
Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2009/12/30 14:20

Notizie dalla stampa...2010

<http://www.scimarche.it/images/fbfiles/images/a330.gif>

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/02 12:01

tratto da spoletonline.it

Valnerina - Cronaca, 19 Novembre 2009 alle 14:31:17

Lo sviluppo di Forca Canapine e Castelluccio su un protocollo siglato da Comune, Provincia, Parco, Comunità Montana e due Comunanze Agrarie

Ieri pomeriggio la sottoscrizione del documento da parte del sindaco Stefanelli e dei Presidenti Guasticchi, Marcaccio, Benedetti, Severini e Pasqua

Valorizzare, sviluppare, qualificare e quantificare l'offerta turistica, sportiva e ricreativa di tutto il territorio compreso tra Forca Canapine e Castelluccio, per far vivere la montagna in tutte le stagioni. Questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del protocollo d'intesa siglato nel pomeriggio di ieri presso il palazzo comunale di Norcia dal sindaco Gian Paolo Stefanelli, dal presidente della Provincia di Perugia Marco Vinicio Guasticchi, dal presidente del Parco nazionale dei Monti Sibillini Massimo Marcaccio, dalla presidente della Comunità Montana Valnerina Agnese Benedetti e dai presidenti delle comunanze agrarie di Sanpellegrino e Castelluccio, rispettivamente Luciano Severini e Roberto Pasqua. Il protocollo tiene conto di quanto le località di Forca Canapine e Castelluccio offrono e possono offrire, insieme alle proprie caratteristiche naturali e alle specificità turistiche, sportive e culturali, e insiste sull'esigenza di trasformare in risorsa economica ogni potenzialità di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, attraverso il potenziamento di varie attività come il trekking, percorsi a cavallo e in mountain bike, ciaspolate, sci da fondo e da discesa, ma anche l'implementazione di servizi quali la gestione delle piste, l'ampliamento di parcheggi e l'installazione di strutture per campi-scuola. "Questo protocollo - ha esordito il sindaco Stefanelli - è il risultato record di un progetto ipotizzato ad agosto. Il potenziamento dell'area in questione rientra nei nostri programmi di governo; quindi, in collaborazione con le istituzioni interessate, metteremo in campo ogni sforzo per onorare quanto previsto dal documento". Stessa determinazione quella del presidente della Provincia Guasticchi. "La Provincia - ha detto - ha creduto subito in questo 'progetto Appennino' perché siamo fermamente convinti che il turismo sportivo ecocompatibile abbia una grande valenza economica e che questa montagna, oggi lasciata in abbandono, sia un patrimonio inestimabile da riscoprire e valorizzare debitamente. Il nostro impegno sarà quindi totale. Stiamo investendo molto anche in comunicazione - ha aggiunto - attraverso la creazione di un logo e di una mascotte che saranno inseriti nei cartelli segnaletici pubblicitari indicanti le stazioni sciistiche ma anche attraverso l'attivazione di web cam in varie postazioni". "In cento giorni - ha affermato anche l'assessore provinciale allo sport e al turismo Roberto Bertini - siamo riusciti a mettere in campo un grande lavoro che in Italia centrale ha avuto subito risonanza. Ora l'esigenza è quella di convocare tutte le associazioni sportive del territorio per creare insieme a loro un circuito di iniziative sia invernali che estive". Convincimento sui contenuti del protocollo e sulle opportunità di crescita in esso evidenziate è stato espresso anche dagli altri soggetti firmatari, in particolare dal presidente del Parco dei Sibillini Marcaccio e dalla presidente della Comunità Montana Valnerina Agnese Benedetti. "Oltre ad esprimere il mio plauso per l'efficienza con cui si è arrivati a questo atto, per me l'ultimo in qualità di presidente dell'Ente Montano - ha affermato quest'ultima - mi congratulo con la Provincia per il rapporto instaurato con tutti gli enti interessati e la considerazione della nostra montagna non come problema ma come risorsa da valorizzare".

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/03 18:51

dal corriereadriatico.it del 03.01.2010

Escursione e festa

Le Sibille scendono dai Monti con i doni

Ascoli Il Cai di Ascoli sta avviando una collaborazione con l'Amministrazione comunale di Montemonaco e principalmente con l'associazione di albergatori "Cuore dei Sibillini". Il primo appuntamento è per mercoledì, giorno dell'Epifania e la manifestazione ha un titolo curioso "La Sibilla è una Befana?". L'idea non è casuale visto che il Comune di Montemonaco punta con determinazione allo studio ed alla valorizzazione anche a scopi turistici, del mito della Sibilla. Inoltre, Montemonaco vuole diventare una stazione invernale alternativa a quelle che propongono lo sci alpinistico ed alla portata di tutti. I Monti Sibillini potrebbero davvero diventare una palestra a cielo aperto.

Il ritrovo è previsto per le ore 9 nella frazione di Collina di Montefortino e da lì si effettuerà l'ascesa al Monte della Sibilla. Si invitano coloro che volessero partecipare all'escursione di munirsi anche di ciaspole perché i responsabili del gruppo decideranno, in base alle condizioni meteo, quale percorso intraprendere. Alle 16.30, invece, al centro di Montemonaco, ci sarà la Befana in piazza. Vecchine-Sibille scenderanno dai monti per portare doni ai bambini presenti.

Concerto

Gli artisti del rame, la massima espressione artigianale della gente di Force, e i musicisti con le loro performance strumentistiche si ritroveranno, domani alle ore 21, presso il Museo del Rame per dar vita al concerto di Capodanno di musica classica. Ad organizzarlo, la Pro Loco, presieduta da Tiziana Fulvi e ed il Comune, guidato dal sindaco Augusto Curti. Interverranno il maestro Sabatini al pianoforte, il soprano Marcella Calia, e il tenore Stefano Rossi. Verranno eseguite alcune delle aree più belle di Verdi, Puccini, Lear, Strauss, Mendel, Cardillo, Tosti, Adams.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/05 14:45

dal corriere adriatico 05.01.09

L'Epifania si passa sugli sci

Sarnano Per gli appassionati di sci e snowboard, l'appuntamento clou dell'Epifania è sicuramente quello organizzato dalla baita La Capannina. Due giornate sulla neve presso il comprensorio sciistico Sassotetto - Santa Maria Maddalena. Oggi saranno aperte le piste baby (tappeto e manovie), mentre per domani, grazie all'innnevamento artificiale, è prevista l'apertura anche di una pista di sci alpino per tutti (sklift o seggiovia) con le befane sciatrici e grande aperitivo finale con vin brulè. In caso di nevicata abbondanti il comprensorio sarà totalmente aperto.

Arriva la neve, scatta l'emergenza

Per oggi le previsioni indicano un peggioramento nell'entroterra. Qualche problema alla viabilità

Macerata Ad aggravare la pesantezza di quello che per molti è stato il primo giorno di lavoro del 2010, ieri, è arrivata anche la neve. per fortuna, comunque, le temperature sono rimaste sempre piuttosto miti. Il territorio del Camerinese, infatti, non è stato risparmiato dall'ondata di maltempo che sta interessando ormai da 24 ore tutte le province marchigiane. La perturbazione, dunque, è arrivata puntuale con quanto previsto dagli esperti del meteo e non ha trovato impreparati la provincia di Macerata e gli uffici dei vari comuni chiamati a disporre i piani di sgombero della neve e di pulizia delle strade. Anche perché la nevicata di ieri si è rivelata atipica. Le temperature, infatti, sono rimaste quasi ovunque, anche ad Ussita e Visso, sopra lo zero. L'aria mite ha così agevolato agli addetti ai lavori le operazioni di pulizia, non consentendo alla neve di accumularsi per più di pochissimi centimetri. Ovviamente, nei comuni più in quota la situazione è stata leggermente più delicata, ma in nessun caso si sono registrati particolari intoppi e disagi per le popolazioni. Stesso discorso per la circolazione stradale, con il traffico che, seppur rallentato dalla neve e dalla scarsa visibilità, è proceduto in maniera regolare un po' ovunque. Compresi i passi montani del Cornello e di Colfiorito, dove comunque vige l'obbligo di transito con catene a bordo per automobilisti e autotrasportatori.

Fino al pomeriggio di ieri non si sono registrati incidenti dovuti alla presenza della coltre bianca, anche se con il calare del sole l'asfalto ha cominciato a farsi sempre più insidioso a causa del gelo. Paradossalmente, quindi, hanno fatto molti più danni la pioggia e il vento di fine dicembre che questa prima importante nevicata del nuovo anno. Tutto sotto

controllo, dunque, anche se il "futuro prossimo non promette nulla di buono". Stando alle previsioni degli esperti, infatti, le condizioni climatiche non miglioreranno prima di un'altra giornata e questo fa tenere alto il livello di allarme, sia per quanto riguarda le problematiche di natura sociale e tecnica, sia per quanto riguarda la viabilità. Anche perché le temperature piuttosto elevate non basteranno a scongiurare le pericolose gelate notturne a cui sono soggette tutte le principali arterie viarie del territorio. Tanto che dalle forze dell'ordine chiamate a vigilare sul traffico sono giunte raccomandazioni a non mettersi in viaggio se non nei casi di estrema necessità, e comunque di farlo solo con mezzi adeguatamente attrezzati: pneumatici invernali e catene a bordo. Sotto controllo, infine, anche il livello del Chienti e del Potenza, con quest'ultimo che viene comunque costantemente monitorato, in particolare nel territorio dei comuni di Pioraco e Fiuminata, dove il livello dell'acqua è abbondantemente sopra la media stagionale.

emanuele pieroni,
Mobilitati gli automezzi spargisale

Macerata Le previsioni meteo e il repentino abbassamento della temperatura hanno indotto, già da domenica, il servizio viabilità della Provincia ad intervenire con diversi automezzi nell'opera di prevenzione delle formazioni di ghiaccio lungo le strade. Sale, graniglio ed altro materiale abrasivo sono stati sparsi ieri sera, in diversi tratti di strade montane o di alta collina, soprattutto nelle curve. Questa mattina alla quote più alte è ripreso, a tratti, a nevicare e sono entrati in funzione anche i mezzi spazzaneve. Tuttavia il pericolo maggiore è costituito proprio dal gelo e il servizio viabilità della Provincia raccomanda a tutti gli automobilisti di percorrere le strade montane solo con pneumatici da neve e catene al seguito.

Con l'arrivo dell'inverno pienone sulle piste da sci

Macerata L'abbondante nevicata di ieri ha fatto tirare un sospiro di sollievo agli operatori degli impianti sciistici del territorio. Se per tutta la durata delle festività natalizie hanno dovuto accontentarsi di pochissima neve, infatti, adesso la stagione potrà davvero iniziare ovunque: da Castel Sant'Angelo sul Nera a Sarnano, da Bolognola a Frontignano. Il primo grande pienone del 2010 è atteso per domani, con molti appassionati che sceglieranno le stazioni del maceratese per trascorrere una giornata sugli sci o sullo snowboard. Il bollettino emanato nella mattinata di ieri fa sapere che la neve va dai dieci centimetri di Bolognola fino ai quaranta di Frontignano, ma sono numeri destinati a crescere, visto che per tutto il pomeriggio di ieri ha continuato a nevicare. Intanto, nelle varie località si prepara il programma dell'Epifania, con la befana che, in alcune località come Sarnano, arriverà sugli sci o, come ad Ussita, distribuirà dolci e doni a grandi e piccini. Ovviamente, gli operatori sperano che la Befana possa portare loro anche altre abbondanti neviccate, così da recuperare nel 2010 quanto non si è potuto fare alla fine del 2009. I prezzi, nel nuovo anno, restano invariati. Per un giornaliero, centesimo più o centesimo meno, si va dai 12 euro dei feriali ad un massimo di 25 euro dei prefestivi e festivi. Cifre, queste, che si riducono di circa la metà per i bambini sotto i dodici anni. Le vere novità, quest'anno, saranno le formule alternative individuate dai vari gestori degli impianti. Le stazioni sciistiche di Frontignano e Monte Prata, entrambe rinnovate di recente con impianti di risalita di ultima generazione, ad esempio, hanno deciso di tendersi la mano proponendo un abbonamento stagionale comune. Con 270 euro si potrà sciare fino a marzo ogni volta che si vorrà e scegliendo, a seconda del bollettino neve o della preferenza personale, una delle due stazioni sciistiche. Anche in questo caso, la somma si riduce notevolmente per gli under 14 e le famiglie. Pacchetti all inclusive e tariffe agevolate per giovani e comitive caratterizzeranno anche la stagione della modernissima stazione sciistica di Sarnano, e di Bolognola.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/07 08:20

dal corriere adriatico 06.01.09

Ski Bus Sui monti in sicurezza

Civitanova Befane in pista, vin brulé e grande aperitivo finale. Per gli amanti dello scii e dello snowboard pronta l'alternativa nel comprensorio sciistico di Sassotetto e Santa Maria Maddalena.

Questa mattina uno Ski Bus con partenza alle 7,30 dal piazzale Cristo Re, collegherà Civitanova ai comprensori dell'entroterra. Dopo il cambio mezzi nella zona industriale di Piediripa, un autobus si dirigerà in direzione Tolentino, l'altro in direzione San Ginesio, Sarnano e Bolognola. La corsa di ritorno è prevista alle 16,30 con arrivo in città alle 18,35. Per informazioni sul servizio di trasporto pubblico stagionale, attivato dalla Provincia di Macerata in collaborazione con i Comuni e l'azienda di trasporto Contram di Camerino, è possibile rivolgersi al numero verde 800.03.77.37. Non solo info sugli orari, ma anche su una serie di agevolazioni. Prima fra tutte quella relativa all'abbinamento del biglietto per lo skibus allo skipass. Le tariffe applicate sono le vigenti tariffe regionali (es. Civitanova - Sassotetto 4.70 Euro a corsa; Civitanova - Frontignano 6.20 Euro a corsa). Il servizio sarà attivo tutti i giorni festivi fino al 31 Marzo 2010.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/07 14:16

dal corriere adriatico 07.01.09

Dal 6 dicembre migliaia di visitatori

Sarnano Winter Festival successo per la kermesse

Sarnano Ha chiuso ieri sera i battenti la prima edizione del Sarnano Winter Festival organizzato dall'associazione Art Marche. La kermesse sarnanese, iniziata lo scorso 6 dicembre con l'inaugurazione della mostra L'espressione dei sensi, ha fatto registrare un grande riscontro di pubblico. La mostra, allestita nel Loggiato di via Roma dall'architetto Diego Superiori per lo studio OnLab di Venezia, è stata visitata da migliaia di persone che hanno apprezzato sia la location e l'allestimento che la qualità delle opere esposte. Esponevano esclusivamente artisti marchigiani: Annamaria Salvi, Andrea Campelli, Andrea Montani, Denis Agostinelli, Enrico Angelici, Lara Tosoni, Luca Tomassini, Massimo Pierangeli, Riccardo Cecchetti, Riccardo Rommozzi e Sandro Bisogni. La manifestazione è stata patrocinata dalla Provincia di Macerata, dalla Comunità montana dei Monti Azzurri e dal Comune di Sarnano. Si sta ora valutando la possibilità di allestire una mostra permanente nel Loggiato di via Roma che possa garantire visibilità agli artisti emergenti marchigiani e fare di Sarnano un punto di riferimento dell'arte locale. Tutto con lo sguardo rivolto alla prossima edizione del Sarnano Winter Festival dove si cercherà, per quanto possibile, di fare ancora meglio.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/14 08:25

da ussita-frontignano.com 13.01.10

Notizie - Scultore del legno

Una delle novità delle feste di fine/inizio anno di Ussita è stata la presenza di uno scultore del legno. Il sig. Ivan Chiodini appartiene ad una associazione che raccoglie vari scultori del legno quasi tutti residenti nell'arco alpino, mentre Egli risiede a Tuoro sul Trasimeno.

Quest'anno ha iniziato una collaborazione con la Amministrazione comunale di Ussita che lo ha visto impegnato presso il Parco Ruggeri con due realizzazioni particolarmente intonate all'ambiente ussitano.

La prima scultura è stata realizzata con un tronco di cedro dal quale ha ricavato un camoscio.

Il camoscio appenninico è diventato un po' il simbolo di questa area dopo che il Parco Nazionale dei Monti Sibillini, nell'ambito di una operazione di salvaguardia della natura e della biodiversità voluta dalla Comunità Europea, ha iniziato una operazione di reintroduzione della specie, che era presente solo nel parco Nazionale d'Abruzzo.

La seconda scultura è stata dedicata all'aquila ricavata da un grosso tronco di pino stagionato alto circa due metri.

Quest'ultima realizzazione è stata fotografata dai moltissimi turisti che hanno assistito anche alle varie fasi di creazione della scultura.

Dato l'apprezzamento dimostrato dal pubblico si prevede che la collaborazione tra l'Associazione degli scultori del legno e l'Amministrazione Comunale di Ussita porterà a nuove iniziative la prossima estate.

Notizie - Befana a Ussita

Se Camerino ha la Casa di Babbo Natale Ussita si sta caratterizzando per la presenza della Casa della Befana.

Quest'anno infatti la Befana ha preso stabilmente casa ad Ussita tra il 1^ ed il 6 gennaio.

La casa Ruggeri infatti si è trasformata nella "Casa della Befana" con il suo bel caminetto dove erano appese le calze, la madia dove preparava i biscotti per i bambini, la credenza, il tavolo ed un angolo molto particolare dove si sedeva per lavorare a maglia le calze con tanti gomitoli di lana colorati.

La befana è stata sempre presente ed ha accolto tanti bambini che le hanno lasciato ben 110 letterine con le più svariate richieste, comprese quelle di avere per regalo un fratellino od una sorellina e addirittura un camion dell'immondizia con l'immondizia vera.

Oltre ad accogliere i bambini con golose caramelle, la Befana li ha portati anche a spasso con un grazioso calessino trainato da un pony di nome Dori ed altri ragazzi dell'Associazione "Cavallo a dondolo Onlus" hanno fatto loro apprezzare l'emozione di un giro in sella anche sui cavalli più grandi.

Ma non finisce qui perché il cinque gennaio la Befana del Corpo del Soccorso Alpino ha attraversato Piazza Cavallari volando dal tetto del cinema a quello del caseggiato di fronte.

Qui è stata accolta dalla musica di Diego Guardati e da tanti bimbi e relative famiglie.

Nella stessa serata del 5 la Befana ha poi accompagnato i cantori della Pasquella.

Poi la festa che si è svolta il giorno 6 presso l'auditorium di Piazza Cavallari dove la Befana ha distribuito ai bimbi di Ussita e non solo pacchi dono in un clima di festa e di balli sempre animati dalla musica di Diego.

Un bel momento questo dove si è ritrovata tutta la Comunità di Ussita e molti turisti.

Notizie - Tombolate di Beneficienza

La serata delle feste natalizie e di inizio anno ad Ussita hanno avuto un appuntamento particolarmente simpatico con le tombolate di Piedone ovvero Antonio Montebovi.

Il soprannome di Piedone gli deriva dal fatto che da una vita gestisce il locale negozio di calzature che porta l'omonima denominazione.

Con la sua simpatia e le sue battute Egli riesce ad animare queste serate che anche quest'anno hanno visto l'auditorium pieno di cittadini e villeggianti. Tolte le spese dei premi il ricavato è stato donato alla Lega del Filo d'Oro di Osimo.

Notizie - Mercatino Natalizio

Quest'anno il centro di Ussita si è animato grazie alla presenza anche di un mercatino che si è svolto per tutte le festività natalizie.

Il mercatino è stato sistemato all'ingresso del Parco Ruggeri sotto il bosco di alberi con tante casette di legno dove vari artigiani espongono le varie creazioni dalla bigiotteria, ai presepi più vari, agli addobbi natalizi e piccoli pensieri delle feste.

Un ringraziamento particolare va a Bruno Falconetti e Liberati Ivan Junior che si sono dati molto da fare per reperire le belle casette di legno a prezzi molto contenuti ed alla signora Francesca Vita che ha curato un po' l'organizzazione e l'animazione del mercatino durante tutto il periodo di apertura.

Notizie - Serata da Ballo

La Fashion Gia. Man. Dance è una associazione guidata dai maestri Gianni Crucianelli e Manola Fontana che svolge una intensa attività di promozione delle danze italiane e sudamericana.

Da questo anno Essa tiene lezioni anche ad Ussita nei locali dell'auditorium comunale ed ha raccolto vari appassionati del ballo, sia grandi che bambini.

Durante le festività la Gia. Man. Dance ha organizzato una serata da ballo con l'animazione dei suoi ballerini creando un clima di allegria e vivacità registrando il pieno di presenze anche dai vicini comuni di Visso e Castelsantangelo sul Nera. Una serata veramente bella e coinvolgente.

Notizie - Tradizione della Pasquella

Nonostante una fastidiosa pioggia che non ha dato tregua, nella serata del 5 gennaio si è rinnovato il rito della Pasquella. Un folto gruppo animato dagli Stornellatori di Camerino accompagnati dalla fisarmonica di Cesare Re è partito da Piazza Cavallari ed ha fatto visita ai vari locali della valle e di Frontignano.

Qui vi è stato una specie di incontro interculturale tra la comitiva ussitana ed un folto gruppo di ospiti provenienti dalla Puglia che ha dato vita a balli e canti tradizionali delle due diverse terre.

A conclusione della serata i Gestori del ristorante "La Mezzaluna" hanno offerto a tutti i "Pasquellanti" squisite pizze.

A Casali di Ussita la pasquella è stata anche quest'anno animata dai residenti e soprattutto da oriundi che puntualmente si ritrovano nella frazione per questo importante appuntamento.

Questa della Pasquella insieme alle feste agostane costituisce uno dei momenti di ricostituzione dei legami di amicizia e delle parentele del paese.

Qui la Pasquella è cantata senza l'ausilio di strumenti musicali e le voci rendono l'atmosfera particolarmente suggestiva. Ogni casa visitata offre dolci preparati per l'occasione.

In questa frazione che per secoli è stata la casa di tantissimi pastori forse la Pasquella assume la sua dimensione più autentica di canto di annunciazione della buona novella della nascita del Redentore.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/15 15:17

Varati nuovi i progetti per attrarre visitatori.
Montemonaco si candida per lo sci

“Tiene il turismo invernale sui Sibillini”

Comunanza Nonostante la crisi ancora morda un po' ovunque e si faccia risentire anche in questo periodo sui consumi, il settore turistico nell'area dei Sibillini regge abbastanza bene e le presenze, durante le vacanze natalizie, si sono attestate sui dati della scorsa stagione invernale. A dare una valutazione di sostanziale tenuta è Silvio Antognozzi, presidente dell'associazione "Cuore dei Sibillini" che raccoglie diverse attività ricettive della zona montana. "Il periodo delle festività natalizie è andato bene – afferma – anche se c'erano condizioni meteorologiche avverse in quanto è piovuto ed è mancata la neve che in montagna è fondamentale in questo periodo. Infatti questa assenza ha reso meno affascinanti alcune iniziative come ad esempio la passeggiata il giorno dell'Epifania con le ciaspole verso il Monte Sibilla, per collegare il mito di quest'ultima con il personaggio della Befana". Ma gli operatori cercano di non stare con le mani in mano e lanciano altri progetti appetibili per gli amanti della montagna e tagliati appositamente sulla tipologia montana dei Sibillini. Si è raggiunto un accordo col Cai di Ascoli per un duplice obiettivo. Innanzitutto sviluppare intorno a Montemonaco un'ideale stazione sportiva invernale in alternativa allo sci alpinistico che si trova in altre località del centro e del nord Italia. Ciò organizzando percorsi per sci di fondo ed escursionismo specialmente con le ciaspole molto di moda negli ultimi tempi. Poi piccole piste per slittini e bob. Tutto per rendere fruibile la montagna nel periodo invernale da parte delle famiglie con poca spesa, in quanto si tratta di sport che non hanno bisogno di investimenti per impianti particolari e costosi. Quindi sport in mezzo alla natura, aria pulita e bei paesaggi invernali accessibili a tutti. Neve permettendo. Poi altri programmi con il gruppo Speleologico sempre del Cai di Ascoli. Uno riguarda l'esplorazione del fiume Aso con la creazione di un percorso dal lago di Gerosa a Comunanza rendendolo fruibile a scopi turistici.

Escursioni naturalistiche e riscoperta delle tipicità

Comunanza Escursionismo naturalistico e gastronomia tipica sono i punti di forza dell'offerta turistica dei Sibillini. Senza dimenticare l'arte, con la presenza di diversi musei a cominciare dalla bellissima Pinacoteca Duranti di Montefortino. Per la primavera sono in programma iniziative escursionistiche riguardanti la mountain bike, sport questo che appassiona molto anche gli stranieri. Infatti nell'ultima stagione primavera-estate vi è stata una vera e propria esplosione del cicloturismo in questo territorio, specialmente ad opera di stranieri provenienti dai Paesi Bassi. E poi l'immane gastronomia che con le ricette e gli usi della tradizione attrae sempre visitatori e degustatori. La prossima, curiosa, quello dei fine settimana del 23/24 e 30/31 presso il Centro Turistico La Cittadella di Montemonaco, nel quale si terrà l'evento "Vieni a fare il porco". Due giorni nel quale il visitatore potrà prendere parte alla spolpatura del maiale ed a tutte le sue fasi mentre successivamente per la cena potrà degustare piatti della tradizione culinaria specialmente contadina legati proprio al maiale

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/15 15:20

dal corriere adriatico 15.01.10

Sottoscrizione della sezione Alpini

Il rifugio di Forca sarà presto restaurato

Arquata Grazie al finanziamento di trentamila euro da parte dell'Associazione nazionale alpini, al quale andranno ad aggiungersi in primavera altri 25.000 oltre ai fondi ricavati da una sottoscrizione tra gli associati, il primo stralcio dei lavori di restauro dello storico rifugio degli Alpini di Forca di Presta sito nel Comune di Arquata potrà essere portato al termine.

Mancherebbero solo i fondi per la realizzazione dei servizi a vantaggio dei disabili per i quali si conta sull'intervento degli enti locali. A darne notizia è il Capogruppo degli Alpini di Ascoli, Argeo Iachini e il progettista dei lavori Bernardino Virgulti. Finalmente, dopo un lavoro costante e di diplomazia, con la determinazione che da sempre contraddistingue il

“Corpo degli Alpini” si è giunti all’ottenimento di questo importante primo stalcio dei lavori. Il Rifugio Ana “G.Giacomini”, tra le più importanti strutture ai piedi del Monte Vettore sui Monti Sibillini, riuscirà così a meglio conciliare le esigenze attuali del sempre crescente flusso turistico di appassionati di montagna che giunge ormai da ogni dove . L’Associazione, impegnata su diversi fronti, non ultimo quello del volontariato di protezione civile, come riferito dal Coordinatore Mauro Corradetti Mauro, dopo la missione in Abruzzo.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/20 17:22

dal corriere adriatico 20.01.10

Il Consorzio rischia di chiudere

Quasi compromessa la stagione sciistica a causa del clima

Ascoli L’instabilità delle condizioni atmosferiche, che sta caratterizzando la stagione invernale, ha condizionato, forse irrimediabilmente, la stagione sciistica sul monte Piselli. Situazione che potrebbe mettere in forse la sopravvivenza del Cotuge.

“Ci vediamo costretti - dice il presidente del Cotuge, Camillo D’Angelo - a fronteggiare una situazione molto pesante. Di solito nel mese di dicembre parte la stagione sciistica che fa registrare il clou di affluenze durante le festività. Siamo quasi alla fine del mese di gennaio ed ancora non abbiamo potuto aprire gli impianti del monte Piselli. Le premesse erano incoraggianti in quanto sulle piste erano caduti 20 centimetri di neve. E’ giunta poi un’altra nevicata e tutto era pronto per dare il via alla stagione. Due giorni di vento caldo e temperature fuori stagione hanno vanificato tutto. Il 28 dicembre a quasi 2 mila metri d’altitudine la colonnina del termometro ha toccato i 13 gradi! . Sinceramente non so proprio cosa proporre. Qualcuno mi ha suggerito di installare i cannoni per sparare la neve. Il fatto è che per fare questo bisognerebbe che la temperatura scenda sotto lo zero, cosa che si registra in poche circostanze. Nell’ultimo consiglio d’amministrazione la Comunità Montana della Laga ha deciso di non essere più nostra partner. Stessa cosa avrebbe fatto la provincia di Teramo che in extremis abbiamo convinto a procrastinare la decisione al prossimo anno”.

Presidente, Cotuge a rischio chiusura?

“Sono un ottimista per natura - risponde l’ingegner D’Angelo - ma mi trovo al cospetto di una situazione che non lascia sperare nulla di buono. Gli enti non aderiscono, i costi fissi ci sono e bisogna far fronte agli impegni. Perdere soldi non è giustificabile. Se non entra denaro nelle casse non vedo altra soluzione possibile. Si sta pensando ad un nuovo turismo a basso costo con escursioni sulla montagna, realizzazione di una pista ciclabile e di un percorso per gli amanti del cavallo. Ovviamente verrebbe abbandonata la stagione dello sci. A febbraio si riunirà il consiglio d’amministrazione nel corso del quale verrà assunta una decisione definitiva che mi auguro non porti alla chiusura”.

sandro conti,

Servono i cannoni spara neve

Ascoli La ventilata eventualità da parte del presidente del Cotuge Camillo D’Angelo che il consorzio possa chiudere i battenti, dovrebbe far aprire gli occhi ai politici ascolani. A quest’ultimi, visto che da parte degli organismi teramani l’interesse alla sopravvivenza dell’ente è pressochè nullo, si chiede di approfondire, secondo le proprie possibilità, il massimo impegno affinché il Cotuge non sparisca. La nostra città offre molto poco ai giovani in fatto di divertimento. Se verrà meno anche la possibilità che possano praticare gli sport invernali a due passi da casa e ad un costo accessibile, significherebbe negare loro un’importante valvola di sfogo.

Purtroppo l’attività del Cotuge è condizionata dall’andamento della stagione invernale. E’ vero che negli ultimi anni la neve si è fatta... desiderare mettendo così in gravi crisi il bilancio finanziario dell’Ente. Ma, come ha ventilato lo stesso D’Angelo, la montagna dei Fiori può offrire, oltre all’attività sciistica, anche altre possibilità di turismo montano nel corso di tutto l’anno. Da non scartare, poi, la possibilità che le piste vengano dotate di cannoni spara neve.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/22 15:10

dal corriere adriatico 22.01.10

“I privati per salvare il Cotuge”

La difficile situazione del consorzio turistico spinge l'Arengo a cercare nuovi partner

Ascoli La tutela del verde e lo sfruttamento delle risorse ad alta potenzialità turistiche sono stati gli argomenti alla base di un dibattito partecipato che ha coinvolto gli esponenti politici sia di maggioranza che di opposizione in consiglio comunale.

La situazione finanziaria del Cotuge, le prospettive future del consorzio stesso e le agevolazioni tariffarie per i bambini sono state l'oggetto di una interrogazione presentata dal capogruppo dell'Udc Francesco Viscione.

Al dibattito che ne è scaturito ha partecipato il consigliere comunale Isopi, ex presidente di Parco Piceno, che ha annunciato la presentazione di ordine del giorno sull'argomento, e il consigliere d'opposizione D'Isidoro che anche in qualità di consigliere regionale ha lamentato la mancanza di progetti da parte del Cotuge e che potrebbero essere finanziati con i sette milioni di euro che giacciono in Regione e che consentirebbero di contribuire al rilancio dell'intera area.

E che sia necessario un progetto di rilancio integrato che coinvolga gli impianti di risalita e tutta l'area del Colle San Marco è anche il pensiero che il sindaco Castelli ha espresso in fase di replica alle istanze venute dall'opposizione.

Quindi il primo cittadino di Ascoli si è soffermato sulle difficoltà economiche del consorzio, il cui deficit ammonta a 118 mila euro oltre alla sopravvenienze di 158 mila euro.

Considerata la non florida situazione finanziaria appare difficile poter provvedere all'ammodernamento degli impianti di risalita il cui costo ammonta a circa 500 mila euro cadauno.

Di qui l'intenzione di Castelli di cercare di coinvolgere nella gestione imprenditori privati che intendano investire in un piano di rilancio articolato che comprende anche la foresteria ed il centro sportivo Franchi. Il sindaco ha dichiarato, inoltre, che porterà in seno al consiglio del Cotuge la proposta di agevolazioni tariffarie per i bambini, qualora la stagione sciistica dovesse partire.

Il verde come patrimonio e gli alberi come ricchezza e bene da tutelare sono gli argomenti su cui basava l'interrogazione del consigliere del Pd Valentina Bellini che all'assessore Travanti ha chiesto se per il taglio dei due pini d'Aleppo tagliati il giorno di Natale a piazza Ventidio Basso sia stata effettuata una perizia tecnica e quali erano le idee di riqualificazione dell'intera area.

Luigi miozzi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/27 18:42

Torna la neve, freddo e disagi

Qualche problema di viabilità. Sorridono gli operatori turistici della montagna

Camerino E' stata la prima vera nevicata degna di tale nome del 2010 quella che ha interessato per tutta la giornata di ieri il territorio del Camerinese. Tanto freddo e qualche disagio per gli abitanti e una vera e propria manna dal cielo per gli operatori turistici della montagna, alle prese quest'anno con una stagione terribile.

La coltre bianca si è fatta trovare su tutto il territorio già dalla primissima mattinata. I vigili del fuoco di Macerata e del distaccamento di Camerino sono dovuti intervenire a causa di alcuni mezzi pesanti finiti di traverso sulla carreggiata.

Tutto, a Camerino come anche nei comuni più in quota di Visso e Ussita è comunque scorso regolarmente e anche le lezioni scolastiche non sono state sospese. Traffico regolare, anche se ovviamente rallentato, sui principali valichi di montagna, con quello di Colfiorito che è rimasto transitabile per l'intera giornata con pneumatici invernali e l'obbligo di catene a bordo. Qualche intervento, dovuto più al freddo che alla neve, ha invece riguardato i vigili del fuoco di Camerino, in particolare alle prese con canne fumarie in fiamme. Al lavoro sin dalla primissima mattinata di ieri anche il personale della Provincia di Macerata e dei vari comuni del territorio preposto alla pulizia delle strade e alla messa in sicurezza. In particolare, a preoccupare è infatti questo secondo aspetto, con il gelo che, adesso, rappresenta il pericolo più insidioso. Le temperature molto rigide, infatti, favoriscono la comparsa del ghiaccio e gli addetti ai lavori raccomandano massima prudenza sulle strade, in particolare nelle ore notturne. Solo i disagi di sempre, dunque, per il territorio del Camerinese, con gli operatori turistici della montagna che, però, sono finalmente di tutt'altro umore. Se è vero, infatti, che fino ad oggi si erano dovuti fare i salti mortali per tenere aperta almeno qualche pista nelle varie stazioni sciistiche maceratesi, adesso si prospetta un fine settimana da tutto esaurito. Dopo la nevicata di ieri, la neve è presente in abbondanza a Bolognola come a Monte Prata, a Sarnano come a Frontignano e l'impressione è che se le temperature di manterranno così basse si potrà sciare ancora per diversi giorni. Tra l'altro, stando alle previsioni degli esperti, le precipitazioni, almeno in quota, non dovrebbero cessare prima di giovedì e questo fa trasparire un certo ottimismo tra tutti quegli operatori che fino ad oggi si erano trovati a fare i conti con una stagione davvero difficile.

Emanuele Pieroni,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/28 15:11

dal corriere adriatico 28.01.10

Riparte lo Ski Bus per le piste da sci

Camerino Con le abbondanti neviccate dei giorni scorsi, può finalmente funzionare a pieno regime lo Ski Bus, il servizio navetta voluto da Provincia e Contram Camerino per dare a tutti l'opportunità di raggiungere le località sciistiche. Uno Ski Bus partirà da Macerata (Giardini Diaz) alle 7.45, con fermate intermedie a Piediripa zona industriale (7.55), Passo San Ginesio (8.30), Sarnano (8.45), Sassotetto (9.15). Un secondo autobus partirà da Civitanova Marche (piazzale Cristo Re) alle 7:30 e dopo aver fatto coincidenza a Piediripa con quello partito da Macerata, proseguirà per Frontignano e Monte Prata, transitando per Tolentino, Bivio Maddalena di Muccia, Visso e Ussita. Le corse di ritorno partiranno tra le 16.30 e le 17. Informazioni al numero verde 800-037.737

Strade, l'insidia del gelo

Problemi alla viabilità e incidenti nell'entroterra a causa delle neviccate

Macerata La neve è stata ancora protagonista, ieri, nel Maceratese e in particolare nel Camerinese. Non si sono registrati disagi o episodi di particolare gravità, anche se, paradossalmente, gli incidenti più rilevanti si sono verificati nelle zone meno montane. Lungo la Superstrada 77, ad esempio, un piccolo scontro tra due veicoli ha provocato il ferimento, non grave, di due persone. Un episodio analogo è accaduto anche lungo la strada provinciale 48, anche se in questo caso nessuno si è fatto male. Nessuna persona coinvolta, ma tanto lavoro per vigili del fuoco e personale addetto alla viabilità, invece, in territorio di Fiastra. Qui, nella notte tra martedì e ieri, un albero, probabilmente appesantito dalla neve caduta in abbondanza durante la giornata, si è spezzato, ingombrando la sede stradale. Nel tratto viario, in quel momento, non stavano transitando autoveicoli, ma le operazioni di sgombero si sono protratte per qualche minuto, con l'inevitabile rallentamento momentaneo del traffico.

A Camerino, all'altezza di Madonna delle Carceri, un'auto è uscita di strada, sempre a causa della neve, nella mattinata di ieri, ma in linea di massima non si sono registrati particolari disagi, con il traffico che è proceduto regolarmente a ridosso della città ducale e con qualche intoppo all'interno del centro storico. Situazione sotto controllo ovunque, dunque, anche grazie alla puntualità con cui la Provincia di Macerata e gli uffici preposti dei vari comuni hanno fatto scattare il piano antineve.

La neve, infine, con la complicità della pioggia dei giorni scorsi, è stata certamente tra le cause di un singolare episodio che si è registrato lungo il tratto viario che collega Macerata a Loreto, lungo la carreggiata sud dell'autostrada. Qui, infatti, l'asfalto ha letteralmente ceduto, facendo aprire grosse buche che hanno provocato diversi disagi. Molti sono stati gli automobilisti che si sono ritrovati a fare i conti con improvvise forature e guasti alle sospensioni. Per il resto è stato il solito, incantevole, paesaggio imbiancato che, questa volta, ha interessato non solo i Sibillini ed i comuni più in quota, ma anche il Tolentino ed il Maceratese. La circolazione, dopo che la neve ha cessato di scendere nel pomeriggio di ieri, è andata via via migliorando e i valichi appenninici, in particolare quello di Colfiorito, sono sempre rimasti aperti,

anche se la Polizia stradale ha ripetutamente consigliato le catene a bordo e l'uso di pneumatici adeguati. Adesso, per gli automobilisti, il pericolo maggiore è rappresentato dal gelo, con le previsioni che, però, parlano di un netto miglioramento delle condizioni meteo già da oggi. la pioggia dovrebbe tornare tra domani e sabato.
emanuele pieroni,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/01/29 14:39

dal corriere adriatico 29.01.10

pre la pista

Domenica si torna sui pattini

Tolentino Torna a Tolentino la pista di pattinaggio sul ghiaccio. Infatti l'amministrazione comunale, assessorato al Commercio e la Pro Loco Tct, in collaborazione con Tónico Service, dopo l'esperienza del 2007, ha deciso di fare installare nuovamente l'impianto che consentirà a tutti di divertirsi provando emozionanti evoluzioni sui pattini a lama.

La pista del ghiaccio sarà in funzione da domenica a e rimarrà aperta al pubblico sino al prossimo 10 marzo. Fino al 30 marzo le bancarelle del mercato settimanale posizionate nell'area occupata dall'impianto saranno spostate in piazza Unità, via Pacifico Massi e via Tambroni. Torna dunque un'iniziativa molto gradita ai tanti appassionati di pattinaggio di Tolentino e non solo.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/01/31 10:02

dal corriere adriatico 30.01.10

Corpo forestale

Per il 2010 censiti gli alberi di pregio

Montemonaco Il Corpo forestale dello Stato, in applicazione di uno specifico accordo di programma stipulato con la Regione Marche, procederà nei prossimi mesi al censimento delle formazioni vegetali monumentali presenti nel territorio regionale. Tale censimento trova fondamento nella Legge forestale regionale n° 6/05, la quale prevede la tutela per le formazioni vegetali monumentali sulla base di uno specifico censimento.

Il Corpo forestale dello Stato da sempre svolge una significativa attività in tale settore, basata sulla specifica competenza e concretizzatasi nella tutela e nel monitoraggio del patrimonio naturalistico regionale. In particolare, il Corpo forestale dello Stato ha effettuato il censimento degli alberi di alto fusto di particolare valore e, negli anni Ottanta, svolse il primo censimento degli alberi monumentali realizzato in ambito nazionale. Più di recente, ha fornito la propria collaborazione per la redazione di un volume dedicato agli alberi monumentali della provincia di Macerata e successivamente del bellissimo volume dedicato proprio agli alberi monumentali delle Marche curato da Valido Capodarca. Entro il 2010 il Corpo forestale dello Stato completerà il primo censimento delle formazioni vegetali monumentali delle Marche, mettendo a disposizione della Regione un decisivo strumento per la tutela e il monitoraggio di tale importantissimo patrimonio naturale.

Considerata la notevole valenza naturalistica, storica, sociale, espressa da ciascuna formazione vegetali monumentale, il Corpo forestale dello Stato ritiene necessario invitare tutta la cittadinanza a segnalare ogni eventuale formazione vegetale monumentale conosciuta (alberi singoli, filari, gruppi). Ogni segnalazione potrà essere inviata al più vicino ufficio dell'Ente in questione oppure al numero verde 1515 del Corpo Forestale dello Stato.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/01 08:04

dal corriere adriatico 31.01.2010

Tutela del camoscio, divieti sui Sibillini

Visso Per non pregiudicare il successo della delicatissima operazione di reintroduzione del camoscio appenninico, il Parco Nazionale dei Monti Sibillini ha rinnovato la disposizione riguardante l'accesso all'area del Monte Bove. Sono state individuate due differenti zone, di limitata estensione, che verranno chiuse in due diversi periodi dell'anno: dal 1° novembre al 30 aprile sarà vietato l'accesso all'area di svernamento degli animali, mentre dal 1° maggio al 31 ottobre il divieto riguarderà l'area di soggiorno primaverile ed estivo. Le due differenti aree sono state individuate sulla base dell'utilizzo del territorio da parte degli animali nei diversi periodi dell'anno così come risulta dai dati raccolti nel primo anno di monitoraggio telemetrico e satellitare della specie. E' importante sottolineare come questi dati abbiano consentito di ridurre l'estensione dell'area chiusa rispetto alle prime disposizioni emanate dal Parco e come ciò sia avvenuto nonostante la neocolonia di camosci risulti ancora formata da un numero estremamente ridotto di animali e, quindi, in uno stato di criticità analogo a quello dello scorso anno. Entro la prossima primavera, inoltre, il Parco realizzerà dei cartelli informativi e una segnaletica specifica che verrà apposta lungo i sentieri dell'area del monte Bove; attraverso questi percorsi - aperti in tutti i periodi dell'anno - sarà possibile visitare gli ambienti più suggestivi del sottogruppo montuoso e, soprattutto, si potranno osservare i camosci nel loro ambiente naturale evitando, con un comportamento adeguato, di arrecare loro disturbo. Le disposizioni emanate dal Parco potranno essere ulteriormente adeguate.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/01 16:37

dal corriere adriatico 01.02.10

Rischio ghiaccio sulle strade

Macerata Casello autostradale di Civitanova chiuso ai camion nella giornata di ieri. Le intense nevicate hanno infatti creato non pochi problemi alla circolazione del traffico pesante nel tratto tra Pesaro e Fano lungo l'A14. Tutti i mezzi pesanti, diretti a Nord, sono stati infatti bloccati dalle pattuglie della polizia stradale. "Se la situazione peggiorerà - hanno fatto sapere dalla Polstrada di Porto San Giorgio - bloccheremo il traffico anche alle auto". Per il resto, nonostante le previsioni meteorologiche avevano tratteggiato il quadro del maltempo per via di una perturbazione proveniente dalla Scandinavia (neve a quote basse, fino a 300 metri di altitudine, ma "localmente anche a quote più basse", quindi anche nelle valli interne, vento molto forte e mare da molto mosso a molto agitato), la neve non ha creato nessun particolare disagio alla circolazione stradale nell'entroterra maceratese. Anzi. Tolentino e Camerino sono state baciata dal sole. Spruzzata di neve a Macerata, Sarnano, Visso e paesi limitrofi dove lo spessore del manto bianco, almeno nei paesi dell'entroterra, non ha superato, nella giornata di ieri i 7-8 centimetri. Bene, per le stazioni sciistiche dove gli impianti sono rimasti aperti con piste perfettamente innevate.

Tutte le strade, comunque, sono state regolarmente percorribili. I timori più grossi si sono registrati in serata con l'abbassamento delle temperature e le strade gelate. Ma nessuna particolare segnalazione è arrivata, né al servizio di Protezione civile della Provincia di Macerata né alle varie sedi dei vigili del fuoco. E se leggenda diventa realtà, quest'anno i "giorni della merla", dureranno "almeno due settimane". A prevederlo è l'istituto di Biometeorologia del Cnr, secondo cui per una quindicina di giorni saremo costretti a convivere "con temperature rigide, al di sotto delle medie stagionali". Freddo pungente, dunque, al punto tale che il ministero della Salute ha diffuso il decalogo "Difendiamoci dal freddo". Tra i suggerimenti, regolare la temperatura degli ambienti interni, curare l'umidificazione di casa riempiendo le apposite vaschette dei radiatori e l'isolamento di porte e finestre, assumere pasti e bevande calde, ed evitare gli alcolici, uscire nelle ore meno fredde della giornata. Allarme gelo per verdure e ortaggi è arrivato dalla Coldiretti, secondo cui il forte abbassamento della temperatura mette a rischio le coltivazioni invernali in campo aperto come cavoli, verze, cicorie, carciofi, radicchio e broccoli.

Paola Verolini,

Tutto pronto per l'emergenza

Macerata Le forze dell'ordine, dato che è previsto un abbassamento delle temperature, sono in preallerta. Il fondo ghiacciato rappresenta spesso una pericolosa insidia per gli automobilista. Il rischio di incidenti cresce esponenzialmente e così polizia stradale e carabinieri sono pronti ad eventuali emergenze. Massima allerta anche da parte dei vigili del fuoco di Macerata e dei distaccamenti

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/02 14:42

dal corriere adriatico 02.02.2010

A Frontignano

Sciatori baby ancora sugli scudi

Tolentino La stagione agonistica della neve è iniziata col botto per lo Sci Club Tolentino. Nella gara di Slalom Speciale svoltasi a Frontignano di Ussita gli atleti del sodalizio tolentinate hanno centrato la vittoria nella categoria Baby maschile con Leonardo Pacini e in quella Baby femminile con Carlotta Cianconi; a queste vittorie si sono aggiunti due prestigiosi terzi posti, nella categoria Ragazzi maschile con Francesco Lupidi e nella categoria Allievi maschile con Danilo D'Angeli; un quinto posto nella categoria Cuccioli maschile con Alessandro Miconi e un sesto posto nella categoria Cuccioli femminile con Helena Pierandrei hanno completato il successo di squadra dello Sci Club tolentinate. Il risultato sarebbe stato perfino più eclatante se non si fossero verificate le cadute e le inforcate di altri sei atleti tolentinati. L'insieme dei risultati ha comunque permesso allo Sci Club Tolentino di classificarsi al secondo posto nella classifica delle società appartenenti al Comitato Umbro-Marchigiano, dietro la blasonata e numerosa compagine dello Sci Club Sarnano. La stagione è dunque iniziata sotto i migliori auspici per tutti ragazzi del vivaio tolentinate che di certo hanno ottimamente messo a frutto i consigli ricevuti durante la preparazione estiva e gli allenamenti che ne sono seguiti. Costante rimarrà quindi l'impegno dello Sci Club nel seguire i progressi dei suoi ragazzi.

Ad "alta quota" anche negli investimenti

Civitanova Dalla costa alla montagna, dallo sport all'imprenditoria. Ad Umberto Antonelli, titolare dell'azienda Eurobuilding e presidente della Civitanovese Calcio, non sono mai piaciute le cose facili. A cominciare proprio dal suo progetto Rosso Blu. Eppure, insieme al vice della società Vincenzo Feroci, sono riusciti a far ripartire, non certo senza sacrifici e difficoltà, la speranza di tanti appassionati. Dopo vari piazzamenti onorevoli in Eccellenza con la stagione 2008/09 conquista con la squadra l'accesso alla serie superiore. Soddisfazione enorme per il ritorno della squadra nel campionato nazionale Dilettanti e oggi a soli due punti dalla prima in classifica.

Ma Antonelli, è anche altro. Mai abbandonato dal suo fiuto da imprenditore, è stato protagonista di importanti investimenti nel comprensorio sciistico di Sassotetto-Santa Maria Maddalena, un piccolo paradiso per gli amanti dello sport e della natura. Anche qui, Antonelli ha creduto nelle risorse del nostro entroterra trasformando il comprensorio sciistico in 11,5 chilometri di piste (4 chilometri innevati artificialmente), tapis roulant, quattro skilift, due manovie, due seggiovie (biposto e triposto), impianti con capacità ricettiva di 7000 persone l'ora, due rifugi, il punti di ristoro Euroski e La Capannina con sei appartamenti (6-12 persone), due scuole di sci, due centri noleggio.

Una svolta per l'economia e il turismo montano. E se ad alta quota Antonelli è riuscito a portare a casa un buon risultato, sicuramente riuscirà a fare altrettanto con la Civitanovese.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/02/02 15:43

dal corriere adriatico 02.02.10

Il Cotuge resta in vita

La Regione ha accolto l'emendamento proposto da Celani per i fondi

Ascoli Gli impianti sciistici del monte Piselli non chiuderanno, se non per mancanza di neve.

Nonostante una situazione, quella relativa al Cotuge, che resta sempre ingarbugliata, gli amanti dello sci possono stare tranquilli.

Anzi, da notizia che arrivano dalla Provincia, palazzo S. Filippo sembra più che mai deciso a rafforzare le strutture sciistiche a monte Piselli, non solo per quanto riguarda gli impianti, ma anche sul fronte della ricettività.

L'emendamento

In questo modo si può leggere l'emendamento alla legge regionale sulla legge che definisce i criteri per l'assegnazione dei contributi per l'innovazione degli impianti a fune e per la valorizzazione delle aree sciistiche.

Emendamento presentato dal presidente di palazzo S. Filippo, Piero Celani e fatto proprio dalla giunta regionale e che viene incontro alle esigenze del comprensorio turistico di monti Gemelli.

La stesura originaria della legge regionale, infatti, prevedeva l'erogazione dei finanziamenti in via prioritaria a quegli interventi che alla data di accesso ai contributi regionali erano già in corso di realizzazione.

Insomma, chi aveva messo in atto iniziative per l'ammodernamento degli impianti sciistici delle Marche, aveva la precedenza nell'erogazione dei finanziamenti.

La clausola

Una clausola che tagliava fuori tutti quegli interventi che erano allo stato progettuale, ma che non erano arrivati alla fase di realizzazione.

A questo punto è intervenuto il presidente della Provincia che, in veste di relatore delle legge, ha presentato un emendamento, che, nell'eliminare la clausola di cui sopra, prevede l'erogazione di finanziamenti anche per gli impianti di interesse interregionale, previa la stipula di accordi di programma tra la Regione Marche e le Regioni interessate. I

n pratica, una grossa apertura proprio per il comprensorio sciistico dei monti Gemelli, condiviso dalle Regioni Abruzzo e Marche.

Le priorità

Ma Piero Celani non si è limitato a questo, perché, proprio per coprirsi le spalle, ha fatto approvare una raccomandazione in base alla quale vengano definite altre priorità anche per gli interventi che dovessero essere proposti da più enti che integrano da un punto di vista gestionale e funzionale impianti a servizio di comprensori sciistici.

Insomma, tutto mirato al comprensorio del monte Gemelli.
nino orrea,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/08 08:03

dal corriere adriatico 07.02.2010

Adesione a M'illumino di meno

Il Parco dei Sibillini punta sul risparmio

Visso Anche nel 2010 il Parco nazionale dei Monti Sibillini aderisce a M'illumino di meno, evento previsto per il 12 febbraio che quest'anno si è trasformato nella festa dell'energia pulita. Grazie al supporto di molti cittadini e delle istituzioni, l'iniziativa di Caterpillar (trasmissione radiofonica di Radio Due) ha contribuito, in questi anni, a diffondere una maggiore consapevolezza sulle conseguenze del consumo indiscriminato di energia; e quest'anno gli organizzatori propongono non solo lo spegnimento simbolico in nome del risparmio ma anche l'accensione virtuosa in nome dello sviluppo delle energie rinnovabili. Rifacendosi alla legge quadro sulle aree protette e alle finalità statutarie, il Parco si è attivato da tempo sia sul campo del risparmio energetico che in quello delle energie rinnovabili e proprio in virtù di questo sposa in pieno i principi che animano l'iniziativa. In questo ambito nel 2008 è stato distribuito a tutte le famiglie residenti nel territorio del Parco un kit per il risparmio energetico composto da sette lampade ad alta efficienza e sette economizzatori idrici: le lampade fluorescenti compatte e i due diversi tipi di erogatori di flusso hanno permesso un risparmio medio di 100 euro.

Sempre nel 2008, il Parco ha ospitato il lancio di un micro-generatore eolico, il Tornado Like; dopo due anni di studio, il prototipo di questa piccola turbina è quasi pronto per essere installato e si sta cercando di fare in modo che proprio il territorio del Parco diventi teatro di queste nuove sperimentazioni legate all'uso di energie rinnovabili.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/02/09 16:42

dal corriere adriatico 09.02.2010

Venerdì le strutture di proprietà del Parco dei Sibillini al buio contro il consumo indiscriminato di energia

“M'illumino di meno” spegne i rifugi

Arquata Il Parco nazionale dei Monti Sibillini aderisce a “M'illumino di meno”, evento previsto per venerdì, che quest'anno si è trasformato nella festa dell'energia pulita. Grazie al supporto di molti cittadini e delle istituzioni, l'iniziativa di Caterpillar (nota trasmissione radiofonica di Radio Due) ha contribuito, in questi anni, a diffondere una maggiore consapevolezza sulle conseguenze del consumo indiscriminato di energia; di pari passo sono cresciute le ambizioni degli organizzatori che, per il 2010, propongono non solo lo spegnimento simbolico in nome del risparmio ma anche l'accensione virtuosa in nome dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Rifacendosi alla legge quadro sulle aree protette e alle finalità statutarie, il Parco si è attivato da tempo sia sul campo del risparmio energetico che in quello delle energie rinnovabili e proprio in virtù di questo sposa in pieno i principi che animano l'iniziativa. In questo ambito nel 2008 è stato distribuito a tutte le famiglie residenti nel territorio del Parco un kit per il risparmio energetico composto da sette lampade ad alta efficienza e sette economizzatori idrici: le lampade fluorescenti compatte e i due diversi tipi di erogatori di flusso hanno permesso un risparmio medio di 100 euro.

Sempre nel 2008, il Parco ha ospitato il lancio di un micro-generatore eolico, il Tornado Like; dopo due anni di studio, il prototipo di questa piccola turbina è quasi pronto per essere installato e si sta cercando di fare in modo che proprio il territorio del Parco diventi teatro di queste nuove sperimentazioni legate all'uso di energie rinnovabili.

I Rifugi del circuito del Grande anello dei Sibillini - strutture di proprietà del Parco che vengono date in gestione a privati - sono stati oggetto di alcune ristrutturazioni volte a migliorarne l'efficienza energetica, in particolare con l'installazione di caldaie a condensazione e di due impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria che in un caso alimenta anche il riscaldamento grazie all'integrazione con una caldaia a biomassa.

E così, venerdì, mentre dai mercati Traianei di Roma andrà in onda la trasmissione di Massimo Cirri e Filippo Solibello dedicata alla festa dell'energia pulita, nei Monti Sibillini si assisterà allo spegnimento simbolico delle luci del giardino della sede del Parco e dell'illuminazione esterna dei Rifugi del Grande Anello dei Sibillini; inoltre, i Rifugi di Colle le Cese ad Arquata e di Tribbio a Fiastra organizzeranno per l'occasione e su prenotazione, una cena a lume di candela.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/10 16:10

dal corriere adriatico 10.02.2010

ANCONA (10 febbraio) - Neve nell'entroterra delle Marche, mentre in altre zone sta piovendo, come aveva del resto previsto un avviso di condizioni meteo avverse diramato ieri dalla protezione civile.

La neve sta cadendo in particolare nell'entroterra Pesarese e nel Maceratese: i valichi sono liberi, anche se la polizia stradale consiglia di viaggiare con catene al seguito al passo di Bocca Serriola e a Colfiorito. Non ci sono al momento problemi per la viabilità. Temperature basse ovunque

La Protezione civile delle Marche ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse in cui si preannunciano precipitazioni nevose di debole intensità, sulla regione, a partire dalle 18 di oggi e fino alle 24 di domani. In particolare, le aree interessate saranno quelle collinari e, localmente, anche quelle pianeggianti della costa centro-settentrionale; le precipitazioni saranno sparse, con cumuli fino a 20 centimetri, nelle zone interne, e inferiori ai 5 centimetri sulla fascia costiera. I fenomeni nevosi potranno persistere anche nella giornata di venerdì.

Ad Ancona scatta l'allerta meteo

L'assessore alla protezione civile di Ancona Fabio Borgognoni ha riunito ieri il Centro operativo comunale di Protezione civile (Coc), per esaminare il bollettino meteorologico inviato dalla Prefettura e dalla protezione civile regionale, che prevede precipitazioni nevose anche a bassa quota per gli ultimi giorni della settimana. In base al contenuto del bollettino è stato decretato lo stato di allerta (primo livello del periodo di emergenza), come prevede il piano presentato in giunta dallo stesso assessore. Tale stato resterà effettivo fino all'arrivo di nuove comunicazioni metereologiche.

Attese nevicate anche a Roma

L'Italia è nella morsa del gelo e del maltempo. Disagi soprattutto al cento nord con nevicate che hanno interessato l'Emilia Romagna e l'Aquilano.

Rischio neve anche su Roma nella notte tra giovedì e venerdì. «Nella notte tra giovedì e venerdì c'è un rischio neve - ha dichiarato il sindaco Gianni Alemanno - Siamo in attesa dei bollettini meteo e della Protezione Civile perchè ci confermino quella che ora è solo un'ipotesi. Già da questa mattina tutte le istituzioni si stanno mobilitando. Ho chiesto anche ai costruttori romani dell'Acer di offrire dei mezzi privati per aumentare la rete dei servizi così da essere pronti. Sapremo se il rischio è reale nella giornata di domani. Le metro per i senzatetto sono sicuramente già aperte da domani fino alla fine della settimana, un'azione già avviata per l'emergenza freddo indipendentemente dalla neve. Dobbiamo essere pronti nonostante Roma non sia storicamente attrezzata per questo tipo di eventi. Aspettiamo dunque l'evolversi dei bollettini meteo e le decisioni della Protezione Civile».

Neve e piogge sull'Emilia Romagna. Il maltempo si sta abbattendo sulla regione con nevischio e piogge. La società Autostrade per l'Italia ha segnalato, poco prima delle 9, nevischio sull'Autosole tra Parma e Roncobilaccio, sulla A13 Bologna-Padova tra il capoluogo e Altedo, sulla A14 tra Bologna e Castel San Pietro. Neve è invece segnalata sulla A15 Parma-La Spezia, tra Parma Ovest e il valico della Cisa. Nevica anche sui passi appenninici emiliani e, in Romagna, sulla superstrada E45 nella zona di Verghereto. La Polizia stradale di Bologna non segnala particolari disagi alla circolazione. La Protezione civile regionale ha diffuso un'allerta meteo per neve su tutta l'Emilia-Romagna, valida dall'una della scorsa notte e in vigore per 72 ore. I quantitativi di neve attesi sono inferiori ai 20 centimetri in pianura, sulla fascia costiera e sui rilievi occidentali, da 20 a 40 cm sui rilievi centro-orientali. La tendenza per il fine settimana è all'esaurimento dei fenomeni.

Fiocca all'Aquila. Nevica sul capoluogo di regione abruzzese dove permane l'obbligo di catene a bordo. Il manto di neve è inferiore ai dieci centimetri. Nevischio viene segnalato sulla viabilità ordinaria del sulmonese e lungo le autostrade A24, tra Valle Del Salto e Colledara, e A25, tra Cocullo e L'Aquila, dove sono in azione mezzi spazzaneve e spargisale. Piove, invece, a Pescara, Teramo e lungo l'A14.

Neve su tutti i valichi appenninici nell'aretino e a quote superiori ai 700 metri. Le precipitazioni nevose, comprese tra i 25 ed i 10 centimetri, sono proseguite fino alle prime ore della mattinata ed i mezzi spalaneve e spargisale hanno consentito l'apertura di tutte le strade. A causa delle basse temperature è possibile la formazione di ghiaccio anche a quote basse.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da skifun70 - 2010/02/13 20:29

Al Tonale il trionfo di Sarnano

Gli atleti dello Sci Club dominano le gare nelle varie specialità

Sarnano Si sono disputate nei giorni scorsi, al passo del Tonale, le gare di sci organizzate dal Comitato FISU Umbro Marchigiano. Ottime le performances dei nostri ragazzi nel Trofeo Angelini Paroli e Pulcini Monini. Ad aggiudicarsi il primo posto è stato lo Sci Club di Sarnano. Terza posizione per Marche 2000, quarta per lo Sci Club di Tolentino, sesta

per il Cus Camerino e dodicesima per il Cai Macerata. Ecco i classificati maceratesi divisi per categoria.

RAGAZZI FEMMINE: prima classificata Elisa Lucarini, seconda Elena Maria Rossi entrambe dello Sci club di Sarnano. A seguire Giulia Belardinelli, Elisabetta e Francesca Bray. **RAGAZZI MASCHI:** primi classificati Massimo Marzioni e Giacomo Birrozzi dello Sci Club Sarnano. A seguire Stefano Morganti, Giacomo Agnetti, Francesco Lupidi, Tommaso Pacchiarotti, Gabriele Ricciarello, Vittorio Pettinari, Angelo Tili Luca Rossi.

ALLIEVI FEMMINE: prima classificata Matilde Cianconi dello Sci Club Tolentino, Elena Cesaroni, Silvia Belardinelli, Sara Mancini.

ALLIEVI MASCHI: primo classificato Nicola Del Giudice dello Sci Club di Sarnano, Elia Chiacchiera, Jacopo Ceregioli, Samuele Grasselli, Gianluca Dialuce, Marco Belardinelli, Danilo D'angeli.

SENIOR MASCHILE: secondo posto per Matteo Corvatta, quinto per Marco Cesaroni e nono per Loris Lucarini.

BABY F: prima classificata Carlotta Cianconi dello SC Tolentino. A seguire Martina Marzioni, Francesca Vallesi, Ludovica Tambella, Camilla Mandozzi. **BABY M.:** ad aggiudicarsi il primo posto è stato Giovanni Oresti della società Marche 2000, seconda posizione per Andrea Belardinelli del Cus Camerino. **CUCCIOLI F.:** primo posto per Valentina Arrà dello SC Sarnano. A seguire Anastasia Patrassi (Marche 2000), Lara Boehne.

CUCCIOLI MASCHI: terzo posto ad Alessandro Ciotti di Marche 2000, poi Giuseppe Tucci, Emanuele Lalla, Luca Settimi, Luca De Leonardis, Giovanni Intermesoli, Alessio Chiappini, Edoardo Bartolini, e Franco Cucco.

Sabato 13 e domenica 14, lo Sci Club Sarnano, dopo il successo dello slalom speciale organizzato a Frontignano il 24 gennaio, riporterà le gare del CUM sulle piste di Santa Maria Maddalena di Sarnano. Sabato gigante, domenica slalom speciale. Gare aperte a tutte le categorie. Lo Sci Club comunica che è prevista per domenica 7 marzo la Selezione Regionale del Pinocchio sugli sci.

pao.ve

fonte: Corriere Adriatico del 11/02/2010

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/15 07:59

dal corriere adriatico 14.02.2010

Il piccolo, di cinque anni, stava giocando poco lontano dai genitori. E' stato trovato in una scarpata

Cade per venti metri, bambino salvato

Ussita Una caduta di una ventina di metri e l'impossibilità di chiedere aiuti hanno fatto trattenere il respiro ieri nella tarda mattinata per le sorti di un bambino in montagna. Intorno alle 12,30 di ieri, infatti, è scattato l'allarme per Francesco, bimbo di quasi 5 anni di Terni ed in vacanza in questi giorni a Frontignano di Ussita. Stava giocando fuori casa quando i genitori si sono accorti della sua scomparsa. Un momento di tranquillità che in nessun modo lasciava presagire uno sviluppo di questo genere.

Subito è scattato il delicato lavoro delle ricerche: carabinieri, Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico (peraltro presente proprio a Frontignano con una squadra pronta nei fine settimana sia in estate che in inverno) Corpo forestale dello Stato e vigili del fuoco, sono stati allertati per una corsa contro il tempo ed evitare conseguenze gravi. Un'operazione di ricerca massiccia che fortunatamente si è risolta positivamente nel breve volgere di qualche decina di minuti. Sono state chiamate dal responsabile del Soccorso Alpino anche due unità cinofile, che per fortuna non hanno neanche fatto in tempo ad arrivare.

Infatti, intorno alle 13.45 il piccolo Francesco è stato individuato da un sottufficiale del Corpo Forestale dello Stato della Stazione di Ussita il quale, lo ha raggiunto alla base di una scarpata poco lontano dal luogo di giochi, prima del bosco, e subito si è accertato delle buone condizioni di salute.

Il piccolo era caduto per circa 20 metri in un pendio di neve ripido e nella caduta aveva perso un doposci. E' stato solo un attimo, sufficiente però ad allarmare i genitori.

In collaborazione con un tecnico del soccorso alpino ed un vigile del fuoco, il militare e il piccolo Francesco sono stati

recuperati con un triangolo di evacuazione ed una corda: un'operazione non complicata ma resa più delicata dalle condizioni psicologiche del piccolo. In breve Francesco ha potuto riabbracciare i genitori; per lui solo un grande spavento.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/16 14:24

dal corriere adriatico 16.02.2010

Protesta di un lettore di Rapagnano

“Le piste da sci non erano segnalate”

Sarnano “Abbiamo trascorso una giornata sulla neve a Sarnano ed abbiamo notato molti cambiamenti, seggiovie nuove, ristoranti nuovi: le premesse erano ottime”, scrive Alessandro Bianchi di Rapagnano. “Skipass da 26.50 euro (23.50+3 di tessera riutilizzabile) Pensavo che la gestione delle piste fossero migliorate. Le piste non erano assolutamente delimitate e segnalate, tra la parte battuta e quella non battuta non ci sono né segnalazioni né delimitazioni con un gradino di 20 cm di neve fresca, sufficiente anche a sciatori più esperti di farsi male in condizioni di visibilità normali, non parliamo con scarsa visibilità”.

“Non parliamo poi dei pali di illuminazione, dei pali di innevamento artificiale e dei cannoni di innevamento artificiale senza protezioni e senza segnaletica, alcuni addirittura a bordo pista proprio davanti ai pali rossi che delimitano la pista; il tutto, molto pericoloso peggiorato dalla nebbia scesa nel primo pomeriggio”.

“Noi sciatori dobbiamo rispettare le regole e sciare con prudenza, ma le piste debbono essere rese sicure e battute in modo da non rendere pericoloso sciare. Se non si è avuto tempo di battere le piste e renderle sicure come mi è stato riferito sul posto, si aprano solo le piste sicure e che hanno i requisiti senza mettere a rischio gli sciatori”.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/19 17:00

da ussita-frontignano.com 19.02.2010

port - La corsa Tirreno Adriatico passa per Ussita

Domenica 14 marzo la corsa ciclistica Tirreno Adriatico transiterà anche per Ussita e per la prima volta nella sua storia arriverà fino a Frontignano a ben 1350 metri di altitudine.

La presenza di una così importante manifestazione ha destato qualche problema di coordinamento della circolazione specie se in quella data la neve sarà ancora abbondante sulle piste e vi saranno molti sciatori che arriveranno a Frontignano.

In ogni caso l'organizzazione ha assicurato che la chiusura della strada verrà limitata ad un breve lasso di tempo per consentire il passaggio e poi il traffico riprenderà normalmente.

Il passaggio della corsa a Frontignano costituirà un momento particolarmente entusiasmante della manifestazione in quanto la forte salita che i concorrenti dovranno affrontare selezionerà certamente il gruppo.

All'evento sono presenti altresì tutti i professionisti nazionali ed internazionali più forti del momento e la manifestazione sarà ripresa dalla RAI nazionale.

L'evento potrà costituire anche un forte veicolo pubblicitario di questo territorio.

Etichette: Eventi, Notizie, Sport

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/02/20 12:42

da picusonline.it del 19.02.2010

Organizzati per il 13 e 14 marzo, 10 e 11 aprile, 22 e 23 maggio
Sicurezza in montagna, incontri al Rifugio Paci
Il programma del primo incontro verterà su "Elementi di nivologia e rischio valanghe"

Ascoli - Il Centro di Educazione Ambientale Rifugio Paci di Ascoli Piceno, in collaborazione con la guida alpina Tito Ciarma, organizza

una serie di incontri sulla corretta fruizione della montagna in caso di difficile orientamento, neve, terreni impervi e rocciosi.

Saranno tre fine settimana (13 e 14 marzo, 10 e 11 aprile, 22 e 23 maggio) con parti teoriche e prove pratiche adatte a chiunque voglia conoscere e/o approfondire importanti temi legati alla sicurezza e allo svolgimento di alcune pratiche sportive in ambiente montano.

Il programma del primo incontro verterà su "Elementi di nivologia e rischio valanghe", tema attualissimo in considerazione degli ultimi tragici eventi accaduti nel nostro territorio nazionale. Per informazioni e prenotazioni: 333/2980252 la redazione

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/22 08:23

dal corriere adriatico 21.02.2010

Alto il pericolo anche sui Sibillini, rischio a livello tre

Macerata L'improvviso innalzamento delle temperature e le piogge cadute anche a quote relativamente alte hanno aumentato il pericolo di valanghe anche sui nostri monti. Per il momento il pericolo è salito a livello tre, su una scala di cinque. "Vale a dire - spiega l'ufficio stampa del corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico - che il pericolo è abbastanza alto".

Ma gli esperti mettono in guardia da un'altra insidia, spesso non considerata. "Il grado di pericolo indicato scaturisce da una valutazione generale, ma il territorio non è omogeneo, vi sono dei luoghi meno pericolosi ma altri con un pericolo ancora superiore. Il livello tre significa che la situazione attuale rende sconsigliato il fuori pista, pericoloso fare scialpinismo o marciare con le ciaspone, le racchette da neve.". Per il soccorso alpino, l'insidia è in agguato nei versanti sottovento o nei canaloni. "Qui si accumula la neve che al variare delle condizioni meteorologiche può trasformarsi in una trappola mortale. Per questa ragione, il soccorso alpino insiste su una raccomandazione. "é essenziale che chi pratica sci porti con sé tutto il necessario per l'autosoccorso, soprattutto quando vi sono queste condizioni di neve. In pratica, è indispensabile portare una sonda, una pala e un "Artva", vale a dire una ricetrasmittente con frequenza prestabilita, che in caso di valanga, cambia frequenza e diventa ricevente, consentendo una più rapida individuazione ai soccorritori.

"E' importante scegliere itinerari adeguati, ci sono luoghi che non presentano rischi e in caso di situazioni difficili è sempre bene affidarsi alle guide alpine o al Cai.

In questo fine settimana tutto il personale del soccorso alpino è sparso su tutto l'arco montuoso del nostro territorio. "Nella regione il soccorso alpino annovera tecnici certificati, a Fabriano vi è un punto di elisoccorso con un elicottero, sono disponibili anche un cane da valanga, abilitato a salire in elicottero e quattro cani da ricerca ma è necessario prima di tutto che gli amanti della montagna si muovano con grande prudenza, senza inutili rischi".

I colleghi: aveva una grande vitalità

Macerata "Guardi, non riusciamo a crederci. L'abbiamo saputo poco dopo mezzogiorno e ancora ci sembra impossibile". La voce fa fatica a uscire all'altra parte del telefono. Sui colleghi poliziotti di Lecco sembra calato il gelo. "E' dura da accettare; Paolo era pieno di vitalità, un ragazzo che non stava mai fermo. Amava sciare, muoversi, era allegro e sempre pronto alla battuta. Non amava essere alla scrivania, preferiva gli incarichi operativi. Si dedicava alle scorte dei treni, ai servizi di vigilanza. Ed era impagabile".

La stazione della polizia ferroviaria di Lecco è una sottosezione di quella di Milano e conta quindici agenti. Ci era arrivato nel 2007 e subito - raccontano i suoi colleghi - si era ambientato, forse facilitato anche dalle dimensioni della stazione. Un posto tranquillo, si direbbe, di quelli adatti a chi preferisce ritmi più rassicuranti. "E invece, lui amava fare, essere in movimento. Siamo tutti sotto choc. Stiamo pensando di fare qualcosa per ricordarlo".

Paolo amava anche la musica, suonava la batteria in un gruppo. “Anche qui da noi suonava; si incontrava con altri musicisti e provava con una certa assiduità. Di lui ricorderemo sempre la sua prontezza alla battuta e la sua allegria. Ci mancherà tantissimo”.

Il giovane, che prestava servizio alla Polfer di Lecco, sarebbe dovuto rientrare oggi in città

Investito mentre cercava di recuperare uno snowboard

Macerata Ancora un giorno e sarebbe tornato a casa. Paolo Vincenzetti sarebbe dovuto rientrare oggi a Macerata. In Trentino ci era andato qualche giorno fa con un gruppo di amici. Era partito da Lecco per questa vacanza avevano scelto l'albergo Negritella a Fai della Paganella: tutto concordato, un rito ormai consueto per lui, sciatore abbastanza esperto e comunque tutt'altro che avventato. L'altro ieri si era dedicato allo snowboard con alcuni amici e avevano avuto qualche problema con l'attrezzo, che non erano riusciti a recuperare al momento del rientro. Per questa ragione, ieri mattina avevano deciso di tornare sul posto. Paolo era poliziotto da diversi anni; ci aveva fatto il servizio militare in polizia e poi aveva firmato il prolungamento per un ulteriore periodo. Un po' in giro per l'Italia, all'inizio, e poi, tre anni fa la destinazione a Lecco, alla polizia ferroviaria. Era diventato agente scelto, aveva acquistato una certa esperienza e amava essere operativo; non gli piaceva la sedentarietà e lo sci era una delle sue attività più amate, insieme alla musica.

Si era allontanato da qualche anno da Macerata, ma le sue radici erano ancora ben salde in città: solide amicizie nate dall'adolescenza che non aveva alcuna intenzione di tagliare. Aveva preso qualche giorno di vacanza dal lavoro e aveva preferito sobbarcarsi diverse ore di viaggio per non rinunciare a partire insieme alla comitiva da Macerata e non incontrarsi sui campi da sci.

Anche la sua famiglia è molto conosciuta e stimata. Il padre, Franco, ha lavorato per anni come cuoco al Convitto e da qualche tempo era in pensione; qualche volta era con il figlio minore, Riccardo, titolare di una tabaccheria all'inizio di viale Carradori. Riccardo è stato calciatore assai apprezzato e nel mondo sportivo è assai conosciuto. Lo zio gestisce la trattoria da Rosa, nel cuore di Macerata, uno dei locali più conosciuti e apprezzati.

La notizia dell'incidente si è sparsa in città nel primo pomeriggio e ha gettato chi lo conosceva nello sconforto. La famiglia, appena avvertita, è partita alla volta del Trentino per il riconoscimento.
g.po.,

Poliziotto muore travolto da una valanga

Paolo Vincenzetti, 29 anni, era in vacanza in Trentino. Feriti due suoi amici maceratesi

Macerata La valanga li ha colti in uno stretto avvallamento a oltre 1800 metri di altitudine; un fronte piccolo di una trentina di metri e profondo cento, secondo le ricostruzioni, ma sufficiente per trasformarsi in una trappola mortale. Erano le 11.10, quando Paolo Vincenzetti, 29 anni da compiere, di Macerata, Riccardo Angeletti di ventotto, maceratese anche lui, e Alessio Cipollari, ventiquattrenne di Camerino, entrambi operai, sono stati travolti da una valanga a Dosso Larici, nella zona a Fai della Paganella, in Trentino. Tonnellate di neve cadute da un'altezza di quaranta metri che non hanno lasciato scampo a Paolo Vincenzetti, un poliziotto da qualche tempo in servizio alla Polizia ferroviaria di Lecco. Quando lo hanno estratto dalla neve, purtroppo era ormai senza vita. A nulla sono serviti i tentativi di rianimazione degli uomini del Soccorso Alpino di Andalo. Il suo cuore aveva smesso di battere a causa di un infarto, dicono le prime ricostruzioni, ma per un quadro più completo delle cause della tragedia bisognerà aspettare la conclusione degli accertamenti.

La tragedia si è consumata all'improvviso e in pochissimi minuti. A dare l'allarme sono stati gli sciatori trasportati dalla seggiovia che passa sopra al canalone, che si sono ritrovati ad essere spettatori inermi di quanto accadeva. Hanno potuto chiamare soltanto loro, perché sulla pista in quel tratto, i telefonini non hanno campo. Nel giro di pochi minuti sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino con l'elicottero. Subito sono stati individuati Riccardo Angeletti e Alessio Cipollari, perché dell'uno e dell'altro spuntavano fuori dalla neve rispettivamente un braccio e uno scarpone; mentre per Paolo Vincenzetti c'è voluta una decina di minuti, in quanto era totalmente sommerso. Nonostante la tempestività, però, non si è potuto far niente.

Il corpo del giovane poliziotto è stato composto nella camera mortuaria di Fai, dove più tardi è arrivato il magistrato. Ai compagni di Paolo è andata meglio: sottoposti alle cure dei medici sono state riscontrate loro delle lesioni in varie parti del corpo, ma le condizioni sono state giudicate piuttosto tranquillizzanti. Naturalmente erano sotto choc e non hanno potuto fornire subito i dettagli di quanto accaduto. Si aspetterà con tutta probabilità oggi per avere da loro un quadro definito dei fatti

Secondo le prime ricostruzioni, i tre era uscito calzando le ciaspole, le racchette da neve, ed erano intenzionati a recuperare uno snowboard che il pomeriggio del giorno precedente avevano perduto durante un'escursione sulla neve. Un'uscita non troppo azzardata, anche se il bollettino della neve dava un rischio valanghe di livello tre su cinque, quindi abbastanza alto. Paolo Vincenzetti amava sciare ed era esperto e tutti lo conoscevano come un ragazzo che non amava rischiare senza motivo.

La valanga, secondo il soccorso alpino del posto, si è staccata da sola, a causa del fatto che lo strato superiore piuttosto fresco non si era saldato con quello sottostante gelato. Durante la notte tra venerdì e ieri, infatti, era nevicato abbondantemente e ciò aveva reso ancor più pericolosa la situazione nei versanti sottovento e nei canali. Ciò, quindi, escluderebbe ogni responsabilità - inconsapevole o meno - dei tre sciatori, che si sono trovati il muro di neve all'improvviso e senza poter far nulla. Paolo Vincenzetti era da qualche giorno in Trentino con un gruppo di amici; era partito da Macerata in comitiva: qualche giorno di relax che si è rivelato fatale.

Giuseppe Porzi,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/23 08:25

dal corriere adriatico 22.02.10]

Poliziotto morto, gli amici sotto choc

I due giovani travolti dalla valanga sono tornati a casa ieri sera. Domani l'ultimo saluto a Paolo Vincenzetti

Macerata La città è sotto choc per la morte di Paolo Vincenzetti, il giovane poliziotto maceratese travolto da una valanga a Dosso Larici, nella zona di Fai della Paganella, in Trentino. La vittima, 29 anni ancora da compiere, era in compagnia di Riccardo Angeletti, di ventotto, maceratese anche lui, e Alessio Cipollari, ventiquattrenne di Belforte del Chienti, miracolosamente salvi. Ieri i genitori di Paolo - da tre anni in servizio alla Polfer di Lecco - sono partiti per il Trentino. Il padre Franco, oggi in pensione, era uno dei soci della trattoria Da Rosa, ora di proprietà della zio Elio. In passato aveva lavorato come responsabile della cucina al Convitto nazionale. Sempre al Convitto, ma come impiegata, lavora la madre Gabriella. Il fratello Riccardo, 25 anni, è invece titolare di una cartoleria in viale Carradori. La magistratura ha disposto l'autopsia e domani alle 15 verranno celebrati i funerali a Macerata, nella chiesa Santa Madre di Dio, vicino a via Batà, dove abita la famiglia Vincenzetti. Saranno in tanti a stringersi intorno ai familiari di Paolo in questo momento di profondo dolore.

Il giorno dopo

Tonnellate di neve sono cadute addosso ai tre giovani da un'altezza di quaranta metri. La tragedia si è consumata all'improvviso e in pochissimi minuti. A dare l'allarme sono stati gli sciatori trasportati dalla seggiovia che passa sopra al canale. Hanno potuto chiamare soltanto loro, perché sulla pista in quel tratto, i telefonini non hanno campo. Nel giro di pochi minuti sono intervenuti gli uomini del soccorso alpino. Subito sono stati individuati Riccardo Angeletti e Alessio Cipollari, perché dell'uno e dell'altro spuntavano fuori dalla neve rispettivamente un braccio e uno scarpone; mentre per Paolo Vincenzetti c'è voluta una trentina di minuti, in quanto era totalmente sommerso. Nonostante la tempestività, però, non si è potuto far niente. La vittima era in settimana bianca. Oltre ai due amici coinvolti nell'incidente, in Trentino, c'erano anche Federico Bianchi, Michele Campetella e Matteo Angelozzi. Tutti quanti sono sotto choc per l'accaduto. In particolare Angeletti e Cipollari sono tornati a casa ieri sera. "Mio figlio non ha voglia di parlare - afferma il papà di Angeletti -. Adesso si trova a casa della zia e sta riposando. Mi ha detto solamente che sta bene. Ha chiesto di essere lasciato tranquillo. E' scovolto e molto provato".

Anche i familiari di Cipollari non hanno voglia di parlare. "Preferiamo non dire nulla", dice la mamma. I due giovani si sono salvati per miracolo. Hanno riportato delle lesioni in varie parti del corpo ma le loro condizioni sono buone.

Il cordoglio dei colleghi

Anche i colleghi della Polfer di Lecco sono sotto choc. "Ciao Paolo sono passati dieci giorni dall'ultima volta che ci siamo visti in ufficio - scrive in un sito Internet Luigia Pintus, una collega poliziotta - e in quell'occasione mi hai chiamato Ronaldinha. Ti ho fulminato per il 'brutto complimento' ma mi hai detto che mi chiamavi così perchè ho sempre il sorriso sulle labbra. Tu riuscivi facilmente a far sorridere. Grazie. Sono contenta di averti conosciuto e di averti avuto come collega. Ma sei andato via troppo presto. Troppo. Un abbraccio ai tuoi cari. Guardaci da lassù ne abbiamo bisogno, ciao Paolo". E ancora: "Ciao Polo - scrive Alessandro Stefanì -, pochi giorni fa, sul marciapiede della stazione di Monza, dove

indossando con orgoglio la tua divisa portavi un grande contributo alla sicurezza dei cittadini, parlavamo con gioia della passione condivisa per la montagna. Ora, purtroppo, la stessa montagna non ci darà quell'opportunità di sciare insieme. Hai passato una vita terrena a proteggere la gente, son convinto che continuerai a farlo dall'alto dei cieli".

Daniel Fermanelli,

Amava la musica Dolore e cordoglio sui siti Internet

Macerata Paolo Vincenzetti, che era originario di Treia, aveva una grande passione per la musica ed era un bravissimo batterista. "Un grande musicista, una grande persona, un grande amico. Resterai sempre nei nostri cuori", scrivono su Internet gli amici Francesco Bartolozzi e Marta Morroto. "Avevamo in comune la passione per la musica - si legge nel messaggio di Pierluigi Triboli -. E' stato stupendo conoscerti e condividere momenti tutti i giorni, quando ho avuto bisogno tu mi hai dato una mano. Impossibile dimenticarti. Ciao Paolino". Paolo Spernanzoni scrive: "Sei stato non solo un grande amico ma un compagno di vita". Nessuno riesce ancora a capacitarsi di quanto accaduto. I soccorritori hanno trovato il corpo di Paolo Vincenzetti totalmente sommerso dalla neve. Hanno tentato di rianimarlo per circa trenta minuti ma non c'è stato davvero niente da fare. Il giovane è morto per asfissia. Una tragedia difficile da capire e ancor più da accettare. Una morte che ha suscitato dolore e sgomento, in particolare a Macerata e Treia. Due città che in questo momento sono unite dal dolore.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da settorelli - 2010/02/25 08:44

da ussita-frontignano.com

Eventi - VI Festa del Volontariato della Protezione civile

Anche quest'anno, il 26, 27 e 28 febbraio si svolgerà a Frontignano il ritrovo con esercitazione del volontariato di protezione civile della Regione Marche in montagna

PROGRAMMA

Venerdì 26 Febbraio 2010

ORE 19:30 VISSO (MC) Piazza Martiri Vissani

Cena itinerante offerta dall'organizzazione dell'evento.

Sabato 27 Febbraio 2010

ORE 08:00 Frontignano - Segreteria Organizzativa per gli sciatori

Presso la sede dell'Associazione Soccorritori "MARCO PEDA" sita a 200mt di distanza dalla partenza della Seggiovia "Le Saliere", ritrovo per distribuzione Ski Pass a prezzo agevolato e consegna pettorali (per chi partecipa alla gara di sci del 28 Febbraio).

ORE 08:00 USSITA - Segreteria Organizzativa per esercitazione:

evacuazione della frazione Vallestretta di Ussita per rischio valanghe

La segreteria sarà presso il Cinema Teatro in Piazza dei Cavalieri a USSITA (MC).

ORE 13:00 Fine Esercitazione

ORE 14:00 De briefing

ORE 14:30 Pranzo offerto dall'organizzazione ai partecipanti alla esercitazione.

ORE 16:15 FIACCOLATA a piedi e con gli sci

Ritrovo presso il rifugio posto a monte della seggiovia "SALIERE".

Al termine della fiaccolata vin brulè per tutti presso il piazzale della partenza seggiovia "SALIERE".

ORE 20:30 Hotel DOMUS LAETITIAE

Cena a carico dei partecipanti con intrattenimento musicale.

Domenica 28 Febbraio 2010

ORE 08:00 Frontignano - Segreteria Organizzativa per gli sciatori

Presso la sede dell'Associazione Soccorritori "MARCO PEDA" sita a 200mt di distanza dalla partenza della Seggiovia "Le Saliere", ritrovo per distribuzione Ski Pass a prezzo agevolato e consegna pettorali.

ORE 08:00 Frontignano - Segreteria Organizzativa per esercitazione di evacuazione di una seggiovia per improvviso arresto forzato.
(esercitazione riservata al Comune di Ussita, C.N.S.A.S., VV.FF, Ass.Marco Peda)
Presso la sede dell'Associazione Soccorritori "MARCO PEDA" sita a 200mt di distanza dalla partenza della Seggiovia "Le Saliere", ritrovo per gli addetti all'esercitazione.

ORE 9:30

Inizio Gara di Slalom Gigante e a seguire la Gara di Snowboard.

Entrambe le gare, per sciatori di almeno media esperienza, è obbligatorio l'uso del casco protettivo omologato.

Il regolamento è pubblicato sul sito www.soccorritoripeda.it

ORE 11:30 Esercitazione: evacuazione di una seggiovia per improvviso arresto forzato.

ORE 13:00 Fine Esercitazione

ORE 13:30 Premiazione dei vincitori delle gare di sci presso il "Rifugio Saliere" e saluti di chiusura della manifestazione da parte delle autorità presenti.

E' OBBLIGATORIA LA PREISCRIZIONE ALLA MANIFESTAZIONE, ALL'ESERCITAZIONI E ALLE GARE.

Alla manifestazione possono partecipare:

- gli operatori appartenenti a gruppi, enti, organizzazioni di Volontariato iscritte nell'elenco regionale del volontariato settore protezione civile, oppure in quello nazionale presso il Dipartimento di Protezione Civile purchè operino nella Regione Marche;
- ai componenti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, dell'Arma dei Carabinieri, del Corpo Forestale dello Stato, Guardia di Finanza e Polizia di Stato;

ULTERIORI INFORMAZIONI SONO SCARICABILI E VISIONABILI SUL SITO www.soccorritoripeda.it

IL PROGRAMMA POTRA' SUBIRE ANCORA DELLE PICCOLE MODIFICHE A CARATTERE

LOGISTICO/ORGANIZZATIVO.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI SI POTRA' FARE ANCHE RIFERIMENTO AI PROPRI REFERENTI PROVINCIALI E REGIONALI DI PROTEZIONE CIVILE

ALLOGGI

Hotel Domus Laetitia^{**} (Frontignano) tel 0737/90140

Pernotto e prima colazione (1 notte) € 25,00

Pernotto e prima colazione (2 notti) € 40,00

Cena del Sabato 27/02/2010 + serata musicale € 20,00

Pasti normali € 15,00

Riduzioni alloggio in camerata con wc esterno € 5,00

Hotel Ussita^{***} tel 0737/99171

Pernotto e prima colazione (1 notte) € 30,00

Hotel Felicyta^{***} (Frontignano) tel. 0737 90209/90121

Pernotto e prima colazione (1 notte) € 25,00

Pasto self service € 10,00

Pasto normale € 15,00

Pensione Monte Bove^{*} tel 0737/99361

Contattare direttamente la direzione

Hotel Crystal^{***} tel 0737/99415

Pernotto e prima colazione (1 notte) € 30,00

Pasti normali € 17,00

Campeggio ESTATE/INVERNO tel. 0737/99448

Pernotto e prima colazione

Bungalow 4 posti (1 notte) € 60,00

Pasto normale € 12,00

B&B il Conventino tel. 335/6363385

Contattare direttamente la direzione

B&B la Sibilla tel. 335/1277512
Contattare direttamente la direzione

Rifugio "Cristo delle Nevi"
Pasto (primo, secondo, contorno, ½ acqua) € 15,00

Rifugio "Le Saliere"
Pasto (primo, contorno, ½ acqua) € 8,00
Pasto (primo, secondo, contorno, ½ acqua) € 12,00

Le prenotazioni presso gli alberghi dovranno essere effettuate direttamente dalle organizzazione di volontariato contattando gli Hotel.

Il costo dello ski-pass sarà di € 10,00 giornaliero se acquistato presso la sede dell'Ass. Soccorritori "M. Peda".

Il costo dello ski-pass settimanale sarà di € 34,00.

Possibilità di sosta gratuita per camper e roulotte presso l'apposito parcheggio dell'Albergo Domus Laetitiaie.

Etichette: Eventi

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/25 12:00

ansa 24.02.10

Valanghe: esercitazione protezione civile a Ussita
Simulazione distacco valanga e sciatori bloccati su seggiovia

(ANSA) - ANCONA, 24 FEB - Il distacco di una valanga che coinvolge il centro abitato, con la ricerca di persone disperse e successiva evacuazione degli abitanti. Lo prevede un'esercitazione di protezione civile che si svolgera' a Ussita sabato e domenica prossimi. La simulazione prevede poi l'improvviso blocco della seggiovia 'del Ginepro', con il soccorso e recupero dei passeggeri, che saranno fatti evacuare con delle funi. Verra' anche allestito un ospedale da campo adibito a Posto medico avanzato. (ANSA).

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/02/25 14:53

dal corriere adriatico 25.02.2010

Nel weekend mobilitate associazioni e protezione civile in occasione della festa del volontariato sulla neve

Esercitazione contro il rischio valanghe

Ussita In questo inverno le montagne italiane hanno mietuto molte vittime a causa delle valanghe, tanto da dover alzare la soglia della prevenzione per ridurre i rischi. Proprio per questi motivi il 27 e 28 febbraio prenderà il via ad Ussita, in occasione della "Sesta festa del volontariato sulla neve", un'esercitazione di protezione civile organizzata dalla Regione Marche, in collaborazione con il Comune di Ussita, la Provincia di Macerata e la Comunità montana di Camerino.

L'esercitazione in programma prevede per sabato prossimo la simulazione del distacco di una valanga che coinvolge il centro abitato della frazione Vallestretta di Ussita, con la ricerca di persone disperse e successiva evacuazione degli abitanti, mentre per il 28 è previsto l'improvviso blocco della seggiovia "del Ginepro", con il soccorso in linea e recupero dei passeggeri. Due giorni dove tantissimi volontari della protezione civile insieme agli uomini del Corpo dei Vigili del Fuoco, della Forestale dello Stato, delle Forze dell'ordine, del Soccorso Alpino, del 118, della Cri e delle Anpas testeranno il modello d'intervento in caso di distacco delle valanghe.

Lo scenario ha inizio già da domani, dato il peggioramento delle condizioni meteo avverse con l'avviso di criticità neve e valanghe, che farà scattare la simulazione del preallarme, emesso dal Centro Funzionale della protezione civile regionale. La mattina del giorno dopo, avvenuta la riunione della Commissione valanghe, verrà attivato il Coc (Centro operativo

comunale), la sala operativa provinciale e una volta individuate le vie di fuga si procederà all'evacuazione degli abitanti, dei capi di bestiame, prestando anche la dovuta assistenza alla popolazione.

Per il 28, invece, lo scenario previsto è quello recuperare diversi sciatori bloccati a bordo della seggiovia biposto il "Ginepro". Questi saranno fatti evacuare con delle funi grazie al celere intervento del Soccorso Alpino, dei Vigili del Fuoco e dei tecnici dell'impianto sciistico.

Utilizzati anche cani e un elicottero

Ussita L'esercitazione metterà in campo uno spettro molto vasto di professionalità e mezzi. Durante i due giorni, infatti, non mancheranno le unità cinofile, l'elicottero della Forestale che in caso di visibilità si alzerà in volo per effettuare dei sopralluoghi e un ospedale da campo adibito a Posto medico avanzato. Inoltre, saranno utilizzati sofisticati apparati di telecomunicazione in grado di inviare immagini in tempo reale alla sala operativa e mostrare passo per passo tutte le operazioni di soccorso messe in atto.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/01 08:23

dal corriere adriatico 28.02.2010

Imponente impiego di uomini e mezzi

Arriva una valanga ma è un'esercitazione

Ussita L'elicottero che sorvola l'abitato di Vallestretta alla ricerca di un disperso, intorno alle 11.30 di ieri. Quattro squadre con 60 persone, impiegate in quattro zone prioritarie sono alla ricerca del ferito, insieme alle unità cinofile. E' stata questa l'esercitazione che ieri ha visto impiegate circa 400 persone, per la simulazione del rischio di distacco valanga, con evacuazione dell'abitato, in occasione del 6° Ritrovo con esercitazione del volontariato di protezione civile della Regione in montagna. I tecnici del soccorso alpino Marche, preposti a garantire la sicurezza in ambiente impervio, hanno coordinato la simulazione, per testare la risposta della macchina dei soccorsi, nel caso di situazioni di rischio collettive, tempi d'intervento e preparazione delle diverse componenti del gruppo: vigili del fuoco, corpo forestale, carabinieri, polizia provinciale e municipale, 118, gruppi di volontariato, protezione civile. Alla regia dell'operazione ha partecipato anche il primo cittadino di Ussita, Sergio Morosi. Una volta trovato il ferito, con una frattura alla gamba, l'uomo già imbracato dal 118, è stato issato dal tecnico dell'elisoccorso sul verricello e portato all'ospedale. Si è conclusa così la prima esercitazione, mentre stamattina, la simulazione prevede che intorno alle 11.30, la seggiovia Il Ginepro, sopra le piste di Frontignano, si fermi all'improvviso per un guasto. Sarà attuata una doppia metodica di intervento per il recupero dei passeggeri, con le scale dei vigili del fuoco per un'altezza fino a sei metri, oltre con la fune con i tecnici specializzati degli impianti e del soccorso alpino.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/02 08:21

dal corriere adriatico 01.03.10

Ussita, prove di evacuazione

La Protezione civile simula un intervento a Vallestretta e un salvataggio di sciatori

Ussita La ridente cittadina di Ussita per due giorni ha fatto da teatro a un'esercitazione di protezione civile, nel corso della quale è stata effettuata l'evacuazione degli abitanti della frazione di Vallestretta. Il clou, però, è stato ieri mattina con lo straordinario salvataggio di alcuni sciatori rimasti bloccati sulla seggiovia del "Ginepro" di Frontignano a causa della simulazione di un'avaria all'impianto provocato da una valanga, che ha dato il tocco di classe a un eccellente modello d'intervento. Ma andiamo per ordine. Alle 11.30 il simulato distacco di una slavina ha fatto bloccare di colpo l'impianto di

risalita che in quel momento stava trasportando sulle piste diversi sciatori. Prontamente il personale di servizio della seggiovia ha avvisato il responsabile degli impianti, l'ing. Marco Rinaldi, il sindaco e prontamente attivati gli uomini del Soccorso Alpino, dei vigili del fuoco, della Forestale e del 118. Alle 11.35 si costituisce l'Unità di crisi locale presso la stazione intermedia della seggiovia in una posizione che permette di garantire ai coordinatori un'adeguata visuale per seguire meglio gli interventi di soccorso. Occorre fare in fretta e raggiungere gli intrappolati a circa 10 metri di altezza.

Immediatamente iniziano ad intervenire le tre squadre dei soccorritori. Le prime due, composte da operatori degli impianti sciistici e del soccorso alpino, iniziano a recuperare gli sciatori imbracandoli e facendoli scendere con funi (metodo scoz), la terza, invece, formata da vigili del fuoco, con l'ausilio di alcune scale ne fa scendere altri. Una volta a terra i simulatori sciatori sono stati trasportati con motoslitte a valle dove ad attenderli c'erano le ambulanze della Cri e dell'Anpas pronte a raggiungere il posto medico avanzato, appositamente allestito in una tenda autogonfiabile per dare il primo soccorso ai malcapitati. In tutto poco più di 40 minuti il tempo impiegato per far scendere i 6 figuranti e trasportarli nella struttura medica campale. Pochissimo se consideriamo la tipologia e la complessità dell'intervento. Soddisfatti, anche se stanchi e stremati dal freddo, tutti i rappresentanti della Regione Marche, a partire dal direttore Roberto Oreficini, gli uomini delle istituzioni e i volontari della protezione civile che al termine dell'esercitazione hanno fatto una riunione e verificato il pieno rispetto della tempistica, attraverso adeguate comunicazioni e alta professionalità degli operatori. Daniel Fermanelli,

Gare di sci a Frontignano

Ussita Non solo esercitazioni di protezione civile ma anche sport in scena ieri e l'altroieri sulle piste di Frontignano dove gli sci club Ski Altonera e Monteverde con il patrocinio della Provincia di Ascoli e del Comune di Ussita hanno organizzato il recupero dello slalom gigante e dello speciale validi per il secondo trofeo Vissana salumi e per il quarto trofeo olio Monini. Un successo organizzativo ed anche di partecipazione.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/02 14:11

dal corriere adriatico 02.03.10

Garantita l'apertura della Strada 66

Macereto raggiungibile

Visso Anche in caso di nevicata sarà garantita la percorribilità della strada 66 "di Macereto". La Provincia ha infatti revocato l'ordinanza di chiusura temporanea, in presenza di neve, nel tratto compreso tra Cupi di Visso e il bivio per Sant'Ilario. In precedenza su questo tratto, di circa sei chilometri, non veniva garantito il servizio di spazzaneve in quanto le località risultano raggiungibili anche con altre strade. Analoga revoca sarà adottata in settimana per un altro tratto della stessa strada, quello che dal Santuario di Macereto scende a Casali di Ussita. Nei giorni scorsi i tecnici della Provincia hanno effettuato sopralluoghi per accertare lo stato del fondo stradale, che è risultato in buone condizioni. La strada di Macereto sarà teatro domenica 14 marzo della tappa della Tirreno - Adriatico, la Chieti- Colmurano di 234 km. La carovana ciclistica, che entrerà nel territorio provenendo da Castelluccio di Norcia, transiterà per Macereto e Cupi tra le 14 e le 15, scendendo poi verso San Lorenzo di Fiastra.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/08 08:30

dal corriere adriatico 07.03.2010

Il giallo dei Sibillini è ancora aperto

La troupe di "Chi l'ha visto?" torna ad occuparsi della misteriosa fine di Jeanette May e Gabriella Guerin

Fiastra A quasi trent'anni di distanza il "Giallo dei Sibillini" torna d'attualità. La vicenda legata alla misteriosa scomparsa di

Jeannette May, 42 anni, ex baronessa e moglie separata del potentissimo banchiere Evelyn De Rothschild, discendente di una delle famiglie più importanti del diciannovesimo secolo, e della sua segretaria, Gabriella Guerin, 40 anni, friulana, che del casato dallo scudo rosso fu governante; sarà ricostruita il 15 marzo prossimo dalla trasmissione televisiva di Rai Tre "Chi l'ha visto".

Le telecamere torneranno a mostrare il bosco nella zona di Podalla di Fiastra dove vennero rinvenuti, il 27 gennaio del 1982, gli scheletri pietrificati della May e della Guerin a diversi mesi di distanza dalla scomparsa delle due donne. Dal 29 novembre del 1980 quest'ultime, infatti, avevano fatto perdere ogni traccia dopo aver lasciato l'hotel "Ai Pini" di Sarnano, dove erano ospiti, ufficialmente per incontrare un contadino della zona dal quale la May aveva acquistato una casa colonica, insieme a tredici ettari di terreno, dove trascorrere le vacanze estive. Solo l'auto sulla quale le due avevano lasciato l'albergo, una vecchia Peugeot 104 targata Siena, era stata rinvenuta dai carabinieri, a distanza di un paio di settimane dal fatto, nella zona di fonte Trucchia di San Liberato, nel sarnanese.

"Chi l'ha visto", che proprio trent'anni fa iniziò con la giornalista Donatella Raffai le prime puntate occupandosi di questa storia apparsa già allora dalla tinte molto fosche, cercherà di dare una spiegazione a quello che, per tre lunghi decenni, è stato descritto come un giallo d'alto bordo, passando per il brutto finale di una storia legata al traffico internazionale di cocaina, ad un misterioso thriller sul riciclaggio di tele, al delitto di mafia, alla spiacevole conclusione di una spy story di qualche 007 vendicatosi perché scoperto, senza tralasciare il finale di un capitolo dell'infinito romanzo sulle vicende della P2 e del terrorismo nero.

A dare voce alle nuove riprese televisive saranno ora le testimonianze di diverse persone: il giornalista Maurizio Verdenelli, ex caporedattore del Messaggero di Macerata, il quale rivelò per primo la vera identità delle donne, ma anche il dottor Alessandro Iacoboni che è stato il giudice istruttore che anni fa ha voluto riaprire il caso, oltre al dottor Giorgio Iacobone, ex dirigente della Questura di Macerata. In così tanto tempo le strade battute e le ipotesi vagliate dagli investigatori sono state moltissime. Si è arrivati persino in Francia, in Svizzera, in Austria, in Inghilterra, in Brasile. Nel bel mezzo di questa intricata vicenda ci sono stati anche telegrammi recapitati dopo la morte alla May e un furto di gioielli alla casa d'aste Christie's, avvenuto la notte successiva la scomparsa delle due donne, e tante altre coincidenze che hanno trasformato questa storia nel "Giallo dei Sibillini".
daniele pallotta,

"A distanza di anni questa storia è ancora un incubo"

Fiastra "Lasci perdere, questa storia per me ancora oggi è un incubo. Per i giudici italiani si è chiusa come un caso di morte bianca ma per gli inglesi dietro la scomparsa della contessa e della sua assistente ci sarebbe un tizio che ha il mio nome ed il mio volto. Insomma, io sarei l'autore di un duplice omicidio". Domenico Panunti oggi è un uomo di mezza età che continua a coltivare la sua passione per la caccia e per i funghi. Fu lui a scoprire per puro caso, durante una passeggiata nel bosco, gli scheletri di Jeannette May e di Gabriella Guerin. Lui ricorda ancora oggi con terrore quegli attimi: "Notai gli indumenti intimi nella boscaglia e poi, avvicinandomi, vidi anche le ossa. Tante ossa. Sparse ovunque in un raggio di circa 200 metri. Gli animali selvatici avevano fatto a pezzi i cadaveri. Fra il fogliame c'erano rimaste le borse, gli stivali delle due donne, i gioielli e poi un sacco di soldi. Dollari, per la precisione. Dovevano servire per l'acquisto di un podere. Erano tanti". Domenico Panunti non toccò nulla, ebbe solo la forza di fissare nella mente quel posto e di portarci, subito dopo, i carabinieri che di lì a poco avrebbero dato un nome ed un volto a chi a questa storia ha dato, suo malgrado, un inizio.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/10 17:31

dal corriere adriatico 10.03.2010

Le emergenze per la neve

Sul fronte della neve, si è risolto in nottata il blocco stradale che aveva interrotto la Superstrada 76 Ancona-Roma fra Castelplanio e Fabriano, per un autocarro che si era intraversato lungo la sede stradale. Decine di automobilisti rimasti in coda per 3-4 ore in mezzo alla neve, sono stati assistiti con bevande calde dalla Protezione civile e dalle forze di polizia, fino a quando i mezzi spartineve dell'Anas non hanno ripristinato la circolazione. Fortissimi rallentamenti e ritardi si sono avuti anche dopo Fabriano, al confine con l'Umbria e il valico di Fossato di Vico, per un blocco stradale sul versante umbro della Ss 76. Al momento continua a nevicare nel Centro-Sud delle Marche e in provincia di Pesaro oltre i 300 metri di quota. Secondo le previsioni, il fronte peggiore dell'ondata di maltempo è passato, ma sono possibili neviccate anche oggi.

Scuole chiuse

Scuole chiuse per la giornata di oggi in vari centri montani.

In viaggio con gomme termiche o catene

I valichi di montagna sono tutti aperti, ma transitabili solo con pneumatici termici o catene al seguito, e comunque il consiglio della Protezione civile e della Polizia stradale è di mettersi in viaggio solo in caso di assoluta necessità. Difficoltà per la circolazione urbana ad Ancona, mentre l'A14 è interamente percorribile e il traffico aereo e marittimo non hanno mai subito interruzioni.

Pericolo per frane e smottamenti

Frane e smottamenti ostacolano la viabilità lungo diverse arterie minori dell'entroterra, in particolare nel Fermano, e nel Pesarese.

Tre grosse valanghe si sono abbattute stamani in tre diverse zone della frazione di Foce di Montemonaco, sui Monti Sibillini. Non ci sono feriti né dispersi, e cinque nuclei familiari (12 persone in tutto), sono rimasti isolati solo per qualche ora. Delle tre valanghe, una si è arrestata vicino alla strada, una è piombata in un corso d'acqua, la terza è caduta a monte di Foce, in un'area non abitata.

Neve e vento, disagi in provincia

Scuole chiuse a San Severino e Tolentino. Le difficoltà maggiori a Macerata

Macerata Una spruzzatina al mattino e la neve si è fatta sentire e vedere copiosamente dal primo pomeriggio di ieri in quasi tutta la provincia alternando precipitazioni intense a schiarite.

A Macerata il centro è risultato ben presto offlimits, inaccessibile Rampa Zara specie per quanti si sono messi in circolazione con mezzi non idonei. Auto di traverso a ridosso delle mura e lungo via dei Velini. La situazione in città è migliorata dal tardo pomeriggio, vuoi per l'entrata in funzione del piano antineve, vuoi per un rallentamento del maltempo. Disagi alla circolazione nel capoluogo ed anche nelle altre cittadine dell'entroterra dove di neve ne è caduta parecchia ed anche in questo caso sono entrati prontamente in azione i mezzi della Provincia.

Mentre sembrava ci si dovesse preparare alla primavera è arrivata invece una perturbazione il cui transito non pare immediato ed anche per oggi sono previste precipitazioni nevose anche a quote basse. Cosa che ha indotto diversi sindaci a tener chiuse le scuole, come a Tolentino (con esclusione degli asili nido) e a San Severino.

“A Macerata - riferisce una nota del Comune - è scattato il piano antineve. Il servizio Lavori pubblici del Comune ha inviato i primi mezzi spartineve già a partire dalle 14.30. Diversi automobilisti, non dotati di pneumatici adatti, si sono trovati in difficoltà e hanno causato intralcio alla circolazione”. In particolare un Tir ha bloccato la circolazione nella zona di via Braccialarghe mentre via dei Velini è rimasta chiusa al traffico per un po'. Proprio in via dei Velini, all'ingresso con la comunale di Montanello, si è formato un ingorgo anche a causa di vari automobilisti che si sono fermati per sistemare le catene. Rallentamenti ovunque ma nel tardo pomeriggio si transitava attorno alle mura del centro storico. In piena attività il servizio antineve della Provincia. Ai mezzi della Provincia si aggiungono quelli di numerose imprese appaltatrici del servizio che stanno transitando nelle località collinari e montane per mantenere efficiente e in sicurezza la rete stradale. Situazioni di difficoltà si registrano ad alta quota a causa del vento forte che spazza sulla strada la neve ancora fresca caduta sui campi a lato delle carreggiate. Nessuna strada è interrotta, ma paradossalmente le maggiori difficoltà per il traffico si sono registrate nei pressi delle città e alle quote più basse dove molte auto prive di gomme adeguate si sono poste di traverso sulle strade. Oltre ai mezzi spartineve sono in funzione gli “spargisale” per evitare il formarsi del ghiaccio, con l'abbassarsi della temperatura rappresenta il maggior pericolo.
l.p.

Si scia sui Sibillini, aperti tutti gli impianti

Sarnano Sono tra i pochi posti in cui la neve non è vista come una disgrazia, anzi e così le intense precipitazioni nevose di ieri sono salutate di buon occhio dagli operatori turistici dell'alto maceratese che tornano a sperare in un finale di stagione all'insegna se non del tutto esaurito almeno di grandi numeri. Il manto nevoso sulle varie stazioni sciistiche dei Sibillini ieri ondeggiava tra i cinquanta centimetri e il metro ma si trattava di un esercizio teorico visto che in serata la neve continuava a cadere ed anche per oggi le previsioni danno ancora precipitazioni anche a bassa quota.

Impianti aperti dunque nel comprensorio dei Sibillini maceratesi, da Sarnano a Ussita passando per Bolognola e Castelsangelo sul Nera. Difficile dire quale potrebbe essere la situazione di oggi ma, tempo permettendo, gli impianti saranno attivi.

Grandi aspettative per il finesettimana - gare sono in programma anche a Sarnano - e per le prossime festività pasquali nella speranza che le temperature si mantengano basse e la neve tenga fino a quel periodo. Per gli operatori sarebbe una boccata di ossigeno, anzi di neve, dopo una stagione deludente appunto per la scarsità delle precipitazioni nevose. Neve appunto mancata durante le festività natalizie ma ora appunto per gli appassionati della montagna si sta concretizzando la possibilità di rifarsi e i gestori degli impianti di risalita sono appunto pronti a ripartire per questo scorcio di stagione invernale.

Un appello agli automobilisti

Macerata Il Comune e la Polizia municipale stanno monitorando la situazione. Il servizio Lavori pubblici del Comune ha subito inviato i primi mezzi spartineve. Diversi automobilisti, non dotati di pneumatici adatti, si sono trovati in difficoltà e hanno causato intralcio alla circolazione. A questo proposito, il Comune si appella agli automobilisti "affinchè utilizzino auto dotate di catene o pneumatici adatti".

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/11 17:52

dal corriere adriatico 11.03.2010

ANCONA (11 marzo) - Continua a nevicare nelle Marche, in particolare nel Fabriano, a Colfiorito, al confine tra Marche e Umbria, e nell'Urbinate, dove vengono segnalati fino a 50 centimetri di neve. Al momento, però, non ci sono problemi per la viabilità. Proseguono intanto gli interventi dei vigili del fuoco, un po' ovunque nella regione, per far fronte ai danni provocati anche dalle abbondanti piogge e dai venti forti: allagamenti, smottamenti, piccole frane e cadute di alberi.

Si allunga la stagione dello sci

Le recenti nevicate hanno favorito le località sciistiche del Maceratese, che vedono la possibilità di prolungare di qualche settimana l'attività compensando così, in parte, il ritardo con cui era partita la stagione invernale, proprio a causa della mancanza di neve. Per domenica prossima è assicurato anche lo 'Ski bus', il servizio di trasporto pubblico stagionale che la Provincia di Macerata, in collaborazione con il Contram e con i Comuni interessati, ha attivato lo scorso mese di dicembre. Dal prossimo fine settimana, inoltre, entra in funzione un nuovo mezzo di soccorso a servizio degli impianti sciistici di Monte Prata. E' una motoslitte accessoriata di cingoli e slitta di soccorso che il Comune di Castelsantangelo sul Nera ha acquistato con il contributo della Provincia di Macerata e del Dipartimento della Protezione civile regionale. Il contributo concesso dalla Provincia fa parte di un'assegnazione complessiva di 50 mila euro a favore dei quattro Comuni maceratesi sedi di impianti sciistici (Bolognola, Castelsantangelo, Sarnano e Ussita) finalizzati alla sicurezza delle piste da sci.

BOLZANO (11 marzo) - Un avvocato marchigiano è stato sorpreso in Val Gardena dai carabinieri, mentre sciava con uno spinello. L'uomo si era fermato a bordo della pista Seceda per prepararsi lo spinello, quando è passata una pattuglia dei carabinieri sciatori.

Da inizio febbraio sono 25 i turisti segnalati dai carabinieri di Ortisei alla autorità per detenzione e uso di stupefacenti. Sono stati sequestrati complessivamente 70 grammi di hashish, 25 di marijuana e 22 spinelli pronti per l'uso.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/12 08:20

dal corriere adriatico 11.03.10

Camerino Panorama da cartolina invernale ieri, nell'Alto Maceratese, con il manto bianco che ha raggiunto i venti centimetri a Sarnano e qualcuno in meno a Camerino, uno spessore tra 80 cm e un metro sulle piste di Sarnano-Sassotetto e Maddalena, sfiorato il metro anche a Frontignano di Ussita. Ieri il personale degli impianti stava lavorando alacremente per riaprire sin da questa mattina. Contiamo molto su questa nevicata per poter lavorare qualche giorno – dicono gli addetti di Sarnano – visto che sinora la stagione invernale è stata un disastro. Nessun problema sul fronte viabilità, dopo alcuni inconvenienti registrati nella tarda serata di martedì, con alcune auto e mezzi pesanti rimasti bloccati

lungo la strada che da Sfercia conduce a Camerino, e nell'entroterra di Pioraco, non dotate di pneumatici da neve e diversi interventi dei carabinieri a Tolentino, per rimuovere mezzi fermi in vari punti della città. Ieri mattina, i vigili del fuoco sono intervenuti a Matelica per l'allagamento di un piano interrato, presto risolto, dovuto allo scioglimento della neve. Passi sempre transitabili, ma è opportuno avere con sé pneumatici da neve o catene a bordo. Preoccupante lo stato dei fiumi, ingrossati dalla piena, con la neve che ha già iniziato a sciogliersi, sin dalla mattinata. All'interno del centro abitato di Castelraimondo, le acque del Potenza sfiorano l'argine, nei punti più bassi. A Tolentino è stato rinviato a martedì 16 marzo, l'appuntamento previsto ieri alle 21, con il giornalista Gian Antonio Stella, del Corriere della Sera, per presentare il suo ultimo libro al cinema Don Bosco. Le scuole nell'entroterra camerinese sono rimaste aperte, chiuse solo a San Severino e Tolentino, San Ginesio e Sarnano. Qualche vuoto tra i banchi potrà esserci oggi, nelle quinte classi delle superiori, per la tradizionale vacanza dei cento giorni dagli esami di maturità. La neve tra martedì e ieri è stata l'argomento di tante conversazioni su Facebook. Sul popolare social network, c'è chi si è lamentato perché nel primo pomeriggio di martedì a cinque sei ore dalla nevicata, ancora non si vedevano mezzi spazzaneve, con qualche politico che ha puntato il dito contro gli avversari. In tanti hanno voluto mettere una foto del panorama che si poteva vedere dalla finestra di casa, con un pupazzo di neve comparso all'improvviso in piazza a San Severino, o scorci dei Sibillini visti da Pievebovigliana e dintorni. Un pendolare matelicese ha raccontato la sua odissea, di alcune ore, per tornare a casa dalla Vallesina.
monia orazi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/12 08:23

da ussita-frontignano.com 11.03.10

SABATO 20 MARZO 2010 ORE 21.30 l'Associazione Culturale il Camoscio con il Patrocinio del Comune di Ussita vi invita alla Festa del Papà.

AUDITORIUM COMUNALE PIAZZA CAVALLARI USSITA

Musica, dolci e tanta allegria per festeggiare insieme tutti i papà.....ed i bambini potranno leggere le loro letterine.

Un piccolo omaggio a tutti i papà presenti

Il comitato Pro Santa Scolastica, nasce con l'intento di raccogliere fondi per la ricostruzione della Chiesa di Santa Scolastica di Capovallazza, tanto cara agli Ussitani e gravemente danneggiata dal sisma del 1997. In passato questa piccola Chiesa andò in rovina, ma fu ricostruita nel 1905 grazie alla generosità del più illustre cittadino di Ussita, il Cardinale Pietro Gasparri, che proprio a Capovallazza ebbe i natali e che fu l'artefice nel febbraio del 1929 della Conciliazione tra la Chiesa e l'Italia. In questa Chiesa, ove il Cardinale Pietro Gasparri era solito celebrare la S. Messa durante le vacanze estive, ebbe occasione di celebrarvi nel 1905, anche Mons. Pacelli, divenuto poi pontefice con il nome di Pio XII, come ricorda la lapide posta sulla facciata.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/12 14:26

dal corriere adriatico 12.03.2010

Macerata "Neve marzolina, bel tempo si avvicina". E' questo l'auspicio di chi vive nell'entroterra, ieri ancora alle prese con la neve. Al mattino e nel primo pomeriggio, piccola spolverata di bianco mista a pioggia, alle quote più basse. A Camerino chi ha scelto di utilizzare il servizio di trasporto urbano per spostarsi da una parte all'altra della città ducale, ha sollevato perplessità sul fatto che, se un utente sale a bordo privo di biglietto, sia perché il punto vendita non è facilmente raggiungibile o è in orario di chiusura, si applica la maggiorazione di un euro. Le precipitazioni non hanno creato particolari problemi alla viabilità, in quanto la neve carica d'acqua non è riuscita ad aumentare lo spessore del manto bianco, oltre i venti centimetri a partire dai seicento metri di quota. Già ieri mattina tutti i passi appenninici erano transitabili senza l'obbligo di pneumatici da neve. Un piccolo intervento dei vigili del fuoco di Camerino, si è registrato in mattinata ad Agolla di Sefro per il principio d'incendio di una canna fumaria, spento immediatamente.

Il bollettino neve segnala manto fresco e soffice tra i 20 cm ed il metro di altezza, sia a Sarnano che a Frontignano di Ussita, con la possibilità di prolungare l'attività invernale. Per domenica prossima è assicurato anche lo "Ski Bus", il servizio di trasporto pubblico voluto da Provincia, Contram e comuni montani. Per raggiungere le località sciistiche, un autobus

"SkiBus" partirà da Macerata (Giardini Diaz) alle 7,45 con fermate intermedie a Piediripa zona industriale (7,55), Passo San Ginesio (8,30), Sarnano (8,45), Sassotetto (9,15). Un secondo autobus partirà da Civitanova (piazzale Cristo Re) alle 7,30 e dopo aver fatto coincidenza a Piediripa con quello partito da Macerata, proseguirà per Frontignano e Monte Prata, transitando per Tolentino, Bivio Maddalena di Muccia, Visso e Ussita. E' stata consegnata una motoslitte "Quad Kawasaki Teryx 4 x 4" accessoriata di cingoli e slitta di soccorso che il Comune di Castelsantangelo sul Nera ha acquistato con il contributo della Provincia di Macerata e del Dipartimento della Protezione civile regionale, al sindaco di Castelsantangelo sul Nera Paolo Riccioni, alla presenza dell'assessore provinciale ai trasporti, Giorgio Bottacchiari e dei rappresentanti della Protezione civile, Mauro Perugini e Ruggero Feliziani.

Monia Orazi,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/03/12 16:04

dal corriere adriatico 12.03.2010

Sci e spinelli, avvocato nei guai

Legale anconetano sorpreso a fumare hashish in Val Gardena. Segnalato al Prefetto

Ancona Sorpreso a bordo pista mentre si rollava una canna. Sci, racchette e spinelli pronti all'uso. Chissà che imbarazzo per l'avvocato anconetano, sopra i quarant'anni, fermato dai carabinieri di Ortisei, in provincia di Bolzano, mentre si concedeva una pausa sulla neve per fumarsi un po' d'erba. Il legale, un professionista già abbastanza affermato, martedì scorso s'era fermato ai margini della pista Seceda, una delle più località più frequentate della Val Gardena, per prepararsi lo spinello. Purtroppo per lui passava di lì una pattuglia dei carabinieri sciatori, detective in tuta che hanno intensificato i controlli sulle piste in queste settimane clou delle settimane bianche. Dall'inizio di febbraio sono 25 i turisti segnalati dai carabinieri di Ortisei alla Procura della Repubblica o alle Prefetture per detenzione e uso di sostanze stupefacenti. In tutto sono stati sequestrati 70 grammi di hashish, 25 di marijuana e 22 spinelli pronti per l'uso.

L'avvocato del foro di Ancona stava già tirando le prime boccate dello spinello, quando i carabinieri l'hanno abbordato per controllarlo. Ha cercato di gettare la canna nella neve, ma i carabinieri l'hanno raccolta e hanno perquisito lo sciatore. Aveva con sé solo un po' di stupefacente, 2,5 grammi di hashish per confezionarsi uno spinello, e siccome dalla perquisizione del suo alloggio non è emersa altra droga il legale non è stato denunciato alla magistratura, ma soltanto segnalato alla Prefettura di Ancona come consumatore di sostanze stupefacenti. Sarà sottoposto a periodici controlli e potrebbe avere problemi con la patente di guida, ma scendere sugli sci con uno spinello al seguito non è ancora un reato, anche se in passato si erano affacciate proposte per rendere le piste da sci simili alle autostrade, con gli autovelox e controlli con l'etilometro.

Probabile che il professionista sfugga anche alle sanzioni disciplinari, visto che l'Ordine degli avvocati procede d'ufficio solo quando c'è un reato, visto che la Procura della Repubblica segnala l'avvio di un procedimento penale. "Tutto ciò che attiene al principio del decoro e della dignità dell'avvocato è disciplinarmente rilevante - dice il presidente degli avvocati anconetani Maurizio Barbieri, senza entrare nel merito di una situazione specifica che non conosce -. Una situazione del genere in teoria potrebbe esserlo, anche se va valutato caso per caso, ma non credo che ci arrivi una segnalazione di questo tipo". La notizia, diffusa ieri anche dalle agenzie, ha incuriosito l'ambiente dell'avvocatura anconetana. Molti si sono messi in contatto con colleghi che stanno sciando in Val Gardena (sono tanti gli avvocati anconetani in settimana bianca in Alto Adige di questi tempi) per aver indiscrezioni e commentare la notizia.

Singolare soprattutto per il protagonista, un uomo di legge, perché di spinelli sulle piste da sci pare che ne girino parecchi. Per questo nelle ultime tre settimane, periodo classico per le settimane bianche, il Comando dei carabinieri di Ortisei ha intensificato l'attenzione sul fenomeno dello stupefacente fumato illegalmente lungo le piste da sci. Già nel periodo a cavallo tra dicembre e gennaio i controlli avevano segnalato un aumento del fenomeno.

lorenzo sconocchi,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da skifun70 - 2010/03/13 22:43

fonte: Corriere Adriatico 13/03/2010

Domani passaggio della Tirreno-Adriatico e selezione regionale del Pinocchio

Doppio colpo per Sassotetto con ciclismo e sci

Sarnano La direzione organizzativa della "Tirreno-Adriatico" ha comunicato una variazione al percorso delle tappa di domani "Chieti-Colmurano", la prima ad interessare il territorio marchigiano. Il maltempo dei giorni scorsi ha reso inidoneo, infatti, un tratto di strada in prossimità di Forca di Presta (mt. 1535), il passo tra le province di Ascoli Piceno e Perugia dove era previsto il traguardo del Gran premio della montagna. Di conseguenza la carovana ciclistica non entrerà più in provincia di Macerata provenendo dall'Umbria, attraverso il pianoro di Castelluccio, ma farà il suo ingresso nel territorio maceratese dal confine tra i Comuni di Amandola e Sarnano. Una volta giunti a Sarnano (dove è stato istituito un traguardo volante) i ciclisti saliranno a Sassotetto. Qui ci sarà uno dei "Gran premi della montagna". La corsa proseguirà poi per Bolognola, Acquacanina e Fiastra, ritornando quindi sul tracciato originariamente previsto fino a Colmurano. La variazione di percorso comporta una riduzione del chilometraggio complessivo della quinta tappa, che scende da 234 a 216 km.

La inevitabile decisione degli organizzatori è stata appresa con un certo disappunto nelle località di Castelsantangelo sul Nera e Ussita dove c'era molta attesa per il passaggio della corsa che avrebbe dovuto percorrere anche il tratto molto suggestivo che da Casali porta al Santuario di Macereto e da qui poi a Cupi di Visso.

Qualche problema si profila a Sassotetto dove sempre domenica lo Sci Club Sarnano organizza la selezione regionale del Pinocchio sugli sci, la più importante manifestazione per i giovanissimi. Oltre cento gli iscritti anche se le gare sono previste in mattinata mentre i ciclisti dovrebbero passare dopo le 14.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/15 08:06

dal corriere adriatico 14.03.10

USSITA (14 marzo) - Una donna caduta malamente da uno snowboard nello Snow Park di Frontignano di Ussita (Macerata) è stata soccorsa e trasportata in eliambulanza nell'ospedale di Ancona. Avrebbe subito una forte botta alla schiena, riportando varie contusioni. Si tratta di Elisabetta P., 26 anni, di Castelplanio. Le operazioni di soccorso sono state coordinate dal Corpo nazionale del soccorso alpino del Cai, con l'impiego di un elicottero del 118 decollato da Fabriano e atterrato a Torrette di Ancona. A bordo c'erano un medico e un tecnico del soccorso alpino.

Sarnano Giornata di sci e di grande ciclismo oggi per Sassotetto che sarà un vero e proprio crocevia per lo sport dell'intera provincia. Infatti, la Tirreno - Adriatico farà il suo ingresso nel Maceratese dal confine tra Amandola e Sarnano. Una volta a Sarnano (dove è previsto un traguardo volante) i ciclisti saliranno a Sassotetto. Qui ci sarà un "Gran premio della montagna". La corsa proseguirà poi per Bolognola, Acquacanina e Fiastra, ritornando poi sul tracciato originariamente previsto fino a Colmurano. Sempre per oggi a Sassotetto lo Sci Club Sarnano organizza la selezione regionale del Pinocchio sugli sci, la più importante manifestazione sciistica per i più piccoli. Gli iscritti sono oltre cento e le gare sono previste in mattinata. Non dovrebbero crearsi problemi di sovrapposizione, in quanto il transito della corsa è previsto dopo le 14.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/15 14:24

DAL CORRIERE ADRIATICO 15.03.2010

Paura a Frontignano per una giovane di 26 anni che scendeva con lo snowboard. E' intervenuto l'elicottero

Cade sulla pista, trasportata a Torrette

Ussita Si sono vissuti momenti di grande spavento ieri mattina nello Snow Park di Frontignano di Ussita. Era da poco passato il mezzogiorno quando una donna è caduta malamente da uno snowboard.

L'impatto con il suolo è stato molto violento tanto che i soccorritori - verificate le condizioni - hanno immediatamente deciso di chiamare l'eliambulanza Icaro 2 di stanza a Fabriano.

L'elicottero, attrezzato con gli appositi pattini, è arrivato sulla pista dove ha prelevato la donna - che nel frattempo era stata soccorsa e aveva ricevuto le prime cure - e l'ha trasportata in eliambulanza nell'ospedale di Ancona. Vittima dell'incidente è Elisabetta Pierangeli, 26 anni, di Castelplanio. La donna, che lavora come tecnico in un laboratorio di Ancona, abita a Castelplanio, appunto, in località Stazione.

I sanitari che l'hanno presa in cura hanno riscontrato che l'appassionata di snowboard avrebbe subito una forte botta alla schiena, riportando varie contusioni. A preoccupare i soccorritori sarebbe stato una sensazione di insensibilità sul lato sinistro del corpo che la donna aveva lamentato subito dopo l'impatto col suolo. Fortunatamente, però, la donna era cosciente e poteva comunque muovere regolarmente gli arti, tanto che già in serata era tornata a casa. Le operazioni di soccorso sono state coordinate dal Corpo nazionale del soccorso alpino del Cai, con l'impiego - come dicevamo - di un elicottero del 118 decollato da Fabriano e atterrato a Torrette di Ancona. A bordo del velivolo c'erano un medico e un tecnico del soccorso alpino. Impegnati anche i soccorritori pattugliatori della Marco Peda sempre molto attivi nel territorio.

Le piste da sci del Maceratese erano ieri affollate un po' ovunque. Tanta gente anche a Sassotetto dove si sono disputate le gare da sci per i più giovani che hanno visto la partecipazione di tanti baby atleti mentre nel primo pomeriggio è transitata anche la Tirreno -Adriatico.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/18 14:43

dal corriere adriatico 18.03.10

Trent'anni dopo Mainini e Beretta

Gli alpinisti del Cai tornano sull'Alto Atlante

Macerata Si è conclusa positivamente la spedizione extraeuropea della Sezione Cai di Macerata sulle montagne dell'Alto Atlante in Marocco. Trent'anni or sono Giuliano Mainini e Renato Beretta esplorarono l'Alto Atlante dal punto di vista sci-alpinistico, scoprendone la bellezza e la particolarità. Oggi un gruppo di istruttori e sci-alpinisti composto da Gianluca Lanciani, Giampiero Lacchè, Pierpaolo Biagiola, Mauro Mitillo, Ezio Principi, Giuseppe Riccioni, Gino Tamburrini, Carlo Vecchioli Scaldazza e Gianfrancesco Fabrini sono tornati su quei luoghi per una avventura sci-alpinistica che congiunge nuovamente le due sponde del mediterraneo, alla ricerca delle bellezze naturali e gratificati dal contatto profondo con l'ospitale popolazione berbera. Sono stati saliti diversi quattromila come il monte Toubkal (m 4167), in Marocco, la vetta più elevata della catena.

Grandi i contrasti fra una natura ancora incontaminata, selvaggia e a volte severa ed un paese in profonda trasformazione che guarda al futuro, in particolare la città di Marrakech, con la sua piazza Jamaa el-Fna, luogo pulsante ed animato che attira non solo molti visitatori ma anche la popolazione locale. Luogo suggestivo tra l'antica medina e il variegato suk, la Kasba e l'imponente moschea della Koutoubia dominata dal suo minareto

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/19 07:55

da ussita-frontignano.com 19.03.10

V-ONE proction gestore dello snowpark di frontignano organizza per sabato 27 e domenica 28 marzo al fronte park di frontignano di ussita (macerata) il Centro Italia Freestyle Cup con un montepremi in materiale che supera i 1500 euro. Il CENTRO ITALIA FREESTYLE CUP vuole essere una prova tecnica per una prossima organizzazione di un vero e

ambizioso campionato centro italia riconosciuto dalla federazione. Sono ammessi tutti i rider freestyle purché residenti nel centro itala: Emilia Romagna, Umbria, Marche, Lazio e Abruzzo.
Il contest sara tipo slopstyle, con salti di 3.5, 9 e 12m, 1 table, 1 box , 1 kinked rail, 2 diversi rail 1 rainbow,bidone,wall. Il costo dell' iscrizione sara 10 euro comprensivo di pranzo (panino e bibita) al rifugio del park. Per i partecipanti che vogliono pernottare in zona sono disponibili alberghi, per la cifra vi sapro dire a breve.
Per iscrivervi inviate una mail a analog@hotmail.it , contenente nome cognome luogo, data di nascita e residenza entro e non oltre il 25 marzo 2010.
info : analog@hotmail.it, Vallone 3469516236

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/25 08:04

da ussita-frontingnano.com 24.03.2010

Eventi - Lezioni di Tango argentino

Il ballo sta diventando una passione per molti italiani e da vari anni anche ad Ussita durante l'estate si svolgono lezioni di ballo di gruppo diretti da volontari appassionati.

Da alcuni mesi poi si svolgono i corsi di ballo della Scuola di ballo Fashion Gia. Man. Dance con insegnanti professionisti dediti soprattutto ai ritmi sudamericani, caraibici e liscio.

Ora arriva anche il tango argentino. Un gruppo di appassionati di questo ballo proveniente da Roma svolgerà una prima serie di lezioni gratuite domenica 11 aprile dalle ore 16 alle ore 18 presso l'auditorium comunale in piazza Cavallari. Gli interessati possono telefonare alla signora Antonella al n. 347/5836547 o alla signora Marinella al n. 339/6759265.

Eventi - Messa e colazione di Pasqua

La neo costituita Associazione "Il Camoscio" continua la sua attività di promozione di Ussita anche in occasione delle festività pasquali.

La domenica di Pasqua infatti dopo la messa che sarà celebrata alle ore 8.30 presso la chiesa di Santa Croce di Sorbo, di recente restaurata e portata all'originale splendore, seguirà la colazione a base di pizza, uova sode, salame e coratella d'agnello. Tutti sono invitati a partecipare.

Notizie - Comitato per il restauro della chiesa di Santa Scolastica

In questi giorni grazie all'attivismo di alcuni residenti e proprietari di case di Capovallazza di Ussita si è costituita un Comitato che ha lo scopo il restauro della chiesetta di Santa Scolastica.

Questa piccola chiesa era particolarmente cara al cardinale Pietro Gasparri, Segretario di Stato della Santa Sede e firmatario della Conciliazione con lo Stato Italiano nel 1929.

Egli aveva qui a Capovallazza la casa natale che ancora oggi appartiene alla Famiglia Gasparri, ed aveva un attaccamento particolare alla sua Ussita tanto da finanziare in gran parte anche la costruzione del Municipio.

La chiesetta di Santa Scolastica è stata danneggiata dal sisma del 1997 ma pur essendo inserita nella lista dei beni artistici da recuperare fino ad ora non ha ricevuto fondi.

Da qui l'iniziativa del Comitato che si prefigge di raccogliere una somma sufficiente almeno per le opere più urgenti, specialmente quelle relative al tetto ed alle strutture principali.

Da parte della Amministrazione comunale un plauso all'iniziativa che dimostra l'attaccamento di tanti a questi luoghi e l'assicurazione che anche il Comune, pur nelle difficoltà di bilancio, non si tirerà da parte.

Notizie - Nuovo depliant del territorio

E' stata presentato per la prima volta a Fermo nell'ambito della manifestazione "Tipicità" che si è svolta il 13, 14 e 15 marzo.

Si tratta del nuovissimo opuscolo illustrativo di Ussita che l'Amministrazione comunale ha commissionato allo Studio 3TV di Porto Sant'Elpidio.

L'opuscolo presenta molte immagini inedite a colori di Ussita che esaltano la bellezza del suo territorio.

La prima apertura è dedicata alla storia, la seconda agli impianti sciistici, la successiva al palghiaccio. Vengono poi i sentieri, le escursioni e l'arte.

L'opuscolo è scritto in italiano ed in inglese e va a colmare così una notevole carenza che si sentiva nel porgere ai turisti uno strumento illustrativo del territorio.

L'Assessore Monica Pierdomenico ne ha curato la realizzazione e può dirsi soddisfatta di questa pubblicazione che ora sarà disponibile negli alberghi e nelle strutture ricettive.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/03/26 14:55

dal corriere adriatico 26.03.2010

La Provincia proroga il servizio Skibus

La Provincia ha prorogato, lo Skibus, articolato su due linee. Una con partenza da Civitanova alle 7,30 e soste a Tolentino, Maddalena di Muccia, Visso, Ussita, Frontignano, Castelsantangelo sul Nera, Monte Prata. L'altra ha con partenza Macerata (ore 7,45) e fermate a Piediripa-zona industriale di Corridonia, Passo San Ginesio, Sarnano, Sassotetto, Pintura di Bolognola. Le corse di ritorno partiranno da Monte Prata alle 16,15 e da Bolognola alle 16,30. Per informazioni è attivo dal lunedì al venerdì il numero verde 800-03.77.37. Col biglietto Ski Bus si ha diritto ad uno sconto sulle tariffe degli impianti di risalita.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/04/12 08:02

dal corriere adriatico 12.04.10

Maltempo, nevica sulle Marche
Traffico caos, auto bloccate

MACERATA (11 aprile) - E' tornata a cadere la neve sui Monti Sibillini. Oltre i 700 metri sembra di essere tornati indietro di un mese, nel pieno dell'inverno. Una fittissima foschia ha avvolto le cime e la neve leggera ha imbiancato le montagne. Passi transitabili con catene e pneumatici da neve, in serata bloccate alcune strade. E nel pomeriggio una fitta nevicata ha toccato Camerino, Caldarola, Castelraimondo e Matelica. Anche a Sassotetto di Sarnano piste imbiancate, con precipitazioni nevose dalla mattinata. Neve anche a Monte Prata di Castelsantangelo sul Nera.

Nevicate anche in serata

Sta nevicando nelle Marche nell'interno del Maceratese; le precipitazioni si sono intensificate dopo la pioggia mista a nevischio caduta fino a poco fa. I Comuni interessati sono quelli di San Severino Marche, Muccia, Camerino e Cingoli. Alcune strade sono bloccate; diversi gli automobilisti in difficoltà perchè sorpresi dalla neve.

Viabilità in tilt

Per la neve caduta anche nella zona di Fabriano si sono avuti problemi di viabilità che ora però sembrano risolti. La situazione è invece più critica nel Maceratese, al valico di Colfiorito, dove un'autocisterna che trasportava latte si è posta di traverso sulla strada impedendo l'operatività dei mezzi spazzaneve. Il traffico è bloccato, e la Protezione civile sta valutando se inviare delle squadre per portare bevande calde e altro agli automobilisti in coda.

E' tornata la neve, disagi nell'entroterra

Improvviso crollo delle temperature. Imbiancati i Sibillini. Sui passi transito con catene

Camerino E' tornata a cadere la neve, ieri sui Monti Sibillini, oltre i 700 metri. Se sulla costa qualcuno si è affacciato verso il mare, in montagna sembrava di essere tornati indietro di un mese, nel pieno dell'inverno.

Una fittissima foschia ha avvolto le cime, ed una neve leggera ha imbiancato le montagne. Passi transitabili con catene e pneumatici da neve, mentre nel pomeriggio una fitta nevicata ha toccato Camerino - registrate difficoltà al traffico lungo la

strada delle Caselle - Caldarola, Castelraimondo e Matelica. Nevica da ieri mattina – dicono al rifugio di Casali di Ussita – ma il manto bianco non attacca, è molto freddo come se fossimo in inverno.

Anche a Sassotetto di Sarnano piste imbiancate, con precipitazioni nevose dalla mattinata di ieri, neve anche a Monte Prata di Castelsantangelo sul Nera.

Questo ritorno all'inverno, con neve fresca poco adatta a rimpinguare le piste, è un episodio che non potrà prolungare una stagione sciistica appena andata in archivio con pochissimo lavoro per gli operatori.

Intanto gli organizzatori della mostra statica delle Fiat 500 e dei veicoli militari storici nonché del convegno su "Sicurezza stradale: prevenzione e soccorso" previsti a Camerino, in previsione di avverse condizioni del tempo, hanno deciso di rinviare tutto a domenica 16 maggio. Se la neve marzolina dura dalla sera alla mattina, quella di aprile è una curiosità che a qualcuno fa storcere il naso, specie dopo le recenti belle giornate di sole. Dalla saggezza popolare giungono indicazioni su come potrebbe essere il tempo durante il resto del mese.

Li 4 aprilanti, quaranta di duranti, quest'anno il quattro aprile è coinciso con la domenica di Pasqua in una giornata particolarmente piovosa, stando alla corrispondenza con la tradizione rievocata nel detto popolare significa che il meteo sarà piovoso per i restanti quaranta giorni. La prima parte della stagione primaverile mostra di voler alternare giornate di sole e dalle temperature miti, a peggioramenti con temperature nei valori, più vicini specie la sera nelle zone interne, a valori invernali. Nei prossimi giorni, la situazione meteo si manterrà instabile, con i valori delle temperature leggermente inferiori alla media del periodo. Verso la fine della settimana potrebbe interrompersi questo circolo meteo, regalando qualche giornata davvero di primavera.

monia orazi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/04/14 08:08

dal corriere adriatico 13.04.2010

Viabilità in tilt per la neve

Problemi soprattutto ai valichi di Colfiorito e del Cornello. Diversi i mezzi in panne

Camerino Pupazzi di neve fuori stagione non se ne sono visti ieri mattina, quando tutto l'alto maceratese si è risvegliato sotto una bella coltre bianca, nel fondovalle leggermente scalfita dalla lieve pioggia che è iniziata a cadere intorno alla mezzanotte. Per tutto il pomeriggio e la tarda serata di domenica è stato difficile circolare sulle strade dell'entroterra, a partire dalla zona di San Severino per la vallata del Potenza e a partire dalla zona di Caldarola per la vallata del Chienti, verso l'interno. A Camerino sono caduti una decina di centimetri di neve, che in montagna si alzano tra il mezzo metro e ottanta centimetri, specie oltre i 1200 metri di altezza. Nella città ducale è stata rinviata la mostra di mezzi militari e 500, per il maltempo. Ieri le precipitazioni, in provincia hanno avuto valori compresi tra venti e sessanta millimetri, con una neve carica d'acqua, facilmente scioglibile dal transito dei mezzi, ma che ha contribuito a caricare di un peso eccessivo piante e coltivazioni, danneggiate in quanto molte iniziano a germogliare nel periodo primaverile. La coltre bianca, caduta copiosa a partire dalle 15 si è accumulata, e già intorno alle 19 diversi centimetri erano presenti sul fondo stradale, causando forti rallentamenti alla circolazione. Molte le persone sorprese dalla nevicata improvvisa, giunta nel tardo pomeriggio di una giornata piovosa, quando stavano rientrando sulla via di casa. La situazione più critica si è verificata sui due passi appenninici di Colfiorito e del Cornello, con diverse auto che sono rimaste in panne. Grande lavoro per la Polizia stradale di Camerino che fino alle tre di notte quando la circolazione è tornata scorrevole, con varie pattuglie è stata sul posto per il controllo della circolazione, aiutando, anche insieme ai vigili del fuoco di Camerino, diverse autovetture e mezzi pesanti che non riuscivano a proseguire, con condizioni particolarmente difficili a Serravalle Di Chienti, dove un camion per il trasporto del latte si è fermata di traverso sulla strada, poi rimossa da vigili e polstrada, così come un'auto rimasta bloccata lungo la 77 a Serravalle di Chienti. I vigili del fuoco di Camerino sono intervenuti anche ieri mattina, a Pioraco per rimuovere una pianta appesantita dalla neve, diversi rami schiantati dal manto bianco a Camerino, lungo la strada Caselle-Ponte della Cerasa. In pieno centro a Camerino, in via Favorino hanno rimosso la tenda esterna di un pubblico esercizio carica di neve.

monia orazi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

dal corriere adriatico 18.04.10

Le escursioni promosse dal Cai

San Severino

Domeniche dedicate alle passeggiate in montagna a partire da oggi per i soci del Cai. Si apre, infatti, la stagione delle escursioni estive che per la prima delle giornate in programma porterà gli appassionati di trekking sul monte Pormicio, a 843 metri. Si partirà da San Severino per proseguire sulla via di Orpiano, Serripola e Tabbiano. Il ritrovo è previsto in piazza del Popolo alle ore 8,30 e saranno necessarie tre ore circa per l'andata e due per il ritorno. Il pranzo sarà offerto dal Cai. Escursioni fino a novembre con uscite a Campo di Giove, Valcaldara, Ferentillo, lago di Pilato.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/03 08:21

da ussita-frontignano.com 03.05.2010

si svolgerà a Ussita dal 1 al 4 luglio 2010 un corso per istruttori di tennis. Il corso ICW è la migliore preparazione per affrontare l'esame per la certificazione internazionale PTR, valevole anche per la qualificazione nazionale CSEN/CONI. Il corso tratta i principi fondamentali dell'insegnamento relativamente alla tecnica, alla metodologia, alla comunicazione e all'organizzazione.

Lo studio del manuale è presupposto necessario alla partecipazione al corso. Il corso insegna a:

- gestire una lezione di gruppo
- identificare e correggere gli errori
- insegnare il colpo con facili progressioni
- organizzare una lezione

FA conclusione del corso, i partecipanti ricevono un attestato di partecipazione, valevole per vari crediti formativi.

Per essere ammessi agli esami è necessario associarsi al PTR e si può farlo all'inizio del corso.

Orari: Il corso inizia alle ore 9.30 di giovedì 1 luglio.

Il corso termina alle ore 16.00 ca. di domenica 4 luglio (a conclusione della sessione d'esami)

Quota: Non soci € 310,00 (include la tassa d'esame)

Soci PTR € 275,00 (per usufruire della quota "soci", bisogna essere associati al PTR da almeno due mesi, ovvero avere già ricevuto il numero di registrazione dalla sede internazionale).

Dove: Associazione Tennis Ussita • Frazione Fluminata • pressi Palaghiaccio • 62039 Ussita (MC)

Contatto: Roberto Rondina • 333 7523 707 begin_of_the_skype_highlighting 333 7523 707

end_of_the_skype_highlighting • roberto.rondina@alice.it

Eventi - 9 maggio: Piccola Grande Italia, Giornata dell'Alto Nera

Domenica 9 maggio tornano duemila borghi in festa per la 7^a edizione di Voler Bene all'Italia. E' la festa nazionale dei piccoli comuni, nata nel 2004 promossa da Legambiente, per valorizzare le eccellenze della nostra terra: prodotti tipici, tradizioni, sapori e culture, paesaggio, patrimonio artistico.

Ed anche i tre comuni dell'Alto Nera, Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera hanno voluto aderire a questa bella iniziativa proprio per offrire ai visitatori una giornata dove si incontreranno la cultura, i sapori dei prodotti tipici, il paesaggio e la natura, ed anche il divertimento.

Questo è il programma: ore 9.30 raduno di tutti i partecipanti presso Piazza del Forno a Visso e trasferimento in Piazza Martiri Vissani con apertura della banda musicale "Città di Visso" - Castelsantangelo sul Nera ore 10.30 ingresso gratuito all'Ecomuseo del Cervo e visita guidata al Centro Faunistico, ore 15.00 "Bambini a cavallo" presso il parcheggio Piccinini con i Cavalieri della Sibilla - Ussita ore 9.30 Passeggiata ecologica a cura dell'Associazione "Il Camoscio" con appuntamento presso il Parco Ruggeri (partecipazione gratuita info al n. 338/3512637 begin_of_the_skype_highlighting 338/3512637 end_of_the_skype_highlighting). Ore 10-20 Parco Ruggeri "Mercatini di Primavera" con prodotti tipici ed artigianali, ore 15.00 "Bambini a cavallo" con i Cavalieri della Sibilla presso il Parco Ruggeri - Visso ore 10.00 Apertura ed ingresso a presso ridotto al Museo Leopardi, ore 10.30 Concerto della banda "Città di Visso" in Piazza Martiri Vissani, ore 19.00 chiusura della giornata in Piazza Martiri Vissani animata dagli sbandieratori.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/04 08:03

dal corriere adriatico 03.05.10

n montagna

Si perde durante l'escursione

C. S. Angelo sul Nera Nel pomeriggio del Primo maggio, un cinquantaduenne di Morrovalle, C.P. le sue iniziali, si è perso lungo i sentieri della montagna sopra Castelsantangelo sul Nera. L'uomo, vista la bella giornata di sole, aveva deciso di fare una passeggiata ed era partito da solo per la zona, seguendo uno dei numerosi sentieri. Ad un certo punto avrebbe deciso di tornare indietro, ma si sarebbe accorto di aver perso l'orientamento, non sapendo più dove si trovasse. A complicare le cose la stanchezza, con i crampi che l'avevano assalito alle gambe. Non sapendo come risolvere la situazione ed in preda alla pausa l'uomo ha chiesto aiuto con il telefonino, chiamando i soccorsi, dando su richiesta degli operatori, indicazioni sulla possibile area in cui si trovava. Si sono attivati subito i carabinieri di Visso, i vigili del fuoco di Camerino e Visso e gli uomini del soccorso alpino del Cai. Dopo non molto tempo i soccorritori lo hanno localizzato. I vigili hanno raggiunto l'uomo, tranquillizzandolo e riaccompagnandolo all'auto.

m.o.,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/05 07:54

dal corriere adriatico 04.05.10

Cavalli e buoi sbranati Scatta l'allarme lupi

Visso L'ultima segnalazione di lupi che hanno attaccato alcuni cavalli c'è stata una decina di giorni fa, in località Macereto di Visso. Il puledro di un allevatore della zona è stato sbranato, un altro aveva fatto la stessa fine a metà mese. L'allarme per una serie di episodi di pecore e vitelli sbranati dai lupi, è stato lanciato da Coldiretti Macerata, che nel corso della campagna d'ascolto voluta dal presidente Francesco Fucili e dal direttore Assuero Zampini che ha coinvolto undicimila agricoltori in tutta la provincia, ha raccolto una serie di segnalazioni. Da qualche giorno a questa parte sono tornati inoltre a colpire i cinghiali, che hanno devastato terreni appena seminati. "Un problema grave che mette a rischio non solo l'attività delle nostre imprese ma la stessa sicurezza dei cittadini che transitano sulle strade", spiega Fucili.

a riunione

La giunta provinciale a Ussita

Ussita

Giunta provinciale in trasferta ad Ussita per volontà del presidente Fanco Capponi, come segno di attenzione per i piccoli centri, in vista della festa "Piccola grande Italia", in cui si celebrano i piccoli comuni. Accolti dal sindaco Sergio Morosi e altri amministratori locali, il presidente e gli assessori hanno parlato dello stretto rapporto tra Provincia e Comuni.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/07 14:24

dal corriere adriatico 07.05.2010

Cavallo ucciso da un lupo

Visso

Nuovo attacco dei lupi nel Maceratese, con un cavallo ucciso nella zona di Visso. La denuncia è della Coldiretti di Macerata, che ha raccolto la segnalazione di un allevatore di Rio Freddo, Pomponio Caraffa. Il cavallo, un giovane puledro, si trovava nei prati a poca distanza dalla stalla quando è stato assalito e sbranato. "L'ennesimo episodio che dimostra come l'allarme selvatici vada affrontato immediatamente", ha commentato il presidente di Coldiretti Macerata Francesco Fucili.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/11 07:46

da USSITA-FRONTIGNANO.COM 10.05.10

Notizie - Ussita, Piccola Grande Italia

Una bellissima giornata di sole con un'aria piuttosto frizzantina ha fatto da cornice domenica 9 maggio alla 7ª edizione di Voler Bene all'Italia, festa nazionale dei piccoli comuni, promossa da Legambiente, che quest'anno ha visto protagonisti i tre Comuni dell'Alto Nera, Ussita, Visso e Castelsantangelo.

Ad Ussita la giornata è iniziata con la passeggiata ecologica che si è snodata nel bellissimo sentiero che da piazza Cavallari porta al caratteristico borgo di Castelfantellino per poi ridiscendere a Capovallazza. La signora Noemi Orazi, guida del Parco ha accompagnato i partecipanti armati di guanti e sacchi, illustrando nel cammino le caratteristiche del bosco, le leggende del borgo e la storia del nostro piccolo centro montano. All'arrivo a Castelfantellino l'associazione "Il Camoscio", che ha curato l'organizzazione dell'iniziativa, ha offerto dei gustosi panini con salame e ciauscolo. La passeggiata è proseguita poi verso l'abitato di Capovallazza e lungo il sentiero del sottobosco gli escursionisti hanno potuto ammirare una bellissima fioritura di ciclamini, orchidee e mughetti. Per la gioia dei bambini e non solo, l'avventura è terminata con il guado di un tratto del fiume Ussita e durante tutto il cammino sono stati raccolti quasi tre sacchi di rifiuti.

Nel pomeriggio la giornata è proseguita con l'esposizione di prodotti tipici ed artigianali nei mercatini di primavera del Parco Ruggeri, con degustazione di bruschetta sapientemente preparata dai componenti dell'associazione "Il Camoscio" e di salumi offerti dalla Norcineria Calabrò e dalla Vissana Salumi e di formaggi dell'azienda agricola "Pastorello di Cupi" in tutto allietato dalla musica dal vivo di Diego. I bambini hanno invece potuto provare l'ebbrezza di un giro in sella con i cavalli del maneggio "Ranch Pratalungo".

Una bella giornata ed un connubio ideale di sapori, di tradizioni, di paesaggio e natura, ed anche di divertimento.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/12 14:37

dal corriere adriatico 12.05.10

La Pedemontana è una realtà

La Regione ha dato il via libera al progetto per la nuova strada di collegamento

Matelica Via libera al progetto Pedemontana delle Marche – Tratto Fabriano - Muccia - Sfercia. L'ok, seppur con prescrizioni, è arrivato ieri dalla Giunta Regionale che ha anche dichiarato la pubblica utilità dell'opera. La nuova strada rappresenta il maxi lotto 2 della Quadrilatero (asse viario Marche – Umbria). Con questo provvedimento si conclude il procedimento amministrativo di competenza regionale. Il progetto definitivo dovrà essere ora approvato dal Cipe (Comitato interministeriale per la programmazione economica), la cui decisione comporterà la contestuale approvazione delle varianti urbanistiche ai Piani regolatori generali dei Comuni interessati, anche ai fini degli espropri. Questo perché, essendo, infatti, trascorsi cinque anni dall'adozione del progetto preliminare da parte del Cipe nel 2004, i vincoli degli espropri sono decaduti e vanno riconfermati. Il tracciato della Pedemontana si sviluppa, da nord a sud, attraverso le province di Ancona e Macerata, per un lunghezza di circa 35 chilometri, a cui si aggiungono due bretelle di collegamento alla strada statale 361 e a Muccia (collegamento alla SS 77), per uno sviluppo complessivo di 42 chilometri. La carreggiata ha un'ampiezza di 7,50 metri, formata da due corsie da 3,75 metri, fiancheggiata da due banchine pavimentate larghe un metro e mezzo ciascuna. La piattaforma stradale, pertanto, ha una larghezza totale di 10 metri e

mezzo. Il tracciato è suddiviso in 5 lotti funzionali, più un sesto che comprende gli svincoli da Fabriano a Matelica. Rispetto al progetto preliminare, quello definitivo presenta alcune varianti. Le principali riguardano diverse soluzioni progettuali degli svincoli previsti preliminarmente che, nel caso di Matelica Sud, hanno portato all'eliminazione dello svincolo stesso e al suo accorpamento con quello di Castelraimondo Nord. Il tracciato, invece, rimane sostanzialmente invariato. Nell'ambito dell'istruttoria regionale sono stati effettuati sopralluoghi e incontri con le amministrazioni comunali, che hanno presentato varie osservazioni. Altre richieste sono pervenute nella riunione tecnica che si è tenuta, in Regione, a febbraio. Successivamente la Conferenza dei servizi, a Roma, ha affidato alla Regione Marche il ruolo di coordinamento tecnico tra Comuni e la Società responsabile della progettazione per una valutazione congiunta delle osservazioni pervenute e per trovare soluzioni possibili, recepite adesso nel progetto definitivo.

roberto scorcella,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/14 18:33

dal corriere adriatico 14.05.10

Scossa di terremoto di magnitudo 2.8

Camerino

Una scossa di terremoto è stata avvertita dai residenti della zona compresa tra i comuni di Norcia e Cascia (Perugia) e Castel Sant'angelo sul Nera. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose. Secondo l'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia la scossa si è verificata alle 16.15 con magnitudo 2.8.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/05/21 19:57

dal corriere adriatico 21.05.10

In calo il turismo sui Sibillini

Crisi e maltempo preoccupano gli operatori del settore

Comunanza Questa Primavera che a due mesi dall'entrata ancora stenta a farsi vedere con le piogge copiose e le temperature spesso al di sotto della medie stagionali col sole che si lascia desiderare. La crisi economica che ancora morde e sull'onda dei nuovi eventi internazionali destabilizzanti invita tutti alla prudenza nelle spese.

Insomma due elementi questi che per la prima volta, negli ultimi anni, stanno provocando una flessione delle presenze di turisti nell'area dei Sibillini. La stessa contingenza economica internazionale sfavorevole che ha attraversato tutto il 2009, non era stata risentita durante lo scorso anno dagli operatori turistici di questo territorio. L'effetto a quanto pare sta arrivando adesso.

La prima avvisaglia si era avuta nel periodo pasquale, primo test per valutare l'impulso turistico della stagione primavera-estate. E già i primi di aprile la situazione era niente affatto ottimistica. Deboli le prenotazioni per le vacanze pasquali anche se poi avevano recuperato con l'avvicinarsi delle festività, affidandosi al cosiddetto last minute.

Sistema quest'ultimo al quale molti turisti fanno sempre più riferimento. Si è accorciato anche il periodo di permanenza.

L'anno scorso sempre per le feste di Pasqua ci si attestava sui tre giorni mentre quest'anno non si è andati oltre i due. Un cedimento risentito anche dagli operatori della ristorazione. Enrico Mazzaroni, proprietario del ristorante il Tiglio di Montemonaco recensito da tutte le più importanti guide e pioniere nella zona dei Sibillini della cucina di alto lignaggio e raffinatezza applicata ai prodotti locali e su rielaborazione di antiche ricette non ha dubbi. "Abbiamo notato per la prima volta negli ultimi anni – afferma – una certa flessione generale nel territorio. Siamo sempre più attestati su un tipo di turismo

mordi e fuggi e quasi esclusivamente concentrato nel fine settimana". Dunque le speranze degli operatori sono tutte riversate nel periodo estivo che solitamente è quello in cui le presenze turistiche raggiungono il massimo nella zona montana. Ma anche qui le previsioni non sono ancora del tutto rosee.
francesco massi,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/27 14:30

dal corriere adriatico 27.05.2010

Un'escursione sui Sibillini

Civitanova

In occasione della Festa della Repubblica, le associazioni aderenti al progetto "Insieme per una vita migliore" hanno organizzato una gita sui monti Sibillini che avrà come centri d'interesse lo splendido Santuario della Madonna dell'Ambro e la città di Montefortino. Partenza alle 7.30 dal piazzale McDonald's per tornare entro le ore 20. I posti sono limitati informazioni presso l'Avis 0733/813777 0733/813777 aviscivitanova@hotmail.it.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/28 18:30

dal corriere adriatico 28.05.2010

Gli impianti nel parco dei Sibillini

Lotta agli incendi arrivano i sensori video

Visso Nel parco nazionale dei Monti Sibillini è entrato in funzione un innovativo sistema di monitoraggio antincendio che si basa su una rete di sensori video installati in punti strategici del territorio. Il progetto è nato dalla collaborazione tra il parco e il sistema regionale di Protezione Civile delle Marche. La rete di sensori video permetterà di potenziare, in maniera determinante, l'efficacia del monitoraggio antincendio affidato al corpo Forestale dello Stato e condotto, fino ad oggi, solo tramite l'avvistamento e il pattugliamento diretto. I dati raccolti dai sensori video, posizionati in punti strategici individuati con l'assistenza della Forestale e definiti in ambiente Gis (Geographical information system), sono convogliati nell'infrastruttura Marcheway, la rete di trasmissione dati ad alta velocità della Regione. Fondamentale è stato il potenziamento del nodo di trasmissione sul monte Fema, indispensabile, tra l'altro, per il collegamento alle sedi decentrate del parco e del Coordinamento territoriale dell'ambiente della Forestale.

Nell'ambito di questa collaborazione, la Protezione Civile ha consentito l'accesso al nuovo sistema informativo integrato di monitoraggio ambientale WinNET6: ciò permetterà al Parco dei Sibillini di accedere a dati di fondamentale importanza per la gestione ambientale del territorio quali venti, precipitazioni, temperature, portata dei fiumi ed altro ancora.

Nel frattempo il Parco ha avviato un percorso di formazione per i propri dipendenti e per gli specialisti del Coordinamento territoriale per l'ambiente della Forestale sulle avanzate tecniche di posizionamento Gns (Global navigation satellite system) che consentiranno di migliorare l'acquisizione di dati geografici relativi a dati territoriali, incendi ed altri eventi critici.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/05/29 08:16

dal corriere adriatico 28.05.2010

Sentinelle contro i piromani

Dieci punti di avvistamento e controlli per 24 ore al giorno

Roccafluvione Incendi boschivi: 10 punti di avvistamento per prevenirli e una rete di contatti attiva 24 ore su 24 in tutto il territorio provinciale. Il piano per l'estate è stato definito mercoledì pomeriggio, nella Sala operativa della Protezione Civile.

L'incontro, voluto dal prefetto Pasquale Minunni, ha coinvolto l'intero "sistema" territoriale, dalle Forze dell'ordine, ai Vigili del fuoco, passando poi i sindaci fino alle società gestrici di servizi quali la Terna (reti elettriche), Ciip, l'Anas e le Ferrovie dello Stato. Come ha detto Alberto Cecconi, funzionario del Dipartimento Regionale di Protezione Civile "gli incendi boschivi, sono gli unici eventi calamitosi con cui siamo certi di dover fare ogni anno i conti. Non possiamo farci trovare impreparati ed ogni soggetto interessato, soprattutto per ciò che concerne il ruolo dei sindaci, deve garantire una pronta risposta".

Durante il confronto, presieduto dal prefetto Minunni, sono intervenuti anche il questore Giuseppe Fiore, il comandante provinciale del Corpo forestale Benedetto Ricci, il comandante provinciale dei Vigili del Fuoco Marco Ghimenti e l'assessore provinciale alla Protezione civile Giuseppe Mariani.

Il tavolo, oltre a ribadire il ruolo e le competenze delle istituzioni rappresentate, hanno sottolineato l'importanza della prevenzione nell'ambito della lotta agli incendi boschivi e di una "struttura" preparata e coordinata nel dare una pronta risposta in caso di necessità. Uno strumento fondamentale del quale si è più volte ribadita l'importanza è il Piano comunale di prevenzione degli incendi boschivi di cui ogni realtà deve munirsi.

Nella sua relazione, infine, l'assessore Mariani, nel riportare la propria esperienza vissuta come sindaco di Roccafluvione (il comune più colpito dagli incendi del 2007) ha illustrato il Piano antincendi per il 2010: prevede otto punti di avvistamento fissi (denominati "picchi") e due mobili.

Il periodo in cui il personale si alternerà al controllo, in due o tre turni, va dal primo luglio al 15 settembre.

Mariani, nel ringraziare il prefetto Minunni per il forte interesse mostrato verso il sistema Protezione civile e per l'attività di promozione e sensibilizzazione, ha ricordato ai presenti che il prossimo 11 giugno, a partire dalle ore 10, verrà effettuata un'esercitazione regionale proprio nell'ambito degli incendi boschivi, che vedrà coinvolti tutti i soggetti partecipanti al "sistema" Protezione Civile della provincia.
claudio romanucci,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/31 08:16

dal corriere adriatico 30.05.2010

Un cocktail firmato Nerea

Ussita

Ha riscosso un grandissimo successo l'evento "Acqua & Co.", cocktail organizzato a Milano nell'esclusiva location dell'Hotel Diana Majestic da Acqua Nerea, in collaborazione con l'agenzia Map.All'evento, organizzato per presentare ai media nazionali la gamma di prodotti Acqua Nerea dedicati a grande distribuzione, bar e ristorazione, hanno partecipato tantissimi giornalisti, buyer e clienti dell'azienda.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/05/31 10:47

dal Il Resto del Carlino del 30.05.2010

Bloccati
sul monte Sibilla
Paura per vari escursionisti

Uno è finito lungo un dirupo, mentre il suo compagno ha chiamato il 118 con il telefono cellulare. Nel primo pomeriggio, un altro intervento per altri escursionisti su un sentiero

Ascoli Piceno, 30 maggio 2010. Giornata di superlavoro per gli operatori del Soccorso Alpino che sono stati impegnati in varie operazioni sui monti marchigiani.

Paura domenica mattina per due alpinisti che sono rimasti bloccati sulla parete nord del monte Sibilla, in provincia di Ascoli Piceno, a quota 2.000 metri.

Uno dei due escursionisti è finito lungo un dirupo, mentre il suo compagno di escursione è riuscito a chiamare il 118 con il telefono cellulare. Sul posto si è recata una pattuglia del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino, partita da Montefortino.

Poco più tardi, il Corpo nazionale del Soccorso Alpino ha dovuto soccorrere un escursionista in difficoltà (un professionista sessantenne di Macerata) nella zona delle Lame Rosse, nel territorio di Fiastra. Ha chiesto aiuto per difficoltà respiratorie. L'emergenza è rientrata con l'intervento di Icaro 2, eliambulanza del 118, in versione "Sar" (Search and Rescue): il professionista è stato trasportato verso l'eliporto dell'ospedale di Camerino. Le sue condizioni non sono gravi.

Si è poi aggiunto un terzo intervento per aiutare altri due escursionisti che stavano percorrendo il sentiero 11 nella zona Pozzo della Vena, sempre del monte Sibilla, e che, dopo essersi separati, non riuscivano a rientrare. La squadra impegnata a Fiastra è stata trasferita sul Sibilla per aiutare i due escursionisti.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/05/31 14:42

dal corriere adriatico 31.05.2010

Soccorso in quota per il prof

L'avvocato Cinelli colto da crisi respiratoria a Fiastra, intervento dell'eliambulanza

Fiastra Una giornata decisamente movimentata quella di ieri per il Soccorso Alpino impegnato per aiutare escursionisti in difficoltà sulle montagne delle Marche. Tre gli interventi nel pomeriggio di ieri, due nella zona della Sibilla a Montemonaco e il terzo alle Lame Rosse di Fiastra.

L'intervento del soccorso alpino si è reso necessario per un escursionista di Macerata - peraltro molto noto essendo il professionista Maurizio Cinelli, stimato avvocato e prof dell'Ateneo di Macerata - alle prese con una crisi respiratoria acuta forse legata anche alle condizioni climatiche. Temperature alte e sole che si è fatto sentire. Attimi di paura ma l'emergenza di Fiastra è stata risolta con l'intervento di Icaro 2, eliambulanza del 118, in versione "Sar" (Search and Rescue) con a bordo, oltre all'equipe medica, anche un tecnico del Soccorso Alpino. Il noto escursionista maceratese è stato caricato a bordo e trasportato verso l'eliporto dell'ospedale di Camerino.

L'avvocato Cinelli si è subito ripreso e non ha dovuto nemmeno far ricorso alle cure dei sanitari dell'ospedale. Un momento di difficoltà subito recuperato e il prof ha potuto far ritorno a casa. La squadra impegnata a Fiastra si è poi diretta sul Sibilla per aiutare altri due escursionisti, due ragazzi di Camerino - Augusto e Maurizio - bloccati in montagna. Ed anche in questo caso soccorsi a buon fine e trasferimento dei giovani camerti al rifugio Sibilla da dove hanno ripreso la strada del ritorno.

Interventi in serie, dunque, quelli attivati ieri dal Soccorso alpino delle Marche sulle montagne della regione: interventi dettati da motivi diversi che hanno comunque ribadito la prontezza e la professionalità degli operatori capaci di intervenire con efficacia anche in zone difficili.

leri sono stati molti gli escursionisti che hanno approfittato della splendida giornata di sole per farsi un giro in montagna ed osservare luoghi di particolare bellezza specie nel periodo della fioritura. Una giornata certo segnata da una sequenza di interventi del Soccorso alpino ma tutti appunto a lieto fine, senza alcun tipo di conseguenza per gli involontari protagonisti.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/11 16:38

dal corriere adriatico del 11.06.10

Il Parco rischia la paralisi totale

Visso

L'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini rischia la paralisi a causa del taglio del 50% degli stanziamenti per il 2011. A lanciare l'allarme è il Wwf Italia, insieme ad altre 11 associazioni. Il neo direttore del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, Franco Perco, avrà ben altre emergenze da gestire rispetto alla presenza dei cinghiali nell'area protetta, se saranno confermati i tagli previsti dalla manovra del Governo per la gestione dei Parchi Nazionali, questo il commento del consigliere nazionale del Wwf Italia, Dante Caserta, alla recente intervista rilasciata dal nuovo direttore del Parco ad un quotidiano regionale.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/06/17 18:06

dal corriere adriatico del 17.06.10

Appuntamento a Forca di Presta

Da rifugio a rifugio riscoprendo il parco

Arquata Fervono i preparativi per il tradizionale "Giro da rifugio a rifugio" nel Parco dei Monti Sibillini che si svolgerà sabato e domenica 20 giugno 2010 a Forca di Presta nel comune di Arquata . L'inizio è previsto nella giornata di sabato in Arquata dove verrà celebrata la cerimonia in onore ai Caduti di tutte le guerre. La manifestazione interregionale, giunta alla sua 37° edizione ed inserita nell'importante circuito di gare di corsa in montagna "Parks Trail", risulta ormai tra le più importanti che si svolgono all'interno del Parco dei Sibillini, richiamando migliaia di appassionati da tutt'Italia, tra atleti partecipanti alla gara di corsa e appassionati di passeggiate ecologiche in montagna. I partecipanti, dopo aver percorso a scelta , tra i tre anelli di 19 Km. e 14 Km. e la passeggiata ecologica di 5 Km. avranno modo al termine di rifocillarsi con la consueta pasta asciutta all'amatriciana preparata con la struttura della protezione civile degli Alpini della sezione Marche nonché con il risotto al barbera preparato dagli Alpini della sezione di Vercelli, ormai ospiti d'onore della manifestazione. Il Rifugio degli Alpini " Giovanni Giacomini da anni inserito nel circuito nazionale ed internazionale del turismo di montagna, risulta fra le strutture più frequentate ed importanti dei Monti Sibillini.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/06/23 20:09

da corriereadriatico.it del 23.06.2010

Monte Piselli, impianti ai privati

I soci del Cotuge vogliono dare in gestione le strutture e c'è già interesse

Ascoli Nel corso dell'ultima assemblea dei soci del Cotuge, in cui si è parlato principalmente del bilancio consuntivo, è

stata avanzata la proposta di dare in gestione gli impianti sciistici di Monte Piselli. "In considerazione delle perdite strutturali subite - ha affermato il presidente del Cotuge, Camillo D'Angelo - e considerando che un ente pubblico deve sottostare a regole che riducono la flessibilità nello svolgimento della propria missione, i soci hanno stabilito che la migliore soluzione è di affidare la gestione della struttura ai privati".

Gli uffici della Provincia di Ascoli stanno redigendo il bando di gara e presto sarà disponibile per quanti avranno interesse a gestire gli impianti di Monte Piselli. "Da ciò che ci risulta - ha continuato D'Angelo - diversi soggetti hanno manifestato l'interesse a cogliere questa opportunità. Per la delicatezza della questione abbiamo chiesto che venisse preparato un bando complesso per scoraggiare degli avventurieri e per garantire, nei limiti del possibile, che il tutto giunga nelle mani di chi possiede già una certa esperienza nel settore".

Il bando comprenderà anche la gestione di due rifugi che si trovano nei pressi degli impianti sciistici, ma non è certo se prevederà anche la disponibilità del complesso sportivo "Franchi" e la foresteria, attualmente di proprietà della Regione, ma che a breve dovrebbero passare nel patrimonio di palazzo San Filippo. "Qualche socio è favorevole a questa soluzione - ha spiegato il presidente del Cotuge - io personalmente lo ritengo poco opportuno perché si tratta di strutture difficilmente integrabili. Inoltre, se la foresteria è in buono stato e necessita soltanto di lavori di manutenzione di poco conto, i campi da tennis del "Franchi" sono ridotti in uno stato pietoso e l'annessa struttura è oggetto di frequenti incursioni da parte dei vandali tanto che mi è venuto pensato di murare qualche porta per evitare che vengano arrecati ulteriori danni. Solo il sistema di illuminazione risulta essere in buono stato".

pierfrancesco simoni,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/24 07:53

dal corriere adriatico 23.06.2010

Parco dei Sibillini Parco accetta

Visso

Franco Perco, naturalista friulano, zoologo di grande esperienza e autore di numerose pubblicazioni, dirigerà il Parco dei Sibillini non appena le sue condizioni di salute gli permetteranno di accettare l'incarico conferitogli dal ministero dell'ambiente. Perco ha accettato, ma al momento è in convalescenza. Nel frattempo, il Consiglio Direttivo del Parco, che si è riunito ieri a Visso, ha prorogato l'incarico dell'attuale direttore, Alfredo Fermanelli, fino al 31 ottobre prossimo. "E' stata scongiurata, in tal modo - scrive in una nota l'Ente Parco - l'inevitabile paralisi che si sarebbe determinata qualora l'Ente si fosse trovato senza direttore che, oltre ad essere il capo del personale, è responsabile della gestione del Parco nell'ambito delle direttive impartite, dal presidente, dal Consiglio direttivo e dalla Giunta.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/25 07:55

da ussita-frontignano.com 25.06.10

Novità per gli amanti del tennis a Frontignano. E' attivo da pochi giorni il campo da tennis al coperto presso il palazzetto dello sport.

Si ricorda che a Ussita dal 1 al 4 luglio 2010 si terrà il corso per istruttori della Professional Tennis Registry.

Per informazioni: Roberto Rondina 3337523707

Etichette: Sport

A Frontignano di Ussita riapre il Bike Park con inaugurazione il 27 giugno 2010.

Il Bike Park di Frontignano si sviluppa tra i 1.320 e i 1.830 m.s.l.m. ed offre, 3 percorsi di diverse difficoltà, mini circuito per i bambini, possibilità di risalita in seggiovia, nolo attrezzature e bici e diversi punti di ristoro.

Questa attività, che richiama molti appassionati del free ride, a Frontignano viene praticata immersi nella natura del Parco nazionale dei Monti Sibillini tra aria pura e panorami suggestivi, un ottimo connubio tra sport, divertimento e natura.

Il Bike Park di Frontignano sarà aperto tutte le domeniche dal 27 giugno all'11 luglio e tutti i giorni dal 12 luglio al 05 settembre e successivamente tutte le domeniche di settembre, dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

I costi sono: 15,00 euro il giornaliero, 11,00 euro il mattutino valido fino le ore 13:00 e 10,00 euro il pomeridiano dalle ore 14.00. La novità per la stagione 2010 è un calendario ricco di eventi e manifestazioni.

Info: Tel. 0737.90224 – Stefano 335.5651639 – Emanuele 331.1615931

Etichette: Eventi, Impianti sci Frontignano, Outdoor, Sport

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/06/27 14:54

dal corriere adriatico 27.06.2010

Non è piaciuta affatto a Sabatucci l'idea di D'Angelo del Cotuge di trovare un privato disposto a versare un canone annuo

Impianti a S.Marco, il Coni propone il comodato gratuito

Ascoli Non è piaciuta al presidente provinciale del Coni Aldo Sabatucci l'idea del presidente del Cotuge, Camillo D'Angelo, di reperire le risorse necessarie per il rilancio del colle San Marco e della Montagna dei fiori attraverso il coinvolgimento di imprenditori privati ai quali sarebbe data la possibilità di gestire le strutture presenti tra le quali il centro sportivo Franchi e la foresteria. "Leggo che si avrebbe intenzione di preparare un bando per la gestione di queste strutture – dice Sabatucci – ma se si mettono in testa di ricavare i soldi necessari attraverso dando in gestione i campi da tennis e le strutture circostanti, a mio avviso si sbagliano di grosso". Secondo il presidente del Coni, infatti, le esperienze passate hanno dimostrato che la gestione del centro sportivo e della foresteria, così come è concepito adesso, non è certamente remunerativa. "Purtroppo stiamo parlando di un luogo in cui bisogna andarci appositamente – spiega Sabatucci – non essendoci molti residenti e neppure una frequentazione abituale. A mio avviso sarebbe più opportuno dare le strutture in gestione in comodato d'uso gratuito oppure ad un canone simbolico per almeno tre anni a gente esperta in grado di creare tutta una serie di iniziative che attirino i cittadini creando le condizioni per un rilancio dell'intera zona. Solo aver fatto questo si potrebbe pensare di indire un bando per la gestione degli impianti sportivi e non solo. Una idea potrebbe essere quella di interpellare qualche imprenditore del settore della ristorazione al quale si potrebbe mettere a disposizione i locali dell'ex foresteria concedendo anche la gestione degli impianti sportivi". Impianti che, essendo stati chiusi per diversi anni, necessitano di notevoli lavori di manutenzione prima di poter essere nuovamente funzionali. Il presidente del Coni si è detto comunque disponibile a partecipare ad un tavolo di confronto sull'argomento. lu.mi. ,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/28 08:36

ANSA 27.06.2010

Incidenti montagna: Soccorso Alpino salva 2 persone
Esursionista umbro con caviglia rotta e ragazzo in mountain bike
27 giugno, 16:02

(ANSA) - ANCONA, 27 GIU - Due persone sono state recuperate dal Soccorso Alpino in due distinte operazioni sulle montagne delle Marche.

Una squadra partita da Montefortino e' intervenuta sul versante nord est del Monte Priora, in localita' Prati Porfidia, per soccorrere un escursionista di Cascia (Perugia), che si era fratturato una caviglia. Il secondo intervento si e' svolto a Frontignano di Ussita, dove una squadra ha soccorso un minorenne infortunatosi con la mountain bike.(ANSA).

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/28 14:07

dal corriere adriatico 28.06.2010

Cade nella scarpata attimi di paura

Ussita

Momenti di paura ieri pomeriggio per un ragazzino di Tolentino, J.P. di 14 anni, finito in una scarpata mentre scendeva con la bici nel Bike Park di Frontignano. Per soccorrerlo era stata allertata anche l'eliambulanza Icaro di Fabriano, ma poi il ragazzino è stato raggiunto via terra da un fuoristrada del soccorso alpino. Nelle operazioni di recupero mobilitati anche i vigili del fuoco di Camerino e il 118. Per fortuna, per J.P. niente di grave solo un trauma alla spalla.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/30 08:33

ANSA 29.06.10

Ambiente: proliferano camosci Sibillini, natalita' al 100%
Cinque nuovi cuccioli, successo per campagna europea Life
29 giugno, 18:50

(ANSA) - VISSO (MACERATA), 29 GIU - Fiocco azzurro nel parco dei Sibillini. La colonia di camosci appenninici, una specie reintrodotta di recente con il progetto europeo Life, conta cinque nuovi nati. E il tasso di natalita' sfiora ormai il 100%, al di la' di ogni piu' ottimistica previsione. I ricercatori che monitorano i camosci grazie a speciali radio-collari, hanno accertato la nascita dei nuovi cuccioli, un risultato ritenuto "straordinario", che fa salire a 16 il numero degli esemplari presenti nel parco. Le nascite confermano l'idoneita' ambientale dei Sibillini a ospitare questa specie animale molto delicata.(ANSA).

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/06/30 14:45

dal corriere adriatico 30.06.10

L'ente parco: "Risultato straordinario"

Si allarga la famiglia dei camosci dei Sibillini

Visso Nel 2010 si sono avuti cinque nuovi cuccioli: si ingrandisce la colonia di camosci appenninici dei Sibillini. La notizia circolava già da alcuni giorni e tuttora si è in attesa di conoscere l'esito dell'eventuale gestazione della femmina più giovane: se anche in questo caso si dovessero avere notizie positive, il tasso di natalità delle sei femmine di camoscio appenninico sarebbe del 100%, un successo che andrebbe al di là di ogni più rosea previsione, soprattutto perché a riprodursi sono state anche le due femmine più vecchie. Al momento i ricercatori del Parco, che effettuano i monitoraggi sugli animali dotati di radio-collari, hanno accertato la nascita di cinque cuccioli e già di per sé questo è un risultato straordinario che fa salire a sedici il numero totale degli esemplari di camoscio appenninico presenti sui Sibillini.

Se ai cinque di quest'anno si aggiungono i due nati in natura lo scorso anno, sale a sette il numero totale di camosci nati nei nostri monti, confermando quello che già era stato visto come un ottimo segnale dell'idoneità ambientale di queste montagne ad ospitare una popolazione significativa di questa splendida specie.

Ora l'attenzione si sposta alla gestione dell'area dei rilasci, soprattutto in vista dell'estate. Infatti, dal 1° maggio al 31 ottobre è interdetto l'accesso alla parete rocciosa del monte Bove Nord; tale interdizione non tocca il sentiero principale che

permette di scoprire le meraviglie di questo sottogruppo dei Sibillini che presenta elementi ambientali di grandissimo pregio.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/06 07:57

da ussita-frontignano.com 05.07.10

Notizie - Nel 2010 cinque nuovi cuccioli: si ingrandisce la colonia di camosci appenninici dei Sibillini

La notizia circolava già da alcuni giorni e tuttora si è in attesa di conoscere l'esito dell'eventuale gestazione della femmina più giovane: se anche in questo caso si dovessero avere notizie positive, il tasso di natalità delle sei femmine di camoscio appenninico sarebbe del 100%, un successo che andrebbe al di là di ogni più rosea previsione, soprattutto perché a riprodursi sono state anche le due femmine più vecchie, ormai considerate non più riproduttive. Al momento i ricercatori del Parco, che effettuano i monitoraggi sugli animali dotati di appositi radio-collari, hanno accertato la nascita di cinque cuccioli e già di per sé questo è un risultato straordinario che fa salire a sedici il numero totale degli esemplari di camoscio appenninico presenti sui Sibillini.

Se ai cinque di quest'anno si aggiungono i due nati in natura lo scorso anno, sale a sette il numero totale di camosci nati nei Sibillini, confermando quello che già era stato visto come un ottimo segnale dell'idoneità ambientale di queste montagne ad ospitare una popolazione significativa di questa splendida e delicata specie.

E' ora il momento di prestare la massima attenzione nella gestione dell'area dei rilasci, soprattutto in vista della stagione estiva. Ricordiamo, infatti, che nel periodo che va dal 1° maggio al 31 ottobre è interdetto l'accesso ad una parte del massiccio del monte Bove, precisamente la cima e la parete rocciosa del monte Bove Nord; tale interdizione interessa solo una piccola parte di un sentiero escursionistico, peraltro poco frequentato, mentre non tocca il sentiero principale che, attraverso un bel giro ad anello, permette di scoprire le meraviglie di questo sottogruppo dei Sibillini che presenta elementi ambientali di grandissimo pregio, come la splendida valle di origine glaciale, le praterie di alta quota e i suggestivi ed imponenti agglomerati di calcare massiccio che lo hanno reso famoso tra gli alpinisti del Centro Italia. Al momento l'area interdetta è segnalata da alcuni pannelli posti all'inizio dei sentieri che raggiungono la val di Bove; una segnaletica più esaustiva, già realizzata dal Parco, sarà apposta a breve dal Corpo Forestale dello Stato che sta fornendo, sin dall'inizio, un apporto di fondamentale importanza per la riuscita del progetto. L'altra buona notizia giunge dall'Unione Europea che ha appena accolto positivamente la richiesta di finanziamento con fondi LIFE presentata dal Parco dei Sibillini e dai parchi nazionali della Majella, del Gran Sasso e Monti della Laga, d'Abruzzo, Lazio e Molise, dal Parco regionale del Sirente Velino e da Legambiente. (Fonte: Parco Nazionale Monti Sibillini)

Etichette: Natura, Notizie, Parco

Eventi - 11 luglio, VII edizione Festa della Montagna

E' ormai tradizione che nel mese di luglio si svolga a Frontignano di Ussita la Festa della montagna. Domenica 11 luglio 2010 con inizio alle ore 9.30 in poi il Comune organizza questa festa presso la spianata Cristo delle Nevi, all'arrivo della seggiovia di Selvapiana (1.356 – 1.830 m.s.l.m.) che sarà aperta gratuitamente a tutti i visitatori.

Programma

Ore 9.30

Apertura gratuita della seggiovia di Selvapiana (1.356/1.830 m.s.l.m.) e del Frontignano Bike Park.

Ore 10.00

Passeggiata con le Guida del Parco Orazi Noemi, alla ricerca del Camoscio Appenninico.

Ore 11.30

S. Messa sulla spianata del Cristo delle nevi

Ore 13.00

Polenta al sugo presso il rifugio "Cristo delle Nevi" e
Lumache di montagna su prenotazione presso il ristorante "Felycita".

Ore 14.00

Concerto delle Vette con la banda musicale "Città di Camerino".

Ore 15.00

Trucca bimbi, stornellatori e giochi popolari per grandi e piccini.

Sabato 10 luglio ore 17.30

Presso l'Auditorium Comunale conferenza "Il ritorno del Camoscio Appenninico" a cura del parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Per qualsiasi chiarimento è possibile contattare presso il Comune la signora Pascucci Eleonora al numero 0737.971209.

Outdoor - Escursioni Floro Faunistiche Estate 2010

Programma escursioni estive dell'Associazione Il Camoscio dei Sibillini.

3-4 LUGLIO – NORCIA WALKING

Sabato 3 e Domenica 4 – Evento Norcia Walking (1 g – medio/facile)

10-11 LUGLIO – WEEKEND DI PILATO

Sabato 10 – Ascesa al Lago di Pilato da Forca Viola, (1 g – E)

Domenica 11 – Val di Panico Ussita (1/2 g – T/E medio/facile B)

17-18 LUGLIO – WEEKEND AL FRESCO

Sabato 17 - Lame Rosse e Grotte dei Frati (1 g – EE media ci si bagna!)

Domenica 18 - Gole dell'Acquasanta di Bolognola (1 g – E)

24-25 LUGLIO – WEEKEND DEL ROTONDO

Sabato 24 – Monte Pietralata (1 g – EE)

Domenica 25 - Salita al Fargno (1 g – E)

31 LUGLIO – 1 AGOSTO – WEEKEND DEL TENNA

Sabato 31 – Monte Sibilla da Monte Prata (1 g – EE)

Domenica 1 - da Frontignano all'Infernaccio (1 g – E media)

7-8 AGOSTO – WEEKEND NERINO

Sabato 7 – Cascate delle Callarelle, del Pero e del Pisciatore (1 g – E – media/facile) B

Domenica 8 – Monte Patino e Monte Lieto (1 g – E)

10 AGOSTO – NOTTURNA VETTORE PER NOTTE DI SAN LORENZO

10 – Notturna Monte Vettore (1 g – EE – media/difficile)

14-15 AGOSTO – LE CLASSICHE DI FERRAGOSTO

Sabato 14 - Monte Bove e camosci (1 g – EE medio)

Domenica 15 - Lago di Pilato (1 g – EE difficile)

21-22 AGOSTO – WEEKEND DEL BOVE E DEI RUPICAPRINI

Sabato 21 – Monte Bove da Monte Prata (1 g – EE medio/difficile)

Domenica 22 – Monte Bove Sud da Casali (1 g – E)

28-29 AGOSTO – WEEKEND DELLE ALTE CIME

Sabato 28 – Creste del Redentore da Forca Viola (1 g – EE – difficile!)

Domenica 29 – Monte Prata dal Rifugio del Fargno (1 g – E)

4-5 SETTEMBRE – WEEKEND DEL PIAN PERDUTO

Sabato 4 – Palazzo Borghese da Monte Prata (1 g – E - media)

Domenica 5 – Anello della Val Canatra (1 g – E)

11-12 SETTEMBRE – WEEKEND FRA USSITA E VISSO

Sabato 11 – Anello del Monte Careschio (1 g – E) B

Domenica 12 – Ussita-Visso solo andata (1 g – E) B

Guide Escursionistiche AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) con Assicurazione Vita e Infortuni per i clienti - Escursioni anche in Lingua Inglese – Istruttori di Nordic Walking (Camminata Nordica con bastoncini) SU RICHIESTA: escursioni ogni giorno al Lago di Pilato e Vettore, Monte Bove con avvistamento camosci e aquile reali, alle Cascate della Val Nerina, Infernaccio, Monte Sibilla, Monte Priora

Potranno essere organizzate su richiesta escursioni guidate in luoghi e date diversi da quelli descritti, anche per piccoli gruppi, tutti i giorni di Luglio ed Agosto

Per Info su Luogo e orario di ritrovo: contattare 3282864307 o simonegatto80@gmail.com

Si raccomanda puntualità e un corretto equipaggiamento

Inoltre si raccomanda una reale conoscenza delle proprie capacità per andare in sentieri di montagna

PREZZI: ADULTI: 15 € 1g; 9 € ½ g; BAMBINI DAI 10 ANNI IN GIU': 6 € 1g; 5 € ½ g;

GRUPPI fino a 15 pers.: max 120 €; GRUPPI fino a 30 pers.: max 180 €;

LEGENDA:

1g: durata escursione una giornata intera 1/2g: durata escursione mezza giornata

T: difficoltà turistico E: difficoltà escursionistico EE: difficoltà escursionistico esperto B: molto idoneo anche a bambini sotto i 10 anni di età

Sport - Si è chiuso il Corso Istruttori di Tennis

SI E' SVOLTO SUI CAMPI DELL' ASS. TENNIS USSITA DAL 1 AL 4 LUGLIO IL CORSO PER ISTRUTTORI DI TENNIS DELLA PTR (PROFESSIONAL TENNIS REGISTRY; ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LA CERTIFICAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI TENNIS CON SEDE IN ITALIA A MERANO). I PARTECIPANTISONO STATI UNA DECINA PROVENIENTI DA VARIE REGIONI QUALI IL PIEMONTE, LA LOMBARDIA, L' EMILIA, L' UMBRIA, LA TOSCANA E LE MARCHE. ALTO LIVELLO TECNICO ED OTTIMA ORGANIZZAZIONE SONO STATE LE PECULIARITA' DI QUESTO CORSO, TRA I PARTECIPANTI INFATTI UN MAESTRO NAZIONALE FIT E VARI CLASSIFICATI DI 3^A E 4^A CATEGORIA. I DUE TECNICI PTR MARCO VECCHI E BRUNO MOHOVICH SONO STATI COADIUVATI DAL LOCALE ISTRUTTORE DELL' ASS. TENNIS USSITA RONDINA ROBERTO E SONO STATI UTILIZZATI I CAMPI IN ERBA IN FRAZIONE FLUMINATA NEI PRESSI DEL PALAGHIACCIO CON CAMPO COPERTO DI RISERVA DEL PALAZZETTO DI FRONTIGNANO. AL TERMINE DEGLI ESAMI IL SINDACO DI USSITA SERGIO MOROSI HA PORTATO IL SALUTO AI PARTECIPANTI DONANDO UNA LITOGRAFIA DI UN ARTISTA DI VISSO AI TECNICI PTR.

LA TAPPA USSITANA DEL CORSO PTR VERRA' RIPETUTA ANCHE IL PROSSIMO ANNO.

PROSSIMI APPUNTAMENTI PER IL TENNIS A USSITA SARANNO:

-TORNEO DEI TURISTI DI FERRAGOSTO APERTO A TUTTI

-CORSI DI TENNIS PER RAGAZZI ED ADULTI

-TORNEO NAZIONALE FIT DI 4^A CATEGORIA MASCHILE DAL 4 DI SETTEMBRE

PER INFORMAZIONI TEL. 3337523707

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/07/06 15:21

dal corriere adriatico 06.07.10

La seconda edizione della manifestazione dedicata al grande astronomo con escursioni, film e un convegno

Cecco d'Ascoli star delle notti della Sibilla

Montemonaco Torna, per la seconda edizione, la manifestazione denominata "Sibilla Summer Night - Per aspera ad astra". L'Ambito territoriale sociale XXIV ha coinvolto le varie associazioni giovanili degli undici Comuni del territorio (gli

stessi enti che fanno parte della Comunità Montana dei Sibillini) per contribuire alla realizzazione di un evento che ha carattere culturale e ricreativo.

Infatti la legge regionale n. 46 del 12 aprile 1995 finanzia l'attuazione di iniziative formative, sociali, culturali e ricreative che siano finalizzate a favorire il completo e libero sviluppo della personalità dei giovani e degli adolescenti, favorendo in particolare l'aggregazione e l'associazionismo tra i giovani, la prevenzione di fenomeni di devianza e di emarginazione sociale, gli scambi socioculturali e lo sviluppo delle attività rivolte alla gestione del tempo libero e dello sport.

La manifestazione, che rappresenta una sorta di continuazione di quella realizzata lo scorso anno, è dedicata al tema del Monte Sibilla. Si sostanzia in una serie di eventi musicali, teatrali, sportivi e ricreativi, che saranno ospitati dal Comune di Montemonaco nel weekend del 17 e 18 luglio. Tutti gli eventi della rassegna saranno incentrati sulla enigmatica ed affascinante figura di Cecco d'Ascoli, uomo di scienza ascolano, astronomo, alchimista, molto legato alle leggende e miti dei Sibillini.

Il programma delle due giornate prevede, sabato 17, alle ore 8, una escursione al lago di Pilato. Alle ore 17 un convegno dal titolo "Cecco d'Ascoli: scienziato, astronomo, alchimista, conferenza sulla figura dell'uomo di scienza ascolano" presso la sala polifunzionale di Montemonaco. Alle ore 21.30 avrà luogo la proiezione del film "Il maestro degli errori", cui seguirà un incontro con il regista Piero Benfatti. Alle ore 23, infine, "Notte con le stelle", una visione guidata della volta celeste con l'ausilio di alcuni telescopi e la proiezione su un maxischermo, presso il Parco "Montiguarnieri".

Domenica 18, alle ore 8, è in programma una seconda escursione sui monti Sibillini ed alle ore 21.30, al Parco "Montiguarnieri", avrà luogo la proiezione dell'audiovisivo "L'uomo delle stelle". Alle 22, infine, concerto musicale.

L' iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Club alpino italiano, sezione di Amandola, il gruppo giovanile Ca.Cu.Am di Amandola e l'associazione amandolese "Dinos".
francesco Massi,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/08 14:36

dal corriere adriatico 08.07.2010

Weekend dedicato alla montagna

Fiastra

Occasioni nel fine settimana per gli appassionati di montagna. Oltre ad un fitto programma di escursioni giornaliere, le Guide di Quattropassi organizzano infatti, attività dedicate alle famiglie ed ai più piccoli, tra cui trekking con pernottamento in tenda per stare a contatto con la natura. L'appuntamento con tutti è a San Lorenzo al Lago di Fiastra, per le 10.30 del mattino di sabato 10 luglio. Per informazioni contattare il 333.4310165

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/12 07:27

dal corriere adriatico 11.07.10

aura nella valle dell'Infernaccio

Incidente in montagna Soccorso un ciclista

Tolentino Un ciclista amatoriale, G.C., 38 anni, di Tolentino, è stato soccorso ieri pomeriggio dagli uomini del Soccorso alpino nella valle dell'Infernaccio, sui Monti Sibillini, dove, a seguito di una brutta caduta, aveva riportato la frattura del femore. I soccorsi sono stati immediati, anche perchè proprio in zona il Soccorso alpino stava tenendo un'esercitazione con un gruppo di scout per insegnare loro le buone regole per la sicurezza in montagna. Imbarellato, il ciclista è stato poi

trasportato nell'ospedale di Amandola.

La tendenza generale alla prevenzione è cresciuta e al soccorso in montagna si è affiancata così una serie di attività parallele che riguardano il settore della sicurezza. Il Soccorso alpino ha di fatto attuato le proprie azioni di prevenzione sia incentivando la preparazione tecnica ed il miglioramento dei metodi di intervento, sia intraprendendo azioni di informazione, formazione, promozione della propria attività e ricerca di nuovi materiali ed attrezzature.

Ieri gli operatori sono appunto dovuti intervenire nella valle dell'Infernaccio per soccorrere il ciclista tolentino. Un incidente che avrebbe potuto avere anche conseguenze peggiori. L'uomo è stato curato da parte dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Amandola. Anche a Tolentino la notizia dell'incidente si è subito sparsa a macchia d'olio. G.C. è un grande appassionato delle due ruote e ieri voleva trascorrere una giornata all'insegna della natura e dell'attività sportiva.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/13 14:19

dal corriere adriatico 13.07.10

Chiuso al traffico il viadotto di Visso

Visso

Il viadotto "della Canala" lungo la strada 209 tra Pieveveterina e Visso è da ieri mattina chiuso al traffico. I lavori che la Provincia sta realizzando da alcuni anni lungo la strada 209 Valnerina, da Bivio Maddalena fino al confine con la provincia di Perugia, stanno interessando, infatti, il vecchio viadotto situato in prossimità della Galleria delle Fornaci, che è stato pertanto chiuso. I lavori, per una spesa di circa 100 mila euro, si protrarranno per massimo due settimane.

Impegnati vigili del fuoco e polizia

Frane nell'entroterra Scatta l'emergenza

C.Sant'Angelo sul Nera Una grossa massa d'acqua si è abbattuta ieri pomeriggio alle pendici delle montagne dell'Alto Maceratese per circa un'ora causando diversi problemi. Necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Camerino. A C.S. Angelo sul Nera, si è aperta un buco lungo la strada, in via Pie' di La Rocca 23, nei pressi della zona fortificata medievale. Sul posto anche due operai del Comune. A Bavareto di Serravalle, poco prima del semaforo, uno smottamento ha interessato la strada, sul posto sono intervenuti anche la polizia stradale ed una squadra dell'Anas per mettere in sicurezza la viabilità e ripulire la sede stradale. Stesso problema a Morro di Camerino, lungo la strada sterrata per Arnano, dove uno smottamento ha interessato la carreggiata. Anche qui i vigili del fuoco hanno provveduto prima alla messa in sicurezza, poi al ripristino della sede stradale. Infine la furia dell'acqua ha provocato la caduta di un albero nei pressi della piazza di Fiordimonte.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/15 09:26

dal corriere adriatico 14.07.2010

Per la corsa

Ricostruito il manto d'asfalto

Sarnano Ultimi ritocchi ai lavori, ormai ultimati da parte del settore viabilità della Provincia, di ricostruzione del manto d'asfalto lungo il tratto della strada "Sarnano-Sassotetto" dove erano presenti numerose fessurazioni e lesioni della

pavimentazione, provocate dalla gelate dell'inverno scorso. I lavori, per i quali la giunta provinciale in aprile aveva stanziato una spesa di circa centomila euro, sono serviti a rendere più sicura la circolazione lungo l'arteria montana anche in relazione all'incremento del traffico dovuto alla stagione estiva. La strada, che complessivamente si snoda per oltre 21 chilometri, con numerosi tornanti e un forte dislivello, collega Sarnano a Sassotetto, Bolognola, Acquacanina e Fiastra, tutte località che durante i mesi estivi si popolano di villeggianti. Intanto domenica prossima i tornanti della strada provinciale Sarnano – Sassotetto saranno teatro del Trofeo Scarfiotti di velocità in salita. La cronoscalata ha raggiunto il ventesimo traguardo, un importante punto d'arrivo per la competizione che ha scritto entusiasmanti pagine di cronaca sportiva.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/15 14:25

dal corriere adriatico 15.07.2010

Tanti servizi fino al 31 agosto

Una serie di iniziative al parco dei Sibillini

Visso Fino al 31 agosto sono aperti i centri visita, i musei e le case del parco nazionale dei monti Sibillini; oltre ai servizi di informazione turistica, i centri del parco svolgono una funzione fondamentale per una corretta fruizione dell'area protetta. Presso ogni centro è possibile acquistare le guide, le carte topografiche dei Sibillini e i quaderni scientifico – divulgativi, una collana di quindici volumi dedicati agli aspetti antropologici, architettonici e scientifici dell'area protetta, molto utile a chi vuole approfondire le proprie conoscenze sul territorio e sulle attività di gestione del Parco. Da quest'estate è anche disponibile una nuova linea di gadget, una vasta gamma di prodotti che vanno dai capi di abbigliamento alle penne, le matite e i colori a cera realizzati in materiale riciclato.

Ussita

Sabato prossimo, a partire dalle ore 20, nello splendido scenario dei Monti Sibillini, in località Capovallazza di Ussita, cena e musica sotto le stelle organizzata dal Comitato pro Santa Scolastica. Il comitato si prefigge di raccogliere fondi per restaurare la chiesetta di Santa Scolastica, danneggiata dal terremoto. Per informazioni: www.prosantascolastica.com

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/16 14:17

dal corriere adriatico 16.07.2010

orna la Sarnano-Sassotetto

Appuntamento nel weekend con la corsa dedicata a Scarfiotti

Sarnano Fervono gli ultimi preparativi in città e lungo lo spettacolare percorso della Sarnano-Sassotetto per onorare al meglio la 20^a edizione del Trofeo Lodovico Scarfiotti e la figura del grande campione automobilistico marchigiano. Sono iniziati ad arrivare i piloti che dovranno sistemare i mezzi d'assistenza e le vetture da corsa nei paddock allestiti dall'organizzazione del Gruppo Sportivo e dell'Automobile Club Macerata, presieduto da Giovanni Battistelli.

Le vetture prototipo si stabiliranno in un'area a circa 3 Km dalla partenza lungo la strada provinciale, mentre per le auto turismo si utilizzerà il parcheggio Bozzoni nel centro storico, dove oggi si effettueranno anche le verifiche. Gli 8877 metri del percorso sono stati preparati nel miglior modo possibile per garantire la sicurezza dei piloti e del pubblico, che potrà sostare solo nelle aree autorizzate. Alcuni bus navetta provvederanno domani e domenica a distribuire spettatori lungo il percorso con partenze previste dalla Provinciale 78, dove sarà ubicata la biglietteria principale. Le prove ufficiali di domani saranno ad ingresso libero mentre per domenica l'organizzazione ha previsto un biglietto d'ingresso di 5 euro. Grazie alla collaborazione con il Team Intermedia lungo il percorso ed in biglietteria sono previste zone ristoro con la vendita di

panini e bibite, mentre domani pomeriggio dopo le prove ci sarà anche un aperitivo in piazza. Per i piloti e gli addetti ai lavori, sempre domani, si terrà una cena di benvenuto all'hotel Ai Cerchi di Sarnano. Il Gruppo Sportivo e l'Automobile Club di Macerata hanno lavorato sodo per offrire ad appassionati e pubblico una manifestazione di prestigio, con l'obiettivo primario di riguadagnare il prestigio di un tempo, quando a Sarnano si correva una delle gare più apprezzate d'Europa. Gli oltre 120 iscritti daranno grande spettacolo ed il Trofeo Scarfiotti assegnerà punti validi per il Trofeo italiano della montagna, quinta prova della zona Centro-Nord e quinta prova della zona Centro-Sud. Proprio questa titolarità ha permesso di elevare la qualità del parco partenti: oltre alla presenza delle monoposto ci saranno le Audi Superstars, le minicar, altre vetture di elevata potenza e una quindicina di prototipi. La bella Sarnano, perla dei Sibillini, è pronta quindi per ospitare l'importante evento motoristico. Programma della manifestazione: oggi dalle ore 15 alle 20,15 verifiche sportive e tecniche; domani prove ufficiali cronometrate, due salite dalle ore 10,30; domenica gara su due manches a partire dalle ore 10,30, premiazioni alle ore 16 circa presso la sala conferenze di via Costa.

Giuseppe Saluzzi,

Centoveventi piloti ai nastri di partenza

Sarnano Ecco l'elenco dei partecipanti alla 20^a edizione del Trofeo Lodovico Scarfiotti, che si appresta a richiamare moltissimi appassionati di automobilismo. Domani avranno inizio le prove ufficiali. Si preannuncia una manifestazione spettacolare anche alla luce della caratura dei piloti che si presenteranno ai nastri di partenza.

Auto storiche

199 Andrea Stortoni (Morris Mini Cooper S); 198 Stefano Venanzi (Alfa Romeo Giulia Super); 196 Giancarlo Chianucci (Lancia Fulvia HF); 194 Roberto Panunzi (Innocenti Mini Cooper); 192 Domenico Sgrò (Giannini 650NP); 191 Roberto Zazzetta (A112 Abarth); 189 Luigi Brutti (Fiat 128 Coupé); 188 Antonio Di Fazio (Audi NSU TT1200); 187 Fiorello Perilli (Fiat 128 Rally); 186 Adalgiso Colapicchioni (Fiat 128 Rally); 184 Piergiorgio Volpinari (Lotus Europa); 182 Giuseppe Liberato Scioli (Fiat X1/9); 179 Stefano Mazzieri (Fiat 500); 178 Fabio Guerri (A112); 177 Carlo Vivio (Simca Rally 2); 176 Sabatino Giannantonio (Fiat X1/9); 174 Antonio Rossi (Elva MK1b); 173 Gianfranco Puggi (Fiat Abarth SP1000); 172 Ferdinando Di Felice (Fiat Abarth SP1000); 171 Pierluigi Carnevaletti (Bogani SN).

Auto moderne

169 Fabio Massimi (Citroen Ax Sport); 168 Andrea Rischitelli (Peugeot 106 Rally); 167 Claudio Camaioni (Peugeot 205 Rally); 166 Domenica Gaeta (Peugeot 106 Rally); 165 Mario Osvaldo Iantorno (Peugeot 205 Rally); 164 Cristian Fruscagatti (Peugeot 205 Rally); 163 Giuseppe Diodato (Peugeot 106 Rally); 162 Giovannino Piccinini (Peugeot 205 Gti); 161 Paolo Venturi (Renault 5 Gt Turbo); 159 Giancarlo Laganà (Ford Escort Cosworth); 158 Roberto Vincenzi (Bmw M3); 155 Franco Balloni (Fiat 127 Sport); 154 Piergiorgio Pavan (Fiat Uno); 152 Roberto Sciamanna (Peugeot 106 Xsi); 151 Michele Mancin (Peugeot 205 Rally); 149 Samuele Meloni (Alfa Romeo 33); 148 Maurizio Contardi (Honda Civic); 147 Mario Ruffini (Alfa Romeo 33); 146 Federico Acciarri (Peugeot 205 Gti); 145 Gianlindo Filiaggi (Opel Calibra); 144 Mauro Zazzetta (Fiat Ritmo 130); 143 Sauro Sandroni (Bmw M3); 142 Gianfranco Muzio (Renault 5 Maxi Turbo); 141 Mauro Argenti (Porsche 964RS); 135 Marco Gentili (Fiat 500); 134 Aldo Pezzullo (Fiat 126); 123 Piergiuseppe Monaldi (Citroen Saxo); 115 Tonino Scocco (Peugeot 106); 114 Daniele Vellei (Peugeot 106); 113 Massimo Di Domizio (Citroen Saxo); 112 Fabio Mariani (Citroen Saxo); 111 Antonio Forti (Peugeot 106); 109 Antonio Migliuolo (Peugeot 106); 108 Roberto Spacco (Peugeot 106); 107 Andrea Drago (Citroen Saxo); 106 Stefano Crespi (Honda Civic); 105 Gianni Marchiol (Honda Civic); 104 Luigi Malizia (Honda Civic); 103 Franco Ricci (Honda Civic); 102 Giovanni Passarelli (Mitsubishi Lancer); 101 Mario Murgia (Mitsubishi Lancer); 92 Alessandro Pieroni (Fiat Seicento Sporting); 91 Nicolas Seri (Peugeot 106); 89 Silvano Stipani (Peugeot 106); 88 Gian Antonio Franzoni (Citroen Saxo); 87 Samuele Martinelli (Citroen Saxo); 86 Roberto Spadafora (Peugeot 106); 85 Antonio Di Giambattista (Citroen Saxo); 84 Massimo Tirabassi (Citroen Saxo); 83 Cristiano Romoli (Peugeot 106); 82 Antonio Santoro (Peugeot 306); 81 Piero Principi (Honda Integra); 77 Adamo Zaino (Peugeot 106); 76 Luca D'Ascenzo (Peugeot 106); 75 "Maicol" (Peugeot 106); 74 Andrea Celli (Peugeot 106); 73 Abramo Antonicelli (Peugeot 106); 72 Dario Romoli (Peugeot 106); 71 Riccardo Trippini (Honda Civic); 59 Giuseppe Tronelli (Citroen Saxo); 58 Valerio Lappani (Citroen Saxo); 57 Leonardo Spaccino (Opel Corsa); 56 Fabrizio Caprioni (Citroen Saxo); 55 Francesco Laschino (Alfa Romeo 145); 54 Giorgio Mancini (Renault Clio); 53 Massimiliano Batella (Alfa Romeo 156); 52 Matteo Totaro (Renault Clio); 51 Ezio Cameli (Renault Clio); 49 Amedeo Pancotti (Alfa Romeo 156); 48 Roberto Cinelli (Honda Civic); 47 Manuel Morocutti (Renault New Clio); 46 Paolo Nardi (Fiat Abarth 500); 45 Manolo Campetti (Fiat Uno Turbo); 44 Corrado Canneori (Bmw M5); 43 Francesco Carini (Audi A4 RS4); 42 Alessandro Gabrielli (Audi A4 RS4); 41 Marco Sbrillini (Lancia Delta Integrale); 36 Graziano Buttoletti (Bmw 330d); 34 Giuseppe Agnello (Mazda Mx5); 33 Silvano Brandi (Chevrolet Corvette); 31 Andrea Vellei (Fiat 600- Kawasaki); 26 Franco Sivori (Erberth R3); 25 Fabrizio Peroni (Osella Pa20S); 24 Stefano Peroni (Osella Pa21); 23 Emidio Romoli (Picchio Light Honda); 22 Fabrizio Peroni (Lucchini-Honda); 21 Giuseppe D'Anca (Osella Pa20); 19 Sergio Santamarianova (Lucchini Sp291); 18 Franco Manzoni (Osella Pa20S); 16 Sandro Abbatista (Osella Pa20S); 15 Mauro Rampini (Osella Pa21S-Bmw); 12 Stanislaw Bielanski (Lucchini SP98- Bmw); 11 Cristian De Franceschi (Radical SR3); 9 Sergio Farris (Ligier); 8 Tiziano Ferrais (Ferrais CH2-Alfa Romeo); 7 Domenico Cappelli (Lucchini-Bmw); 6 Sergio Parasso (Prc-Paganucci); 5 Piero Satulli (Predator's-Suzuki); 4 Franco Bertò (Tatuus-Renault); 3 Michele Fattorini

(Formula Bmw); 2 Luca Bazzucchi (Tatuus-Renault); 1 Adolfo Bottura (Lola-Zytek).

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/07/19 09:22

dal corriere adriatico 19.07.2010

Marche, domenica tragica in montagna
Un morto sui monti della Laga, tre i feriti

ASCOLI (18 luglio) - Un morto e tre feriti sono il bilancio di una serie di incidenti in montagna nell'Ascolano. La vittima è Vincenzo Castelletti, 57 anni, un ex meccanico di Pagliare del Tronto e si trovava sui Monti della Laga, a Piane dei Cavalieri, insieme ad un amico, ferito lievemente.

Vola nel fiume durante una escursione

Un escursionista di 55 anni, Enio Marconi, è scivolato lungo un sentiero dei Monti Sibillini precipitando nel Rio Garrafo, nella zona delle gole di Acquasanta Terme. Vigili del fuoco di una squadra speleo-alpinistico-fluviale e soccorritori del Corpo nazionale del soccorso alpino di Ascoli Piceno stanno cercando di recuperarlo via terra, per imbarcarlo sull'elicottero Icaro 2 del 118, decollato da Fabriano con un tecnico e un medico a bordo.

L'escursionista dopo un volo di 30 metri ha riportato fratture ad un braccio e ad una gamba, è stato stabilizzato sul posto da un equipaggio della Potes di Ascoli Piceno, e poi caricato su un elicottero dei vigili del fuoco, diretto presso la caserma di Ascoli. Di lì il ferito verrà trasferito in ospedale.

Soccorso anche una donna

Infine una donna è stata soccorsa a Forca di Presta dopo una caduta. Per lei solo lievi ferite.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/22 14:13

dal corriere adriatico 22.07.10

La protesta

Lanciato un appello per la vecchia fonte

Castel S.A. sul Nera

Un gruppo di residenti protesta per le condizioni in cui è ridotta la Fonte Vecchia situata a Gualdo di Castel S.A. sul Nera e lancia un appello al sindaco per sistemarla. Un'opera a cui in molti sono ancora fortemente legati (in passato era utilizzata per lavare i panni).

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/27 17:44

Dal Blog "La Deriva" di Gian Antonio Stella e Sergio Rizzo, i Comuni buoni e cattivi:

<http://laderiva.corriere.it/2010/07/26/index.html>

La ricca Ussita
sul Corriere della Sera

Chi lo avrebbe detto? Ussita è il terzo comune che spende più in Italia. 426 abitanti ai piedi del Monte Bove, dalle casse pubbliche escono 10.369 euro per ogni cittadino ussitano. La classifica, stilata dall'Ifel (istituto per la finanza e l'economia locale dell'Anci) e pubblicata dal Corriere della Sera è relativa al 2008. In testa ai municipi che spendono di più c'è Campione d'Italia (21.793 euro pro-capite), noto per il suo Casinò. Al secondo posto (10.682 euro) Chamois, paesino valdostano di appena 93 anime.

Di seguito l'articolo di Enrico Marro e Sergio Rizzo uscito sul Corriere della Sera di ieri dal titolo "Centrali elettriche e casinò. Se il Comune fa l'azienda":

La domenica mattina il sindaco è in ufficio. Siamo in piena estate, ma la stagione turistica invernale è dietro l'angolo. C'è da seguire il progetto del palazzo del ghiaccio e curare la manutenzione delle seggiovie. E poi la rete del gas, le centrali idroelettriche, i pannelli solari... Più che il sindaco, il primo cittadino di Ussita, 426 anime in provincia di Macerata, è l'amministratore delegato di un'azienda. Il bilancio del suo Comune è da leccarsi i baffi. Ogni anno entrano in cassa 6 milioni di euro: tre milioni e mezzo dalla produzione di energia elettrica, un milione dalla stazione sciistica, e qualche soldarello anche dalla gestione del gas. «Quando devo fare i conti», confessa Sergio Morosi, «non aspetto certo di conoscere quello che mi deve arrivare dallo Stato». Sfido: i trasferimenti pubblici non rappresentano che un quattordicesimo di tuffi gli incassi. Morosi dice che questo si deve alla lungimiranza di un altro sindaco, Nicola Rinaldi, classe 1914, che fu deputato democristiano nel 1963 e del quale l'attuale primo cittadino è stato segretario. Fu lui a investire nell'elettricità. E ora si continua su quella strada.

Sentite Morosi: «Stiamo acquistando un impianto fotovoltaico fuori dal territorio comunale. Cosa volete, se vogliamo finanziarci non possiamo che fare in questo modo. Diversamente i piccoli comuni sono destinati a sparire». E diversamente, si potrebbe aggiungere, Ussita non potrebbe nemmeno essere il Comune italiano con la spesa corrente pro capite più elevata (10.369 euro), ad eccezione di Campione d'Italia e Chamois. E allora le multe inutile dire che nel panorama dei municipi italiani un caso così è piuttosto raro. Perché se Ussita ricava da attività per così dire «collaterali» addirittura l'86% dei propri introiti, superato anche qui solo da Campione d'Italia, le entrate indipendenti dalle tasse locali o dai trasferimenti pubblici incidono nei bilanci comunali mediamente per il 20%. Si tratta di voci che vanno dalle rette scolastiche ai trasporti, dai dividendi dei pacchetti azionari alle concessioni, fino agli interessi sugli investimenti finanziari. Vero è che con questi chiari di luna ciascuno si arrangia come può. Le contravvenzioni, per esempio. Secondo uno studio condotto dalla fondazione Civicum, è Firenze la città più severa con gli automobilisti indisciplinati. Nel 2007 ha incassato 134 euro per ognuno dei suoi 356 mila residenti. Una bella batosta, che ha portato nelle casse del capoluogo toscano 47 milioni di euro. Ma è niente in confronto a Roma, che ha intascato con le contravvenzioni quasi 320 milioni: 125 euro ad abitante, cifra che colloca i romani al secondo posto nella classifica dei più multati. Al terzo i bolognesi (119 euro ciascuno), per un introito municipale di milioni, e al quarto i milanesi (106 euro). Mentre a Napoli, notoriamente una delle città meno disciplinate dal punto di vista del traffico, l'incasso delle multe si fermava a 65 milioni, cioè 66 euro per cittadino, meno della metà di Firenze. Per non parlare di Palermo: 49 euro.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/27 17:54

dal corriere adriatico 27.07.2010

Ussita fa da sé ed è la più ricca

Le entrate tributarie costituiscono appena il 14% del bilancio. Il resto arriva da acqua, neve e sole

Ussita Le Marche tornano a sfornare un modello economico. Merito di Ussita, piccolissimo centro ai piedi dei Sibillini ma tutt'altro che sconosciuto visto che vanta l'impianto sciistico più grande della regione. La comunità di 426 abitanti, però, è riuscita a varcare i confini marchigiani, imponendosi a livello nazionale. Ussita è, infatti, il secondo Comune d'Italia per gettito extra-tributario. Significa che, per garantire servizi ai cittadini, ha trovato risorse alternative ai soldi pubblici. Tributi comunali, tariffe, multe o trasferimenti dallo Stato costituiscono solo una minima parte del bilancio (appena il 14%). Il resto (l'86% delle proprie risorse) arriva da altre fonti: acqua, neve e sole, in primis. L'esempio più lampante di come sfruttare lo splendido ambiente in cui la cittadina è incastonata, senza danneggiarlo. Il dato dello studio dell'Anci parla di un gettito extratributario di 9.646 euro per abitante. Ussita è dietro solo a Campione d'Italia la cui fortuna è data dal casinò. Il tesoro del Comune maceratese è dato da tre centrali idroelettriche (lo scorso anno hanno prodotto quasi 9

milioni di chilowattora per un'entrata di 3,5 milioni), dalla stazione sciistica (1 milione), dalla gestione del gas e, in futuro, da impianti fotovoltaici ed eolici. Un piccolo miracolo frutto, però, di una necessità, come spiega il sindaco Sergio Morosi, in carica dal 2004 (è al suo secondo mandato) ma dal 1984 segretario comunale (oggi svolge questa funzione a Civitanova).

“Ormai tutti i Comuni devono organizzarsi per trovare nuove entrate mettendo a frutto le risorse di cui dispongono. Inventarsi qualcosa è un'esigenza. Non può reggere più una politica basata su tasse, tributi e tariffe. Occorre sfruttare al meglio il proprio patrimonio che sia immobiliare, ambientale, turistico o altro. Noi abbiamo la fortuna di avere acqua che scende dalle montagne, per cui abbiamo puntato sulle centrali idroelettriche. Ma l'energia alternativa è una nuova frontiera per tutti. Basti pensare al fotovoltaico e all'eolico”. Infatti Ussita ha un progetto per creare una centrale fotovoltaica fuori dal proprio territorio comunale. “Non potendolo realizzare, per ora, nell'area del parco dei Sibillini, abbiamo pensato di costruirne uno in un'altra zona. Inoltre, insieme al comprensorio dell'Alto Nera, pensiamo di acquistarne un'altra. Con la Comunità montana di Camerino (13 Comuni), infine, abbiamo in progetto un impianto eolico”. Investimenti importanti e costosi. “Sì, ma è l'unica strada per garantire servizi ad una comunità svantaggiata sotto altri aspetti, vedi isolamento, assenza di industrie, difficoltà nella comunicazione viaria. Impensabile pensare a mutui. Quello che faccio è investire su un'eredità lasciata dal sindaco storico di Ussita, Nicola Rinaldi, che ha 97 anni. Fu lui nel periodo della nazionalizzazione delle centrali elettriche, a non aderire lasciando di proprietà comunale quella esistente allora”.

Altra risorsa è l'impianto sciistico. “La statistica a volte nasconde squilibri. Noi abbiamo 25 km di piste, 5 seggiovie e un tappeto di risalita. Stiamo progettando altre seggiovie e 2 rifugi. Abbiamo anche l'unico palazzetto del ghiaccio delle Marche. Quello che entra spesso è inferiore alle spese. Però è un'attività che dà posti di lavoro e dei cui effetti (soprattutto in relazione al commercio) beneficia tutta la zona fino a Muccia, oltre che parte dell'Umbria”. La classifica è comunque una bella soddisfazione. “Non mi sorprende, poichè sono dati che conoscevo. Altre volte siamo saliti agli onori della cronaca per la qualità della vita. Dietro c'è tanto lavoro, quello di amministratori e dipendenti comunali, di società che gestiscono gli impianti. Una continuità che dura dagli anni '70 e che ci permette di programmare a lungo termine. Fotovoltaico ed eolico sono le nuove frontiere, sempre nel rispetto di quello che l'ente parco ci permette di fare”. Emanuele Pagnanini,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/07/28 14:34

dal corriere adriatico 28.07.2010

anni ingenti

Incendio devasta un fienile

Visso E' scoppiato nel cuore della notte l'incendio che ha distrutto un fienile e tutto ciò che c'era dentro, per un danno stimato di oltre 50 mila euro, in località Ponte Chiusita di Visso. Lo stabile era di proprietà di un coltivatore diretto della zona P.M., che non si è accorto subito delle fiamme, mentre a chiamare i vigili del fuoco di Visso è stato un suo vicino di casa che ha visto il fumo. Intorno alle tre sono stati chiamati anche i carabinieri della stazione di Visso ed i vigili del fuoco di Camerino che hanno impiegato sino alle prime ore del mattino per domare le fiamme ed attuare una completa bonifica dell'area. Le prime luci dell'alba hanno restituito un capannone agricolo completamente distrutto, oltre a fieno e paglia sono andate in fumo le attrezzature agricole, tra cui un trattore. Le cause dell'incendio sono al vaglio dei carabinieri che stanno svolgendo accertamenti, coordinati dal comandante della Compagnia, capitano Domenico Calore. Dalle prime risultanze si pensa che sia partito un corto circuito dallo stesso trattore, con una scintilla che ha innescato il rogo. Ingenti i danni per l'impresa agricola, proprio nel periodo della raccolta della paglia, in cui si fa il foraggiamento in vista della stagione invernale, con riserve alimentari per gli allevamenti.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/09 15:44

dal corriere adriatico 09.08.10

Cade dalla bici sedicenne ferito

Ussita

Incidente ieri sulla pista per mountain bike a Frontignano. Un sedicenne originario di Firenze, ma residente a Giano dell'Umbria, L.F., è rovinosamente caduto durante una discesa. Sul posto è intervenuto il Soccorso alpino, che aveva a disposizione anche un medico il quale ha prestato le prime cure al ferito che ha riportato la lussazione di una spalla e varie escoriazioni.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/17 16:20

corriere adriatico 17.08.2010

ggi il clou

Sassotetto Giornata di festa

Sarnano Una serie di appuntamenti quelli proposti nel cartellone della seconda edizione di "Montagna in festa" curata dall'associazione Amici di Monte Sassotetto, dall'Asd Freedomountain, da Sarnano in bici e dall'agriturismo Le Querce.

Dopo le iniziative di ieri pomeriggio oggi il programma prevede decoupage per bambini, escursioni, mercatino di prodotti bio, spazio ai cavalli e alle mountain bike, aquiloni, tiro alla fune, taglio del tronco ed ancora in azione il carbonaro e il pastore che spiegherà come nasce il formaggio. Alle 18 a Sassotetto messa con il coro Jubilate. La manifestazione è curata con la collaborazione delle strutture ricettive e turistiche di Sassotetto, dall'Hotel Hermitage al Sibilla, dalla Capannina all'Euroski.

Appuntamenti dedicati a quanti vogliono conoscere da vicino la montagna ed i suoi naturali interpreti rispettando equilibri secolari. Escursioni, osservazioni stellari, equitazione, giochi per i bambini, concerti sempre dando spazio alle associazioni locali Info 331 5852478 begin_of_the_skype_highlighting 331 5852478 end_of_the_skype_highlighting, 336366646. Per domenica prossima è in programma "Macerata Più", fondo Monti Azzurri per una percorrenza di 70 km per l'organizzazione di Sarnano in bici.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/23 14:30

dal corriere adriatico 23.08.2010

Soddisfatto il sindaco per l'andamento della stagione estiva

Ceregioli: "Sarnano ha fatto il pieno"

Sarnano Ferragosto da boom per Sarnano dove si sta ancora registrando il tutto esaurito nelle strutture ricettive. Tanti gli italiani, ma tantissimi soprattutto gli stranieri che hanno scelto di trascorrere qualche giorno di vacanza nello splendido borgo medievale. Grande soddisfazione è stata espressa dal sindaco Franco Ceregioli che ha voluto sottolineare alcuni momenti, in particolare, che hanno coinvolto residenti e turisti, a partire dalla rievocazione storica Castrum Sarnani. Devo ringraziare in maniera particolare e sinceramente sentita ha detto il sindaco l'associazione Tamburini del Serafino che ha curato minimi dettagli l'organizzazione dell'evento. Allo stesso modo devo ringraziare anche i dipendenti comunali che per la serata conclusiva di Tango y... Mas sono riusciti ad allestire in pochissimo tempo il palasport per via dell'incombente maltempo. Ceregioli ha poi voluto ricordare la performance degli Oxxa, una delle migliori cover band italiane, che la sera di Ferragosto, davanti a una piazza della Libertà, ha dato vita a uno spettacolo coinvolgente con giovani e meno giovani che cantavano e ballavano al ritmo della loro musica. Infine, emblematico il numero di presenze che hanno caratterizzato la tradizionale fiera del 16 agosto con un numero record di espositori che hanno affollato le vie del paese: oltre 110 gli ambulanti presenti. Un numero record ha affermato il sindaco rispetto alle precedenti edizioni che testimonia la vivacità di Sarnano e la sua capacità di movimentare un'elevata presenza di bancarelle anche in un momento economicamente difficile come quello che stiamo vivendo.

Continuano i corsi di pattinaggio

Ussita

Continuano le attività dell'Associazione Ghiaccio Club di Ussita che ha visto molte delle sue atlete impegnate nello stage di pattinaggio artistico sotto la guida dell'insegnante Claudia Olivieri. A settembre inizieranno invece i nuovi corsi avanzati di pattinaggio artistico e hockey su ghiaccio per adulti e bambini a partire dai 4 anni, tenuti da istruttori federali. Ulteriori informazioni ai numeri telefonici 0737/99319 `begin_of_the_skype_highlighting` 0737/99319 `end_of_the_skype_highlighting` . 0737/9415 0737/99561.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/25 07:57

da ussita-frontignano.com 24.08.10

Notizie - Festa a Capovallazza

In questa estate 2010 il Comitato Pro S. Scolastica di Capovallazza si è dato molto da fare. Nel pomeriggio di sabato 20 il Comitato ha organizzato una riuscitissima festa per i bambini. Nell'ampio spazio di fronte alla frazione i piccoli si sono divertiti con i cavalli di Andrea Antonini e Monica Ferrari, sono poi andati a pesca sul fiume Ussita, si sono dati battaglia nel Tiro alla fune, nel gioco della pignatta e con le bici su dei percorsi preparati per l'occasione. La sera poi si è animata la festa all'aperto con musica e tanto buonumore e tutto il ricavato sarà destinato al restauro della locale Chiesetta.

Notizie - Festa acqua cotta

L'associazione Il Camoscio che sta assumendo varie iniziative di Ussita, a Sorbo ha organizzato la festa dell'Acqua Cotta e cioè del cibo tradizionale dei pastori in transumanza. Un piatto unico con verdure, uovo, pane e l'immane formaggio Pecorino. E poi musica con gli Stornellatori di Camerino e tanta allegria.

Etichette: Notizie

Notizie - Grande successo del Bike Park

Il Bike Park estivo si sta dimostrando anche quest'anno una delle attrattive maggiori di Ussita. Il numero degli appassionati del Free Ride sta aumentando e sempre più si vedono frequentatori della seggiovia di Selvapiana bardati di tutte le protezioni e con le bici al seguito. I percorsi in discesa sono particolarmente belli, spesso sviluppati all'interno del bosco. L'organizzazione della struttura quest'anno non si è limitata alla realizzazione ed al controllo dei percorsi ma ha anche animato varie iniziative. Per tutte le informazioni sulle prossime date: www.ussita-frontignano.com.

Etichette: Mountain Bike, Notizie

Notizie - Alto Nera in vetrina a Civitanova Marche

Sabato 14 agosto il Comune di Civitanova Marche nell'area portuale ha ospitato una iniziativa promozionale dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini e dell'Alto Nera: Castelsantangelo sul Nera, Ussita e Visso. E' stato abbastanza insolito vedere motoslitte, attrezzatura di soccorso per le piste da sci ed attrezzatura per il soccorso Alpino esposte nell'area portuale ma ciò ha suscitato la curiosità di molti.

Particolarmente suggestive sono state le immagini proiettate nel maxi schermo posto al fianco del palco, si sono susseguiti video del Parco e dei tre Comuni nonché alcuni filmini dell'associazione Powder Mob, dedicati allo sci fuori pista.

Si è trattato della prima iniziativa degli Enti dell'Alto Nera fuori dal proprio territorio per farlo conoscere ai Marchigiani ed agli ospiti della costa.

Etichette: Notizie

Notizie - Festa a Frontignano

E' stata una festa veramente riuscita che per la prima volta ha riunito molti dei proprietari di case di Frontignano e Pian dell'Arco quella che si è svolta Venerdì 13 agosto presso il palazzetto dello Sport e la valletta retrostante. Tutto è stato organizzato dall'albergo Domus Laetiae di Frontignano e dall'infaticabile Direttore Roberto Dichiarà. Musica dal vivo, dolci e bevande per gli ospiti, una caccia al tesoro con torce per i più piccoli ed un percorso notturno segnalato dalle luci di fiammelle per recarsi ai salotti allestiti sotto le stelle per gli assaggi di liquori, dolci, sigari, tisane etc. Un'atmosfera

veramente suggestiva che ha fatto passare a tutti una bellissima serata

Etichette: Notizie

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/25 14:34

dal corriere adriatico 25.08.10

Incidente sui Sibillini: grave
escursionista caduto nel fiume

MONTEFORTINO (25 agosto) - Un uomo caduto nel fiume in località Valle dell'Ambro, sui monti Sibillini, è stato soccorso da un elicottero del 118, con a bordo un tecnico del Soccorso Alpino. E' in gravi condizioni. Nella caduta ha riportato trauma cranico e varie fratture e che accusa difficoltà respiratorie. Al momento non si conosce la dinamica dell'incidente. Sul posto sta arrivando via terra anche una squadra del Soccorso Alpino partita da Montefortino, che è stata dirottata verso l'Ambro e che era prima impegnata nelle ricerche di un anziano scomparso.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/08/31 14:30

dal corriere adriatico 31.08.10

Alpinisti soccorsi sulla Marmolada

Due giovani sono rimasti bloccati in montagna a causa di una tempesta di neve

Macerata Sono stati recuperati e portati in salvo dagli uomini del soccorso alpino due giovani alpinisti della provincia di Macerata bloccati da domenica per una tempesta di neve a circa 3100 metri di quota sulla parete della Marmolada, in provincia di Belluno.

E' stato un intervento molto rischioso per i soccorritori, e ha richiesto tutta l'abilità del pilota dell'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites. I due, Francesco Tabarè, 20 anni, di Mogliano, e Domenico Cavaliere, 21 anni, originario di Macerata e residente a Trento, avevano attaccato la Don Quixote (via con dislivello di 950 metri e passaggi di quinto e sesto grado) domenica mattina, ma si erano attardati notevolmente e a mezzanotte avevano lanciato l'allarme al 118, impossibilitati a proseguire a causa di una nevicata. Tecnici provenienti da tutte le stazioni del Soccorso alpino di Agordo, in totale 24 soccorritori, sono partiti per raggiungere la vetta non appena all'alba sono stati aperti gli impianti di risalita, per portare in quota uomini e attrezzatura. Ma le condizioni meteo e climatiche estreme - bufera in corso, fulmini e lastre di ghiaccio - hanno rallentato il percorso di avvicinamento dei soccorritori.

L'elicottero dell'Aiut Alpin Dolomites di Bolzano ha tentato prima due avvicinamenti con il verricello, dopo aver individuato i due ragazzi in sosta. Poi il cielo si è nuovamente chiuso ed il mezzo è dovuto rientrare. Non appena si è presentata un'altra possibilità, l'elicottero ha attrezzato un gancio baricentrico di 100 metri e, grazie all'abilità del pilota, il tecnico del Soccorso alpino è riuscito ad agganciare i due giovani, per trasportarli fino a malga Ciapela, prima che il tempo peggiorasse di nuovo. Visitati dal medico della Stazione della Val Pettorina, ai due ragazzi è stato riscontrato lo stato di ipotermia e, per uno di loro, uno scompenso cardiaco. Entrambi sono stati accompagnati in ambulanza all'ospedale di Agordo.

La Marmolada (soprannominata la Regina delle Dolomiti) è una montagna delle Alpi alta 3.343 metri. Viene considerata comunemente la vetta più alta delle Dolomiti oltre che del Veneto, sebbene a rigore non sia composta da dolomia (come le Dolomiti vere e proprie) bensì per lo più da calcari bianchi molto compatti derivati da scogliere coralline, con inserti di materiale vulcanico. È situata tra il Cordevole (Provincia di Belluno) e la Val di Fassa (Provincia di Trento). I due ragazzi della provincia di Macerata domenica scorsa avevano deciso di trascorrere una giornata all'insegna dello sport e della natura. Ma non avevano fatto i conti con l'improvvisa tempesta di neve che si è abbattuta sulla montagna. Fondamentale è stata la tempestività dell'arrivo dei soccorritori (nonostante le condizioni meteorologiche proibitive), che hanno svolto il loro lavoro con grande professionalità.

Come detto ai due ragazzi i medici hanno riscontrato lo stato di ipotermia e, per uno di loro, uno scompenso cardiaco. Le

loro condizioni, comunque, non destano preoccupazione. Di certo hanno provato un grande spavento. Una disavventura che, è facile immaginarlo, non dimenticheranno tanto facilmente.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/09/17 10:23

da picusonline.it del 10.09.10

Protocollo siglato venerdì mattina
Monte Sibilla, intesa per la valorizzazione

Canzian: «Già finanziato il percorso della Sibilla con 120mila euro»

Ascoli - "Intorno alla catena dei monti Sibillini e in particolare alla Grotta della Sibilla si sono sviluppati miti e leggende, tra cui quella della Sibilla Appenninica, secondo la quale la grotta non era altro che punto d'accesso al regno sotterraneo della Regina Sibilla, condannata a vivere, per essersi ribellata a Dio, nella profondità della montagna.

Il monte della Sibilla e la Grotta rappresentano un binomio costituito da inscindibili aspetti storici, culturali, archeologici, ambientali e geologici, che mostrano un patrimonio più che millenario da tutelare e valorizzare. Per questi motivi la Giunta regionale sottoscrive il protocollo d'intesa perché pone molta attenzione alla cultura e al turismo, settori distintivi per il nostro territorio, soprattutto dal punto di vista occupazionale".

Così l'assessore regionale ai Progetti speciali per il Piceno, Antonio Canzian, ha voluto sottolineare, durante la conferenza stampa tenutasi presso la Sala Consiliare di Palazzo San Filippo, l'importanza del sito culturale della "Grotta della Sibilla", legata alla leggendaria fata che non trova traccia nei racconti del contado ascolano, ma soltanto nelle narrazioni tramandate delle zone di montagna comprese tra il massiccio del Vettore e il monte Sibilla.

Alla sottoscrizione dell'intesa, presenti il presidente della Provincia Piero Celani, il presidente del Parco nazionale dei Monti Sibillini, Massimo Marcaccio, il presidente della Comunità Montana dei Sibillini, Cesare Milani e il Sindaco del Comune di Montemonaco, Onorato Corbelli. Canzian dopo l'introduzione di Celani che ha posto l'accento "sulla necessità di accendere i riflettori sulle peculiarità del territorio Piceno in particolare sulle eccellenze culturali delle nostre zone montane", ha sottolineato l'importanza "di promuovere le iniziative culturali in un contesto multidisciplinare, coinvolgendo comunità locali e studiosi".

"Inoltre, - ha concluso l'Assessore - nel giugno scorso abbiamo finanziato il progetto denominato il percorso della Sibilla, erogando al Comune di Montemonaco 120mila euro".

L'accordo, che ha validità un anno con possibilità di proroga, prevede una serie di attività integrate e finalizzate alla valorizzazione degli aspetti legati alla figura della Sibilla, con approfondimenti di carattere storico, archeologico, all'antropologico e ambientale. Per questi motivi è stato costituito un tavolo istituzionale con i rappresentanti (in tutto cinque) degli enti sottoscrittori del protocollo d'intesa, che si avvarrà di un Comitato scientifico formato da un delegato della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, da un rappresentante della Università di Camerino - Facoltà di Geologia, e da un incaricato del Centro Studi Tradizioni Picene.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/09/21 15:22

dal corriere adriatico 21.09.2010

La passione per gli animali domina la vita di Benedetti che ancora oggi pungola il primo cittadino di Visso

Checco, ottanta anni da allevatore e l'appello a Ballesi

Visso C'è chi inizia un lavoro e già pensa a quando ne uscirà e chi quell'attività vorrebbe farla anche l'ultimo giorno di vita.

Lui si chiama Francesco Benedetti, Checco per tutti, 85 anni ed abita in una frazione di Visso. Aschio. Professione allevatore, ha iniziato a sei anni.

“Era il 1931, avevo sei anni ed andavo a pascolare due mucche. Era tutto quello che avevamo allora e quel lavoro lo facevo prima della scuola”.

La montagna di riferimento è sempre quella di oggi, il Monte Fema, 1500 metri di altezza.

“Problemi allora non ce ne erano, nel senso che la zona era abbastanza abitata, i prati erano ben tenuti e i campi coltivati. Tanta fatica e reddito scarso, la gente se ne è andata alla ricerca di lavoro. Io sono sempre stato appassionato agli animali ed anche adesso tutti i giorni vado a vedere gli animali”.

Ma i lupi ci sono sempre stati o sono cresciuti con il Parco?

“Noi confiniamo con il Parco. Il giorno dell'inaugurazione del Parco dei Sibillini ho trovato un vitello sbranato dai lupi e volevo portarlo nella sala dove c'era la cerimonia. Mi ha fermato, scongiurandomi di non farlo, un maresciallo della Forestale. Però poi al presidente del Parco l'ho detto: “Guarda che bisogna che impari ai lupi a leggere le tabelle del Parco, non possono mangiare fuori dal confine visto che dentro gli animali sbranati almeno ce li pagano due lire e fuori niente”.

Francesco Benedetti è uno che ama la montagna ma non difetta di ironia e capacità di osservazione. “Un giorno ero con un ex sindaco di Visso a un convegno promosso da un prof dell'Ateneo di Camerino. Diceva entusiasta che in laboratorio avevano dimostrato che una certa erba non era commestibile. Ho guardato il mio sindaco, volevo parlare ma non c'era contraddittorio. Gli ho detto: ma questi fanno scoperte che i nostri nonni già sapevano per averlo capito sul campo eppoi “Sgarbi” mi dice che hanno fatto il regolamento insieme all'Università e alla nostra associazione”.

Un attimo di esitazione, ma Sgarbi che c'entra? Poi la folgorazione. Il nuovo sindaco di Visso è il senatore Carlo Ballesi, pittore per hobby, con il vezzo di assestarsi il ciuffo di capelli ed ecco spiegato “Sgarbi”.

Però Checco Cherubini che a 85 anni continua a salire la montagna per vedere e controllare il bestiame ha un tarlo che lo rode.

“Hanno rifatto il regolamento per il pascolo che era di un secolo fa e andava bene. Lo hanno cambiato ascoltando l'Università e l'associazione. Dell'Università ho già detto, l'Associazione ci scrive una volta l'anno per chiedere il contributo associativo ed è finita. Ma gli interessati vogliono sentirli o no? In quota hanno consentito il pascolo promiscuo di cavalli e mucche ma poi i cavalli, se non ci sono le persone a custodirli, bevono loro eppoi si mettono di traverso impedendo l'accesso agli altri animali”.

C'è un altro aspetto che rode a Checco. “I cavalli che restano in quota anche in estate provocano l'inacidimento del terreno e gli escrementi portano alla proliferazione di cardi, rosa canina e ginepri. Niente erba, il danno dopo la beffa.”.

Cosa si augura?

“Di allevatori siamo rimasti in dieci, dal punto di vista economico il mercato non esiste. Vivo con la pensione di 600 euro e mi sento un signore, posso dire di essere ricco di onestà. Mi auguro che le frazioni vengano curate come il capoluogo. Ai politici dico: cercate di risolvere i problemi”. Il pensiero corre all'ex sindaco di Visso Franco Sensi: “Ero un suo avversario politico ma un caro amico. A Visso ha sempre dato, mai tolto”

Ed infine un appello degno del miglior promoter turistico: “Venite a vedere il Monte Fema, specie per la fioritura dei primi di giugno. Altro che Castelluccio”.
luca patrassi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/09/29 14:54

Dal corriere adriatico 29.09.2010

Una lettera di protesta al Governo

“Con il 50% di tagli il Parco non si regge”

Visso Il Consiglio Direttivo del Parco, in una lettera inviata al Consiglio dei Ministri, al Parlamento e al Ministero dell'Ambiente, ha ufficialmente chiesto di reintegrare le risorse finanziarie ai parchi nazionali italiani che la legge finanziaria approvata il 30 luglio scorso ha ridotto del 50%.

Già nel mese di luglio il Consiglio Direttivo aveva espresso forti preoccupazioni ma, a tre mesi di distanza, la situazione non è cambiata. In questo lasso di tempo è intervenuto anche il Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, che, rispondendo ad una lettera aperta dei Presidenti dei parchi nazionali italiani e di Federparchi, ha richiamato la necessità di compiere "politiche forti e misurate per la valorizzazione del nostro patrimonio ambientale".

La situazione delle aree protette nazionali, non solo del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, è drammatica: in questi giorni si predispongono i bilanci per le attività del prossimo anno. Ma il bilancio per il 2011 rischia di diventare una semplice dichiarazione di ciò che si sarebbe voluto fare visto che le risorse disponibili sono, di fatto, ridotte della metà.

Con un taglio lineare del 50% la maggior parte degli enti di gestione dei parchi italiani non arriverebbe a pagare gli stipendi dei dipendenti e i costi vivi di gestione".

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/09/30 15:15

dal corriere adriatico 30.09.2010

Violazione della normativa sui rifiuti, denunciato anche il geometra comunale. Ballesi: "Tutto in regola"

Isola ecologica, primo cittadino nei guai

Visso L'isola ecologica comunale lungo la Valnerina ha messo nei guai il sindaco e il geometra comunale. Martedì mattina un gruppo di agenti e ufficiali di polizia giudiziaria e della polizia provinciale ha sequestrato il centro di raccolta rifiuti urbani e ingombranti del Comune di Visso, che si trova lungo la Valnerina, su mandato del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Camerino. Al sindaco Carlo Ballesi e al geometra Morosi, sono contestati la violazione della normativa sui rifiuti, per il "deposito incontrollato di rifiuti urbani ferrosi e ingombranti anche di tipo pericoloso". Nel decreto del gip si contesta la violazione del divieto di abbandono e deposito incontrollato di rifiuti, la violazione di quanto previsto per l'ottenimento dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero rifiuti, l'attività di gestione rifiuti non autorizzata. Forti perplessità sono state espresse dal primo cittadino, secondo cui il Comune non può essere ritenuto responsabile di alcun comportamento contrario alla legge. Da tempo, l'amministrazione comunale ha individuato quest'area di cui è proprietario per l'uso di isola comunale dei rifiuti. "Qui si esercita, come in altri comuni, una comunissima attività di recupero dei rifiuti urbani ferrosi e ingombranti – spiega il sindaco – in questo sito il Comune deposita temporaneamente i rifiuti dello stesso tipo abbandonati da soggetti sconosciuti, in diverse zone del territorio comunale, in attesa di essere trasportati in discarica insieme ai primi". Il sindaco denuncia poi il comportamento incivile di tanti cittadini: "A causa della inciviltà dei comportamenti si verifica inoltre che viene abbandonato in prossimità dell'ingresso ogni tipo di rifiuto, specie nelle ore notturne". Per questo, dato che la zona a causa del comportamento scorretto di pochi è scambiata per una sorta di discarica, il sindaco Ballesi ritiene che il comune non è responsabile di nessun comportamento contrario alla legge.

m.o.,

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/10/04 08:01

da ussita-frontignano.com 03.10.10

Sulla rivista specializzata Tutto Mountain Bike è uscito un bellissimo speciale dedicato al Bike Park di Frontignano ecco il link:

<http://www.ussita-frontignano.com/Portals/0/mtb/Spot%20Frontignano.pdf>

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/10/07 14:15

dal corriere adriatico 07.10.10

Riconoscimento al Parco dei Sibillini

Visso

Si è conclusa, sabato scorso, l'assemblea generale di Europarc ospitata a Pescasseroli dal Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise. Durante la cerimonia finale, alla presenza di oltre 300 delegati di tutta Europa, è stato consegnato al direttore del parco dei Sibillini, Alfredo Fermanelli, l'attestato della Carta europea del turismo sostenibile: un grande risultato se si considera che quello dei Sibillini è, ad oggi, l'unico parco nazionale italiano ad aver ricevuto l'ambito riconoscimento.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/10/11 10:23

ANSA 10.10.10

Colto da malore muore mentre visita grotta su Monte Nerone
Inutile l'intervento del Soccorso alpino e del 118
10 ottobre, 15:37

(ANSA) - PESARO, 10 OTT - Un uomo di 65 anni, G.G., e' morto dopo essere stato colpito da un malore mentre visitava una grotta a Fondarca, sul Monte Nerone, nei pressi di Pieia. L'uomo era in gita in camper insieme alla moglie, che lo ha assistito fino alla fine, e ad alcuni amici. Sul posto c'era casualmente un gruppo speleologico di Perugia, con un medico del Soccorso alpino che ha prestato i primi soccorsi con pratiche di rianimazione. Vista la situazione critica e' stato chiamato anche il 118, ma per l'uomo non c'e' stato nulla da fare. La zona e' molto apprezzata dagli speleologi. E' caratterizzata da un arco naturale e da un imponente portale di roccia, considerato un'importante palestra speleologica.
(ANSA)

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/10/11 14:16

dal corriere adriatico 11.10.10

A Visso previsto un Centro di settore per valanghe e slavine

E' pronto il piano operativo della Protezione civile provinciale

Macerata Costante aggiornamento dei Piani d'intervento per affrontare i vari "rischi", pronta e continua reperibilità dei responsabili locali individuati dai sindaci in ciascun Comune, motivazione e formazione delle squadre organizzate dalle associazioni di volontariato, quali preziose "allete" delle istituzioni preposte. Sono questi gli obiettivi irrinunciabili per il buon funzionamento del già collaudato sistema di protezione civile nel territorio dell'intera provincia di Macerata a cui si è richiamato l'apposito Comitato provinciale, recentemente ricostituito, che si è riunito su convocazione del vice commissario prefettizio, dott. Sante Copponi, nella Sala operativa interistituzionale di viale Indipendenza a Macerata. Scopo della seduta del Comitato – ha spiegato lo stesso Copponi, intervenuto anche in rappresentanza della Prefettura – è stato quello di affrontare le problematiche relative alla prossima stagione invernale e decidere le azioni necessarie affinché la struttura sia sempre in grado di intervenire tempestivamente in tutte le situazioni di crisi ed eventualmente anche in quelle più impegnative di vera e propria emergenza. Preparandosi la Protezione civile al prossimo inverno, l'attenzione del Comitato si è soffermata in particolare sul rischio idrogeologico, sul Piano antineve e sul rischio valanghe.

A questo proposito il comandante del Corpo Forestale dello Stato, Bordoni, ha annunciato l'attivazione a Visso di un Centro di settore specializzato per valanghe e slavine, collegato con l'analogo servizio regionale, in grado di monitorare costantemente la situazione della neve in montagna e di emettere un bollettino quotidiano utile ai Sindaci e altre alte autorità chiamati a prendere le eventuali dovute decisioni. Da parte dei rappresentanti della Croce Rossa Italiana è stata evidenziata la necessità che i Comuni tengano aggiornati i loro Piani di protezione civile con la mappatura delle abitazioni di persone le quali necessitano di importanti terapie sanitarie, in modo che pur in presenza di neve esse possano essere

sempre raggiunte dai mezzi di emergenza sanitaria. "Questa ed altre problematiche – ha detto in conclusione della riunione il vice commissario Copponi – saranno oggetto di una articolata circolare da inviare a tutte le istituzioni coinvolte".

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/10/13 14:28

dal corriere adriatico 13.10.10

Con Esmeralda i camosci sono 19

Visso

Con l'arrivo di Esmeralda - femmina di due anni proveniente dall'area faunistica di Farindola, nel Parco Nazionale del Gran Sasso - si chiudono per quest'anno le operazioni di rilascio di camoscio nei Sibillini; sale così a 19 il numero di animali della neocolonia che popola la nostra catena montuosa: di questi, 6 sono nati, in natura, nei monti Sibillini, 11 provengono dalle operazioni di immissione mentre due esemplari, nati nell'area faunistica del camoscio di Bolognola, sono stati liberati in natura il mese scorso.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/02 10:08

ANSA 02.11.2010

Escursionista tedesco disperso nel Maceratese, ritrovato
Infreddolito e sotto choc ma sta bene
02 novembre, 09:57

(ANSA) - MACERATA, 2 NOV - Un escursionista tedesco di 52 anni, disperso ieri nel Maceratese, e' stato recuperato stamane intorno alle 4 dai vigili del fuoco e dagli uomini del Cai.

L'uomo, Alfred Eric Gunter Bergher, che ieri, zaino in spalla, si era avventurato in una zona impervia a Castel Sant'Angelo sul Nera (Macerata) finendo in un precipizio, era infreddolito e sotto choc, ma le sue condizioni di salute sono nel complesso buone. Avventuroso il modo in cui sono stati allertati i soccorsi: Bergher, non parlando italiano, ha chiamato i carabinieri di Bolzano e questi si sono messi in contatto con quelli di Camerino, che hanno fatto subito partire le ricerche.

(ANSA).

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/08 17:36

dal corriere adriatico 08.11.2010

Alpinista ferito sul Bove

Il giovane è rimasto bloccato insieme a un amico. Mobilitati i soccorsi

Ussita Una complessa operazione di soccorso era in corso ieri sera sul Monte Bove (2.169 metri), nella catena dei Sibillini, per trarre in salvo un alpinista ferito, rimasto bloccato in cordata lungo la parete del torrione di Punta Anna, a 70 metri dalla vetta, sul versante di Frontignano di Ussita. L'uomo, Claudio Renga, di circa trent'anni, residente a Foligno, ha subito la sospetta frattura di un polso e perdeva sangue da un piede, ma complessivamente era in condizioni discrete,

tanto da aver parlato al telefonino con uno dei soccorritori del Corpo nazionale del soccorso alpino. Il compagno di cordata era fermo a circa 30 metri sotto di lui.

L'allarme è scattato nel pomeriggio: tre squadre del Soccorso alpino partite da Macerata, Montefortino e dall'Umbria ieri sera erano pronte a calarsi lungo la parete da un elicottero, per poi trasportare il ferito a spalla fino a valle. Un elicottero Hh-Rf dell'Aeronautica militare, abilitato al volo notturno, è decollato dalla base di Poggio Renatico (Ferrara). L'operazione di recupero del ferito, come detto, ieri mattina era ancora in corso. Sul posto anche i vigili del fuoco, che hanno illuminato l'area e aiutato il personale del Soccorso alpino nelle operazioni di soccorso. E' stata una vera e propria mobilitazione quella messa in atto ieri per trarre in salvo i due alpinisti, uno dei quali, come detto, era ferito, seppur in maniera non grave (sul posto, per le cure del caso, era presente anche un medico). Le operazioni di soccorso sono state molto lunghe e complesse. Per i due alpinisti è stato un vero e proprio incubo. L'allarme è scattato intorno alle 17 e i due giovani sono rimasti diverse ore sulla parete della montagna. Ore di paura e preoccupazione. Un episodio, quello avvenuto ieri pomeriggio sul Monte Bove (2.169 metri), nella catena dei Sibillini, che riaccende l'allarme sul fronte della sicurezza in montagna.

Nel recente passato numerosi sono stati anche i casi di escursionisti dispersi. Il soccorso alpino consiglia, nel predisporre itinerari escursionistici anche brevi, di attrezzarsi con vestiario adeguato, alimentazione sufficiente e cartina dei luoghi che si intendono frequentare. L'alimentazione deve essere sempre sufficiente per le persone del gruppo e a base di cibi leggeri, molto energetici e di facile digestione. Le bevande devono essere ricche di sali minerali.

Prima di partire occorre reperire le carte escursionistiche del luogo e assumere tutte le informazioni del caso. E' necessario valutare obiettivamente le proprie forze e capacità e, sulla base di informazioni certe, affrontare sempre percorsi alla portata di ciascuno. Le escursioni devono sempre essere programmate prevedendo il massimo della sicurezza per tutti i partecipanti, soprattutto per i più deboli, come le persone anziane e i bambini. Per dare a tutti la possibilità di godere delle bellezze della montagna, le difficoltà del percorso e il passo vanno calcolati in base al più debole; uno dei più forti deve sempre chiudere la marcia. E' opportuno comunicare sempre dove si va e non cambiare percorso.
Daniel Fermanelli

Specialisti in azione ad alta quota

Ussita Il Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico è una struttura operativa con ampia autonomia. Svolge anche attività al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturali, in collaborazione con la Protezione Civile. Il servizio è diviso su base regionale e provinciale. Vengono riconosciute 35 zone alpine e 16 zone speleologiche di attività.

Gli interventi del Soccorso alpino partono dalle numerose stazioni di soccorso sparse sul territorio. Si tratta di un servizio di pubblica utilità, ed è l'unico corpo autorizzato al soccorso in ambiente montano e ipogeo

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/08 17:59

ansa 08.11.2010

Alpinisti bloccati in parete: recuperati; uno e' ferito
Soccorso alpino, intervento piu' grande mai fatto sui Sibillini
08 novembre, 10:59

(ANSA) - ANCONA, 8 NOV - I due alpinisti rimasti bloccati ieri dopo una caduta lungo una parete del Monte Bove, nella catena dei Sibillini, sono stati tratti in salvo stamane dagli uomini del Soccorso alpino delle Marche e dell'Umbria. Claudio Renga, di Foligno (Perugia), ha riportato diverse fratture, mentre il suo compagno di cordata, Eduard Piergentili, di Perugia, e' rimasto incolume. Sono rimasti sospesi nel vuoto per molte ore. "Si e' trattato - secondo il Soccorso Alpino - del piu' grande intervento mai fatto in questa zona".(ANSA).

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/09 15:35

dal corriere adriatico 09.11.2010

Alpinisti salvati a duemila metri

Due umbri bloccati sul monte Bove, le operazioni sono durate tutta la notte

Ussita Una brutta avventura quella di Claudio Renga, 35 anni, aiuto istruttore del Cai di Foligno e del suo collega di cordata Edward Piergentili di Perugia, i due alpinisti - entrambi piuttosto esperti - tratti in salvo ieri mattina dopo una notte trascorsa in bilico sul monte Bove.

Mancavano solo 70 metri alla cima a oltre duemila metri, quando nel pomeriggio di domenica intorno alle 16 è accaduto l'imponderabile, con Renga che in cima alla cordata scivola all'improvviso per circa venti metri, facendosi male ad un polso e ferendosi al piede. Trenta metri più sotto, la salita in vetta si blocca anche per il perugino. Il sangue freddo e l'esperienza accumulata in tanti anni di passione per la montagna hanno permesso al capocordata di chiamare lui stesso i soccorsi, dando l'allarme. Già un'ora dopo le squadre del soccorso alpino e dei vigili del fuoco, insieme a carabinieri e forestale, iniziano le complesse operazioni di salvataggio che si sono protratte per tutta la notte alla luce delle cellule fotoelettriche e concluse con il cessato allarme di ieri mattina, quando i due sono stati recuperati sani e salvi, dopo una notte di paura, esposti al freddo ed alla pioggia. "Si è trattato - ha riferito Paolo Cortelli Panini, addetto stampa del Soccorso Alpino Marche - del più grande, drammatico intervento mai fatto in questa zona. Vi hanno preso parte quindici soccorritori, dalle Marche e dall'Umbria. Renga e Piergentili - ha spiegato - sono caduti intorno alle 16 di ieri (domenica n.d.r), sono volati per una ventina di metri e solo perchè uno sperone di roccia ha bloccato la corda non si sono sfracellati a terra, rimanendo invece sospesi nel vuoto, a circa cento metri d'altezza, fino a stamane (ieri n.d.r). Hanno avuto davvero una gran fortuna - ha aggiunto -, e solo per un miracolo non c'è stata la tragedia".

Imponente lo sforzo per metterli in salvo, con tre squadre del soccorso alpino di Marche e Umbria. I soccorritori sono dovuti salire sin quasi alla cima e li hanno imbracati, mettendoli in sicurezza, dato che sono rimasti bloccati grazie alla provvidenziale presenza della sporgenza rocciosa. Piergentili, dopo essere stato rifocillato, è sceso a piedi insieme ai soccorritori, dato che fortunatamente non ha riportato lesioni. Per Renga è stato necessario il trasporto in barella a spalla sino all'ambulanza, con un cammino reso difficoltoso dalla scarsa visibilità dovuta al maltempo che ha imperversato per tutta la mattinata di ieri, con pioggia intensa e vento, che hanno complicato i soccorsi.

Il giovane è stato trasportato all'ospedale di Camerino, dove gli è stata riscontrata una forte contusione al polso e medicata la ferita al piede. Sul posto è intervenuto l'elicottero Hh-Rf dell'Aeronautica militare, abilitato al volo notturno, partito dalla base di Poggio Renatico (Ferrara).
Monia Orazi,

Parete affascinante per gli appassionati

Ussita La parete rocciosa Nord del massiccio del monte Bove, dove sono rimasti bloccati i due alpinisti umbri, è una delle più impegnative della regione Marche, con 700 metri a disposizione è uno dei paradisi dell'alpinismo marchigiano. I due giovani stavano scalando la parete sul fronte marchigiano, che termina con Punta Anna, un torrione roccioso alto circa duecento metri. Possono affrontarla solo esperti di arrampicata, dato che richiede notevoli capacità tecniche e competenze da esperti. Una parte della zona Nord del Monte Bove per diversi mesi all'anno è interdetta a qualsiasi attività, escursione compresa, perchè è la casa dei camosci dei Sibillini, anche se la perimetrazione varia a seconda del periodo estivo ed invernale. "Per i Sibillini una parete come questa è molto impegnativa, mentre nel paesaggio roccioso alpino è comune trovare percorsi simili", spiega Simone Gatto guida escursionistica presidente dell'associazione Magia.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/10 15:51

da ussita-frontignano.com 10.11.10

Notizie - Ussita, soccorso in parete

Nella serata di domenica 7 novembre è scattato l'allarme per il soccorso di due alpinisti in difficoltà, bloccati sulla parete del Monte Bove Nord. I due avevano iniziato l'arrampicata nel primo pomeriggio ma per un incidente l'ancoraggio alla parete di uno dei due ha ceduto facendolo precipitare nel vuoto. Per fortuna la corda ha retto ed il malcapitato è rimasto appeso anche se aveva riportato alcune ferite ed era rimasto privo di alcuni indumenti. L'allarme è stato dato dagli stessi alpinisti

intorno alle diciassette e purtroppo era già troppo tardi per far intervenire l'elicottero del 118 di stanza a Fabriano non abilitato al volo notturno.

E' stato quindi chiesto l'intervento di altro mezzo per il volo notturno che potesse portare i soccorritori alla sommità della parete.

Un grande elicottero dell'Aeronautica Militare è partito da Cervia, ha preso a bordo alcuni soccorritori a Fabriano ed è atterrato a Frontignano dopo le ventuno.

Il mezzo ha tentato di riprendere il volo per portare le squadre sulla parete ma il maltempo ha costretto il pilota a desistere.

Nello stesso tempo erano confluite a Frontignano varie squadre del Soccorso Alpino delle Marche e dell'Umbria che, nonostante il nevischio, hanno tentato di raggiungere ed individuare il punto della parete dove si trovavano gli infortunati. Contemporaneamente i Vigili del Fuoco dal versante della Frazione di Casali illuminavano il punto della parete rocciosa. Tutta l'organizzazione del soccorso, che ha visto impegnati oltre al Soccorso Alpino anche Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato e Vigili del Fuoco ha fatto base all'albergo Domus Laetitia e altro punto di appoggio al rifugio Cristo delle Nevi aperti appositamente per tutta la notte.

Solo verso le 4.00 del mattino le squadre del Soccorso Alpino hanno raggiunto i malcapitati in parete ed hanno potuto iniziare le operazioni di recupero.

Uno dei due alpinisti ha potuto muoversi autonomamente mentre il ferito è stato portato a Frontignano attraverso la Val di Bove in barella.

Si è trattato di un intervento di soccorso portato avanti con la massima professionalità di tutti i componenti ma che mette ancora in risalto la necessità di affrontare la montagna con le precauzioni che merita.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/17 14:32

dal corriere adriatico 17.11.2010

Al via pattinaggio artistico e hockey

Corsi al palaghiaccio

Ussita Continuano le attività dell'associazione Club del Ghiaccio presso il palaghiaccio di Ussita che vede la frequenza dei corsi divisi tra pattinaggio artistico ed hockey di più di 70 partecipanti tra ragazzi e bambini anche dei vicini comuni di Visso e Castelsantangelo sul Nera.

Dal mese di novembre sono iniziati i corsi anche per l'avviamento all'hockey per i bambini più piccoli. Questo fine settimana invece alcune atlete impegnate nella preparazione di una gara che si terrà a Torino il 4 e 5 dicembre hanno potuto allenarsi con l'insegnante e coreografa Marta Grimaldi arrivata appositamente da Roma proprio per curare le coreografie che verranno presentate alla gara piemontese. Tutte le ragazze impegnate nei corsi di pattinaggio artistico ed i ragazzi dei corsi di hockey si stanno inoltre preparando anche per il saggio di Natale che si terrà nella serata di mercoledì 22 dicembre. Le iscrizioni ai corsi sono ancora aperte. Per informazioni tel. 0737/9415, 99319, 99561.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/24 07:46

dal corriere adriatico 23.11.2010

Un percorso di sostegno per alunni ciechi

Bambole per l'integrazione

Bolognola Il museo delle bambole di Bolognola, in collaborazione con l'Unione italiana ciechi ha dato vita a un' iniziativa didattica, attraverso la quale, 5 bambine non vedenti e ipovedenti della provincia (Amel, Cecilia, Fatima, Giulia e Valeria) hanno effettuato un viaggio nel tempo e nello spazio attraverso la creazione di bambole, rappresentative di diverse culture ed epoche storiche, sotto la supervisione di Mirko Montecchiani, presidente provinciale dell'Unione Ciechi e docente di Scienze della Formazione di Unimc. "Le bambole - spiega Montecchiani - sono state realizzate per affinare l'utilizzo del tatto e la capacità manipolativa e discriminativa dei materiali, senza l'uso della vista". I risultati del laboratorio saranno contenuti in una tesi realizzata da Erica Bianchi, studentessa di Scienze della Formazione; la tesi e le bambole, saranno a disposizione nei locali dell'Unione italiana ciechi, degli insegnanti di sostegno.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/24 14:23

dal corriere adriatico 24.11.2010

Libro dedicato ai Sibillini

Macerata

Venerdì alle 21.30, presso la Sezione Cai di Macerata, in Via Bartolini, presentazione del libro I Saperi nascosti dove dorme la neve di Daniele Re, Francesco Capocasa e Stefano Treggiari, edito dall'Assemblea Legislativa della Regione Marche. Nell'ambito della riscoperta culturale degli aspetti tradizionali e mitologici dei Sibillini, gli autori presentano il risultato di una lunga e approfondita ricerca condotta nel territorio dei Sibillini.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/11/29 08:07

dal corriere adriatico 28/11/2010

incidenti sulle strade ghiacciate

Un'auto si è ribaltata lungo la provinciale che porta a Sfercia

Camerino E' andata fuori strada, ieri mattina verso le sette, alla guida della sua Fiat Panda, G.C., 44enne di Caldarola, rimasta lievemente ferita, in località Rio di Camerino, al km 1,600 della provinciale 132, che conduce a Sfercia. L'auto si sarebbe ribaltata, finendo oltre la carreggiata. Sul fondo stradale a quell'ora ci sarebbe stata una leggera patina di ghiaccio che ha reso scivoloso il transito. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale del distaccamento di Camerino, intervenuta sul posto insieme all'ambulanza del 118, che ha portato la donna all'ospedale di Camerino, dove è stata giudicata guaribile in pochi giorni, sotto choc per il grandissimo spavento. Registrati anche altri incidenti stradali, sempre causati dal ghiaccio. Dopo il maltempo delle ultime quarantotto ore, la splendida giornata assolata di ieri non ha dissipato i timori per il ghiaccio nelle ore notturne, con brinate e gelate mattutine e notturne. Le strade interne dell'entroterra camerinese, dove il sole batte in alcuni tratti per poche ore al giorno sono molto insidiose in questo senso, specie quando, come ieri, il freddo inverno compare lievemente in anticipo sul calendario.

L'unica difesa è la previsione di pneumatici da inverno, oltre allo spargimento di sale sul manto stradale. Venerdì notte la temperatura è scesa di vari gradi sotto lo zero, mentre per oggi sono previsti lievi rialzi termici delle minime, confermati nei prossimi giorni, senza possibilità di gelate notturne. Prevista neve sui Sibillini solo oltre i 900 metri, con precipitazioni a carattere piovoso più a valle.

Sulle montagne ieri le webcam mostravano lo scintillare sotto il sole del primo manto bianco di circa venti centimetri, sia a Frontignano di Ussita, che a Sassotetto di Sarnano, sul Monte Prata, alla pista di fondo del Pian Perduto, a Pintura di Bolognola. Gli impianti sciistici dei Sibillini sono ancora tutti chiusi, ma se le condizioni meteorologiche sono favorevoli, il ponte dell'Immacolata o il fine settimana successivo potrebbero segnare la data ufficiale di apertura della stagione invernale. Per la gioia di tutti gli appassionati.

Monia Orazi,

A San Severino

Ciclo di incontri promosso dal Cai

Il Cai ha deciso di dare vita a un ciclo di incontri. Dopodomani ultima delle tre serate con Claudio Ruffini che tratterà il tema: "L'approccio all'ambiente innevato". Gli incontri si tengono, a partire dalle 21, in Comune.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/03 14:45

dal corriere adriatico 03.12.2010

le lezioni

Corsi di sci con Free Heel

Macerata

Prende il via la scuola di sciescursionismo Free Heel, nata dall'unione tra le scuole del Cai di Macerata e Amandola e dal gruppo sciescursionismo del Cai di San Benedetto. Previsti corsi i di sci di fondo e di sci escursionismo. Info: 338-1428658 o www.scuolafreeheel.it

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/07 16:14

dal corriere adriatico 07/12/10

Aria di vigilia per la rassegna di Visso

Tartufo, il re dei sapori

Visso C'è grande fermento intorno alla 6ª edizione de "Le Terre del Tartufo", che avrà luogo a Visso, il 18 e 19 dicembre. "La Comunità montana di Camerino crede in quest'iniziativa, non solo come promozione del tartufo, ma anche per la promozione del territorio" ha dichiarato Sauro Scaficchia, presidente dell'ente montano. Il vicecommissario della Provincia Tiziana Tombesi, ha evidenziato l'impegno dell'ente nella promozione di iniziative di alto livello, nell'ambito del progetto "Fiera diffusa", di cui fa parte "Le Terre del Tartufo".

Soddisfatto il vicesindaco di Visso, Mario Tranquilli per la scelta della cittadina come sede della manifestazione, sottolineando la storia di Visso come mercato del tartufo. Il vicepresidente del Parco dei Sibillini Sergio Fabiani, ha ribadito la necessità di collaborazione tra enti per lo sviluppo dei territori montani

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/08 14:24

dal corriere adriatico 08.12.2010

Produttori artigianali alla ribalta

A Tartufo di Marca è arrivato il Vissuscolo

Muccia Un nuovo salame. Il Vissuscolo ha fatto la sua comparsa tra le bancarelle di prodotti tipici protagonisti durante le due giorni di Tartufo di Marca, la mostra mercato che si è svolta lo scorso fine settimana alla distilleria Varnelli. Nella forma e nella sostanza si tratta di ciauscolo, il tipico salume morbido tipico di queste parti, ma non si può più chiamare così perchè questa denominazione è riservata solo a chi ha ottenuto l'Igp, l'indicazione geografica protetta. Non ho partecipato alla certificazione Igp e dunque non posso chiamare il salume ciauscolo, spiega il proprietario della bancarella, un norcino vissano.

Anche un'altra azienda locale, per il momento non produce ciasucoli, ma Bisuscoli, essendo in attesa dell'attribuzione di qualificazione Igp al proprio prodotto. Sono molti i piccoli produttori artigianali che al momento non hanno aderito alla certificazione Igp e dunque non possono fregiare del nome ciauscolo il proprio prodotto, pena la violazione della legge.

Non tutti se la sono sentita di sostenere i costi e nei controlli previsti dalla normativa, specie coloro che hanno una produzione a livello artigianale e limitata nella quantità. Il problema, per l'operatore turistico Marco Costarelli risiede nel disciplinare di produzione, in cui è previsto l'uso di alcuni additivi chimici.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/12/08 14:38

dal corriere adriatico 08.12.2010

Scende il sipario sul consorzio

Il presidente D'Angelo: "La soluzione è creare una società per azioni"

Ascoli Il Consorzio turistico dei Monte Gemelli (Cotuge) si appresta a chiudere i battenti. La normativa vigente, infatti, obbliga con decorrenza dal primo gennaio 2011 agli enti di retrocedere dalla partecipazione a consorzi che non offrono servizi primari, come ad esempio l'acqua oppure il gas. Pertanto, con l'arrivo del nuovo anno anche la Provincia ed il Comune di Ascoli dovranno uscire dalla compagine sociale decretandone di fatto la chiusura. Un discorso, questo, che coinvolge anche la Provincia di Teramo che però aveva già più volte annunciato il proprio disimpegno indipendentemente dalle leggi che entreranno in vigore ad inizio del 2011.

Il consiglio provinciale teramano alla vigilia di Natale dello scorso anno rinunciò alla volontà di uscire dal consorzio e concesse una proroga di un anno in attesa di valutare eventuali progetti di rilancio del consorzio stesso. Rilancio che per una serie di vicissitudini, prima fra tutte la cronica mancanza di risorse a disposizione da parte degli enti, non è stato possibile progettare né tanto meno discutere. Di qui la volontà della Provincia di Teramo di abbandonare entro il 24 dicembre. Entro questa data, comunque, il presidente del Cotuge Camillo D'Angelo convocherà un'assemblea dei soci che dovrebbe svolgersi il 21 oppure il 22 dicembre, nel corso della quale lo stesso presidente si confronterà con gli altri soci sul da farsi e sulle decisioni conseguenti da prendere.

"Ho interpellato numerosi segretari comunali – dice D'Angelo – nella speranza di poter trovare una soluzione alternativa che potesse in qualche maniera rinviare la chiusura del consorzio ma, purtroppo, non sembra esserci nulla da fare. Bisognerà ripensare e rifondare da capo la struttura che dovrebbe gestire gli impianti di risalita e le piste di sci a Monte Piselli. La soluzione che al momento sembrerebbe la più percorribile è quella di creare una società per azioni allargando la compagine sociale anche ai privati, qualora ve ne siano di interessati ad entrare in società".

Intanto, oggi, secondo il calendario predisposto dal Cotuge, sarebbe dovuta partire la nuova stagione sciistica. Purtroppo, a causa dell'assenza di neve gli impianti rimarranno chiusi. Va detto che la già complessa situazione del consorzio turistico, nel corso degli ultimi anni, è stata aggravata dalla scarsità delle precipitazioni nevose.

Negli ultimi quattro anni, la stagione completa si è potuta svolgere regolarmente solamente una volta. Lo scorso anno, all'inizio del 2010, ci furono un paio di giorni in cui la il manto bianco raggiunse un'altezza tale da poter essere battuto per consentire l'apertura delle piste. Ma problemi legati alla sicurezza della strada che conduce alla partenza della seggiovia non rese possibile sciare. Quello della sicurezza e della manutenzione della strada rimane un ulteriore problema che ancora non è stato risolto. Qualora, neve permettendo, la stagione dovesse partire, sarà necessario predisporre un servizio di bus navetta che dal parcheggio dell'intermedia conduca fino alla partenza della seggiovia.

luigi miozzi,

L'Abruzzo dice sì al tapis roulant

Ascoli La Regione Abruzzo, ha promulgato una legge che permette l'utilizzo di tapis roulant come impianto di risalita, colmando un vuoto normativo che avrebbe creato problemi ai gestori delle piste di sci dell'Abruzzo. Il Cotuge ha potuto tirare un sospiro di sollievo in quanto potrà utilizzare il tappeto che nel 2008 fu posizionato sul campetto di Monte Piselli. Il consorzio potrà usufruire di una deroga di sei mesi, secondo quanto disposto dal governatore Gianni Chiodi, per sbrigare tutte le pratiche burocratiche e mettere a norma l'impianto di risalita che però potrà essere utilizzato. Neve permettendo.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/14 18:52

dal corriere adriatico 14.12.10

Allarme gelo nell'entroterra

Camerino

Prima neve nel tardo pomeriggio di ieri nella zona di Camerino. Intorno alle 18 nella città ducale il manto bianco aveva già ricoperto tetti e strade, con una leggera patina sulle carreggiate, senza causare particolari problemi alla circolazione. Più abbondanti le precipitazioni nevose verso Visso, con la neve che ha raggiunto diversi centimetri. Sorridono gli operatori turistici perchè con la neve di queste ore si avvicina il momento di apertura della stagione sciistica. La preoccupazione maggiore riguarda invece il gelo, che nelle ore notturne e nel primo mattino può limitare la percorribilità delle strade.

Primi fiocchi di neve nell'entroterra

Macerata È trascorsa tranquillamente la prima delle giornate in cui le previsioni meteo annunciavano neve anche a bassa quota. Ieri qualche fiocco ha fatto capolino nel primo pomeriggio soprattutto nelle località dell'entroterra, ma senza creare particolari disagi alla circolazione stradale. La zona di Sant'Angelo in Pontano è stata quella dove è caduta un po' più di neve, ma anche qui la situazione è rimasta sempre sotto controllo. Nevicate di piccola entità, invece, si sono registrate nel sarnanese, dove le precipitazioni nevose sono attese specialmente in montagna per poter finalmente dare il via alla stagione sciistica invernale. In base alle comunicazioni della Protezione Civile, sono previsti fenomeni nevosi in montagna e in collina che potrebbero raggiungere fra i 5 e i 10 centimetri di altezza. L'ondata di maltempo dovrebbe durare per gran parte della settimana, con possibili gelate al mattino. Queste condizioni dovrebbero durare almeno fino alla giornata di venerdì. Oltre all'avviso che è stato inoltrato a tutto il sistema regionale di Protezione civile, a cominciare dalle Prefetture, responsabili dell'attivazione dei Comitati operativi per la viabilità, è stata inviata anche un'apposita circolare per attivare gli enti locali del territorio (Province e Comuni) e i soggetti che hanno in carico la gestione della viabilità (Anas, Società Autostrade e Rfi), per evitare disagi e per mantenere in efficienza la rete viaria regionale. Attivo, comunque, già da tempo anche il piano antineve predisposto dalla Provincia di Macerata per far fronte alle nevicate durante la stagione invernale ha previsto la suddivisione dell'intero territorio provinciale (circa 1.500 km di strade) in 66 comparti.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/15 18:19

dal corriere adriatico 15.12.2010

Neve e ghiaccio, allarme in provincia

Disagi alla viabilità e incidenti nell'entroterra. Scontro frontale a Macerata, un'auto si ribalta a Ussita

Macerata Neve a parti invertite ieri, con il maltempo che ha colpito duramente la costa nel tratto di Porto Recanati, lasciando alla parte montana l'incanto di un panorama innevato, come se una mano misteriosa avesse cosparsa di zucchero a velo le cime dei Sibillini e le colline del camerinese. Tra le undici e le tredici un'intensa nevicata ha colpito Recanati regalando un insolito aspetto candido al Colle dell'Infinito e a piazza Leopardi ed i paesi limitrofi, con il suggestivo spettacolo del mare d'inverno che s'incontra con un litorale imbiancato, con accumuli di neve nelle ore centrali del giorno di poco inferiori ai dieci centimetri. Ci sono state serie ripercussioni sulla viabilità, con oltre cinque centimetri di neve che all'improvviso hanno arrestato il flusso veicolare. Decine di automobilisti e vari automezzi pesanti in transito lungo il tratto autostradale sono rimasti bloccati, con la polizia stradale di Porto San Giorgio, che nel tratto Sud

marchigiano dell'A 14 è intervenuta con cinque pattuglie, regolando la viabilità e prestando assistenza agli automobilisti che non si potevano più muovere, tanto che l'autostrada è stata chiusa in entrata e in uscita nei caselli autostradali di Porto Recanati – Loreto e Civitanova Marche, dalle prime ore del pomeriggio fino alle 17.30, quando dopo l'intervento dei mezzi spazzaneve, la carreggiata è tornata percorribile e piano piano la situazione della viabilità si è normalizzata. Traffico congestionato sino al tardo pomeriggio lungo la statale 16, presa d'assalto come viabilità alternativa e all'uscita civitanovese della superstrada 77 Valdichienti, specie dopo le 18, in coincidenza con l'uscita dalle fabbriche.

Quasi ignorata dalla neve Civitanova, con un leggero "sfiochettamento" in mattinata nella zona porto, con le colline intorno alla città alta leggermente imbiancate. Altri problemi alla viabilità si sono registrati l'altra notte al valico di Colfiorito, con alcune auto e diversi camion slittati sulla carreggiata, soccorsi dagli uomini della polizia stradale, in azione sin dal primo pomeriggio di lunedì varie squadre del servizio viabilità della Provincia di Macerata, impegnate nello spargimento di sale e granigli abrasivi per contrastare il ghiaccio, i valichi sono percorribili con gomme termiche o catene a bordo. Situazione complessivamente tranquilla nell'entroterra, con il sole a splendere per gran parte della mattinata, ed un freddo polare con il termometro che nelle zone montane intorno alle 14 faceva segnare zero gradi e le strade ghiacciate sin dal primo pomeriggio. Tetti imbiancati a Visso e Castel S. Angelo sul Nera, dove la neve ha ripreso a cadere nel tardo pomeriggio di ieri, senza creare particolari problemi, così come a Sant'Angelo in Pontano dove diversi centimetri di neve si sono accumulati sin dalla serata di lunedì, anche a Matelica. Camerino ha sfoggiato un incantevole panorama natalizio, con i tetti imbiancati, insieme alle mura ed alle colline circostanti sul versante nord, mentre le alture verso la frazione Sfercia sono rimaste senza manto bianco. A Ussita ieri mattina un'auto si è ribaltata a causa della neve. A secco di fiocchi bianchi fino a ieri sera il centro abitato di Sarnano, con la neve che si è fermata solo sulle montagne. A Macerata, forse per il fondo scivoloso, nel tardo pomeriggio di ieri si è verificato un incidente stradale lungo la Carrareccia. Si sono scontrate frontalmente una Classe A e una Multipla. Sul posto vigili del fuoco, vigili urbani e 118. Due le persone ferite, non in gravi condizioni.

Manca il sale, scatta l'emergenza

Macerata Più che la neve è il gelo il pericolo maggiore per la circolazione in queste ore e lo sarà probabilmente anche nei prossimi giorni. L'ondata di freddo che si sta abbattendo sulle Marche crea preoccupazione per la percorribilità delle strade. Da lunedì pomeriggio, le varie squadre del servizio viabilità della Provincia di Macerata sono impegnate nello spargimento di sale e altri materiali abrasivi per evitare i pericoli soprattutto lungo le strade nelle zone collinari, le più esposte alle gelate durante la notte e nelle prime ore del mattino. Le grandi quantità di sale già utilizzate stanno facendo esaurire anche le scorte e la Provincia sta trovando difficoltà anche nei rifornimenti. La stessa ditta siciliana che un mese fa si è aggiudicata l'appalto triennale per la fornitura di circa 1.800 tonnellate annue di sale sta trovando difficoltà a rifornire i vari depositi dislocati in varie regioni, tra cui quello di Pescara che a sua volta rifornisce il magazzino della Provincia. La scarsità di sale non è un problema solo maceratese, ma addirittura europeo. L'impresa fornitrice della Provincia, così come tutte le aziende italiane (quasi tutte siciliane) che commercializzano il sale per uso stradale stanno, infatti, rifornendo gran parte dei Paesi dell'Europa centrale colpiti dal maltempo ormai da diversi giorni.

A Porto Recanati

Il fascino della spiaggia imbiancata

Porto Recanati Se nevicava a Madonna di Campiglio è una manna, ma se nevicava a Porto Recanati è una disdetta. Specialmente se la neve arriva fuori stagione, visto che in teoria e astronomicamente parlando siamo ancora in autunno. Le previsioni del tempo avevano avvertito, ma a Porto Recanati non ci si fa troppo caso perché non ci sono né piste da sci da curare né spazzaneve da far entrare immediatamente in azione. Ragion per cui la neve è arrivata senza troppo clamore sia per chi la ama sia per chi la maledice. A mezzogiorno il termometro della Farmacia Cruciani segnava un grado centigrado, e proprio a mezzogiorno la neve cadeva più fitta. Auto al minimo, per le vie della città, e con qualche scivolata di troppo lungo il corso, dove in generale si tende a viaggiare ad una velocità più elevata. Ma le preoccupazioni maggiori erano per le zone collinari, che a Porto Recanati vogliono dire Montarice. Alla volta della graziosa collina, muniti di pale e sacchi di sale, si sono mossi tempestivamente gli uomini dei lavori pubblici e della protezione civile, che dove si è reso necessario hanno messo in sicurezza cortili e strade. Ma anche i carabinieri, che hanno perlustrato zone periferiche le più lontane dal centro abitato. Rilevati molti testa coda da parte di automobilisti un po' sorpresi e forse un po' imprudenti, ma nessun incidente di particolare gravità. Qualche romantico - più d'uno, in verità - si è portato a passeggiare per il lungomare e persino sulla spiaggia ammantata di bianco, qualcuno portando con sé il cane e meravigliandosi che potesse giocare con i fiocchi cadenti dal cielo come un bambino gioca con le palle di neve. Oggi e domani, dicono, sarà la stessa cosa e già qualcuno pensa di tirar fuori i dopo sci. Rinviata infine l'inaugurazione del villaggio dei Giochi di Babbo Natale.

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/16 14:53

dal corriere adriatico 16/12/10

Torna la neve e la viabilità va in tilt

Numerosi automobilisti in panne. La Provincia si mobilita per l'emergenza ghiaccio

Macerata Dal tardo pomeriggio di ieri la neve è tornata a cadere in tutta la provincia, rispettando le previsioni, con le precipitazioni più abbondanti lungo la costa, affievolite via via che si procedeva verso l'interno. Pochi i centimetri accumulati a Camerino, fino alle 19, ma la nevicata ha fatto entrare in azione i mezzi spazzaneve, intenti a spargere il sale lungo le vie soprattutto per contrastare la formazione di ghiaccio, il principale nemico con i -8 gradi raggiunti nella zona durante le ore notturne e la temperatura di poco sopra lo zero durante il giorno. Problemi consistenti alla viabilità soprattutto intorno alle 18, quando l'accumulo nevoso lungo la vallata del Chienti ha raggiunto diversi centimetri. Polizia stradale e vigili del fuoco di Macerata sono intervenuti per soccorrere automobilisti in panne, la maggior parte risultati privi di pneumatici da neve o termici e catene, rimasti bloccati lungo la Potentina, vicino Montelupone. Problemi anche a Civitanova Alta e lungo la strada per Petriolo, con alcune vetture bloccate. Più impegnativo l'intervento per rimuovere due camion, a pieno carico, rimasti bloccati di traverso vicino Tolentino e Civitanova Alta. Situazione tranquilla per la viabilità nella zona montana con una lieve spolverata di neve nella prima serata, con i valichi transitabili con gomme termiche o catene a bordo. Le forze dell'ordine invitano a muoversi solo in caso di stretta necessità e a non mettersi in strada se privi di gomme termiche, perchè con le strade ghiacciate il risultato è uno solo, l'auto che sbanda e rende impossibile proseguire. L'allarme di avverse condizioni meteo, emanato dalla Protezione civile regionale termina domani sera. Sono stati allertati gli enti proprietari delle strade, come Provincia, Comuni e Anas per attuare gli interventi di emergenza e prevenzione anti-ghiaccio. E' stato disposto che la sala operativa integrata della Provincia sia attiva sino al termine della situazione di allarme.

Ieri pomeriggio, intorno alle 18, tutta Civitanova ha cominciato a coprirsi di una leggera coltre bianca. Spettacolo per gli occhi, ma anche non pochi disagi per gli automobilisti che, seppur senza gravi conseguenze, sono rimasti bloccati o coinvolti in piccoli incidenti. Soprattutto lungo la statale 16, dove si sono create lunghe code. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare sodo.

Numerose le richieste di intervento anche al 112 e al 113. Le maggiori difficoltà si sono riscontrate nella zona dello spinnaker di Porto Potenza e di Civitanova Alta, dove alcuni veicoli sono rimasti in panne. I carabinieri hanno raddoppiato il servizio del Nucleo radiomobile. A Porto Recanati infine ha tenuto duro fino a che non è arrivata la neve il pino marino davanti al negozio Intimissimi che per decenni ha scandito i passi di più generazioni di portorecanatesi. Non ha retto al peso della sua stessa chioma, aggravato dalla neve caduta nella giornata di martedì. Ha resistito in quelle condizioni una notte, ma ieri mattina era esausto. Si è piegato su un fianco fino a che la polizia municipale non ne ha constatato la pericolosità per auto e pedoni. Così è stato abbattuto.

Monia Orazie PAOLA VEROLINI

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/17 14:45

dal corriere adriatico del 17/12/10

Domani e domenica nel centro di Visso

Torna Terre del tartufo Prodotti tipici in vetrina

Visso Natale è per eccellenza il periodo in cui molto forte è il senso della famiglia, dell'armonia e del calore. Questi sentimenti saranno al centro anche della sesta edizione de "Le Terre del tartufo" che avrà luogo nel centro storico di Visso domani e domenica. Tutto è pronto per accogliere i visitatori in un'ambientazione che, oltre naturalmente a valorizzare i prodotti tipici del territorio, primo fra tutti il tartufo, calerà tutti nella tipica atmosfera natalizia. Per l'occasione, Visso si mostrerà come "Città presepe", non solo per le sue ben note caratteristiche artistiche ed architettoniche, ma anche per l'allestimento studiato per la manifestazione.

Per tutto il percorso, che attraversa l'intero centro storico, oltre alle abituali attività commerciali, i produttori di tipicità del territorio proporranno le loro prelibatezze.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/18 14:24

dal corriere adriatico 18.12.2010

Sui Sibillini

Impianti aperti da domani

Sarnano Domani potrebbero riaprire parzialmente gli impianti sciistici dei monti Sibillini, con una pista a Sarnano di Sassotetto, mentre da oggi sono aperte due piste a Pintura di Bolognola. La conferma definitiva verrà dal meteo, in particolare dall'abbondanza di precipitazioni nevose "slittate" sui monti del maceratese, grazie ai venti che le trasportano dalla perturbazione in arrivo dal versante tirrenico.

"Al momento ci sono 15 centimetri circa di manto nevoso – spiegano i gestori degli impianti di risalita a Sassotetto di Sarnano – stiamo innevando con il cannone artificiale in modo da poter aprire una pista per domenica prossima".

Non va meglio a Frontignano di Ussita, ma se le precipitazioni delle ultime ore fossero abbondanti non si esclude di poter aprire almeno una pista per domani.

"Siamo in attesa – spiegano i gestori degli impianti di Frontignano – al momento il manto nevoso è insufficiente per poter sciare, l'unica nevicata è prevista per stanotte (ieri notte n.d.r.) per il verificarsi della perturbazione in arrivo dalla Toscana. Il versante umbro ha una maggiore quantità di neve, così come la costa maceratese. Le previsioni meteo sino a Natale non lasciano ben sperare. Si sta verificando la stessa situazione dello scorso anno, con la stagione sciistica iniziata in ritardo, con una grande perdita economica, perché l'alta stagione con le festività natalizie è rimasta esclusa". A Pintura di Bolognola il manto bianco varia dai 10 ai 40 centimetri con una neve molto leggera, aperti due impianti di risalita e l'anello per lo sci di fondo. Lo skipass giornaliero per la stagione 2010/2011 ha lo stesso prezzo di 23 euro, sia a Sassotetto che a Frontignano, con convenzioni e sconti per determinate categorie.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/21 15:04

dal corriere adriatico 21/12/2010

I tartufo conquista Visso

Un successo per la rassegna allestita dalla Comunità Montana

Visso Si è conclusa a Visso, con un "tutto esaurito" sui banchi dei tartufai, la sesta edizione della manifestazione "Le Terre del Tartufo".

La giornata conclusiva è stata caratterizzata dalle numerose dimostrazioni dal vivo della preparazione di tipicità del territorio ormai pressoché introvabili, come l'acquacotta e la pecora pezzata realizzate in diretta dai pastori vissani.

Grande la suggestione creata dal mercatino natalizio, allestito nelle caratteristiche casette di legno nella splendida cornice di Piazza Martiri Vissani.

"Archiviamo con grande soddisfazione questa sesta edizione – ha affermato Sauro Scaficchia, Presidente della Comunità Montana di Camerino – sia per la qualificata presenza degli operatori che per il pubblico di visitatori. Ora l'obiettivo della Comunità Montana di Camerino sarà quello di programmare i prossimi eventi coinvolgendo sempre più attivamente gli operatori locali."

Grandissimo successo ha riscosso "Peccati di gola dell'Alto Nera", il punto di degustazione gestito da Robertino Dichiarà: "i visitatori hanno apprezzato moltissimo sia lo scenografico allestimento dell'atrio del comune che le specialità proposte. Nel corso di questi due giorni abbiamo fatto degustare salumi, formaggi e dolci tipici, oltre alle lasagne dell'Alto Nera e la

crema di ceci al tartufo. Il gradimento del pubblico finale è l'ennesima dimostrazione della validità di queste iniziative che hanno lo scopo di far conoscere, e di conseguenza apprezzare, le "perle" del nostro territorio". Già da oggi, quindi, la macchina della Comunità Montana sarà all'opera per continuare l'intensa attività di promozione e valorizzazione del territorio iniziata anni or sono, per non disperdere il patrimonio acquisito.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/22 17:31

dal corriere adriatico 22.12.2010

A Bolognola

Ciaspolata e osservazione delle stelle

Bolognola

Per iniziativa di Scibilliamo ciaspolata notturna il prossimo 26 dicembre. Ritrovo alle 17 alla Scuola Sci di Fondo. a Pintura di Bolognola . Info 331.58.52.478. Ciaspolata Notturna con Osservazione delle Stelle passeggiando sul balcone del Monte Valvaseto, affacciati sulla maestosa Valle del Fiastrone.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da Laster - 2010/12/22 18:54

dal corriere adriatico 22.12.2010

Monte Piselli, largo ai privati

Chi è interessato agli impianti sciistici ora può presentare un'offerta

Ascoli Dal 15 gennaio i privati che fossero interessati a presentare un piano di rilancio per monte Piselli potranno farlo e presentarlo al Cotuge. Lo ha stabilito ieri mattina il consiglio dello stesso consorzio, convocato dal presidente Camillo D'Angelo, al quale hanno preso parte il sindaco Guido Castelli, i colleghi di Valle Castellana e Civitella. l'assessore provinciale Vittorio Crescenzi in rappresentanza dell'ente, e il presidente del Bim Tronto Luigi Cossignani. Si cercherà così, con l'eventuale ingresso dei privati, di trovare le risorse necessarie per una riqualificazione di una zona troppe volte annunciata a parole ma mai, fino ad ora perseguita con i fatti. Gli impianti di risalita sono tutti fermi, ad eccezione della seggiovia e di un tappeto sistemato sul campetto e persino i rifugi non hanno aperto i battenti. Altrimenti il futuro del Cotuge e delle piste di sci sul Monte Piselli appare segnato e destinato alla chiusura. Chiusura del consorzio, paventata dallo stesso presidente D'Angelo che aveva prospettato la retrocessione degli enti a seguito della normativa che entrerà in vigore con l'inizio del nuovo anno, che però sembra essere scongiurata. Secondo il parere degli uffici provinciali, infatti, i consorzi non sarebbero oggetto della nuova legge in materia di partecipate e pertanto le amministrazioni provinciali e quelle comunali che vi fanno parte non dovranno cedere la loro quota. Pertanto almeno per il momento la chiusura sarà evitata anche se non impedirà alla Provincia di Teramo di uscire dal Cotuge. Scade proprio in questi giorni la proroga di un anno che il consiglio diede in attesa di vedere se ci fossero stati dei cambiamenti nella gestione e nella programmazione. Poco o nulla è cambiato da dodici mesi fa e, per questo motivo l'amministrazione teramana ha deciso di non accordare ulteriori proroghe e abbandonare il consorzio.

luigi miozzi,

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/27 14:42

dal corriere adriatico 27.12.2010

Torna la neve sui Sibillini

Precipitazione intensa ieri, attesa per la possibile apertura delle piste

Camerino La breve tregua dal maltempo dei giorni precedenti al fine settimana festivo, si è interrotta ieri, giorno di Santo Stefano, per effetto della pioggia, che non ha quasi mai smesso di cadere durante tutta la giornata. Nelle prossime ore è previsto un nuovo assalto del freddo.

Sui Sibillini la pioggia ha lasciato spazio alla neve che dalla tarda serata di ieri ha iniziato a cadere copiosa riaccendendo le speranze degli operatori economici e degli appassionati di sci che sperano di entrare in azione anche sulle piste maceratesi. La nottata insomma potrebbe aver portato consiglio e neve in quantità tale da permettere la riapertura della piste a Sarnano, Ussita, Bolognola, Castelsant'Angelo sul Nera. Sci ma anche escursionismo per via delle escursioni già programmate e favorite appunto dalla precipitazione nevosa. Nessun problema per le strade, regolarmente transitabili e senza insidie con la macchina della protezione civile pronta a tornare in azione se sarà il caso.

La Protezione civile regionale ha emanato un avviso di avverse condizioni meteo, valido sino alla prima mattinata di oggi, con possibilità di neviccate sino a bassa quota, La nuova perturbazione è dovuta all'ingresso di aria fredda sull'Italia proveniente dai Balcani, che rinnova l'appuntamento con il freddo dell'inverno, causando un relativo abbassamento delle temperature. Le previsioni dell'Assam, servizio agrometeorologico della regione Marche rilevano che il brusco abbassamento termico proseguirà anche per l'inizio di questa settimana, con la permanenza di intensi venti di grecale lungo l'Adriatico. La graduale rimonta dell'anticiclone sud-atlantico farà sentire la sua azione stabilizzatrice specialmente per domani. Al momento dunque nessun rischio di emergenza neve lungo la costa, come l'evento eccezionale di dieci giorni fa. Il continuo abbassamento specie delle temperature minime invita a fare attenzione.

monia orazi

La speranza degli operatori

Sarnano Natale e Santo Stefano hanno portato in regalo la neve alle cime dei Sibillini ed è possibile una possibile riapertura degli impianti sciistici a Frontignano di Ussita, a Sassotetto di Sarnano, a Pintura di Bolognola. Il manto bianco era di circa venti centimetri, probabile che il livello sia cresciuto in maniera sufficiente con le precipitazioni nevose delle ultime ore. Incrociano le dita gli operatori della montagna, sperando che il livello di neve permetta di riaprire le piste durante il periodo delle vacanze natalizie, dove sino a Capodanno lungo la dorsale appenninica sono previste temperature con valori compresi tra i -4°C ed i -8°C a 1500 metri di quota anche durante le ore centrali del giorno, ideali per permettere le attività sulla neve. Le vacanze natalizie sono un periodo di movimento intenso per l'entroterra maceratese, con coloro che tornano nelle seconde case e le presenze turistiche, senza neve ci sarebbe una notevole perdita economica per gli operatori turistici, così come avvenuto lo scorso anno.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/28 16:50

dal corriere adriatico 28.12.2010

Riapertura per alcuni impianti a Sarnano e Bolognola

Si torna a sciare sui Sibillini

Camerino Si scia a piste alternate sui monti Sibillini. La neve che è caduta nella notte tra domenica e lunedì non ha dato la certezza di riaprire tutti gli impianti, ma qualcosa in un inizio di stagione molto difficile si sta muovendo. Oggi a Sarnano riaprono i due campi scuola di Sassotetto e Santa Maria Maddalena, e si sta preparando una pista da sci, con lo skylift a Sassotetto che sarà aperta da quest'oggi. Intenso il lavoro di battitura della neve che oscilla tra i dieci ed i trenta centimetri. Piste chiuse a Frontignano di Ussita, dove lo scarso innevamento tra i cinque ed i venti centimetri non

consente di ottenere le condizioni adatte agli appassionati di neve.

Oggi la seggiovia Saliere sarà aperta ai pedoni per le passeggiate e il tapis-roulant sarà attivo per la pista slittini. Si scia anche a Pintura di Bolognola, con un manto variabile tra i dieci ed i venti centimetri, è aperto l'impianto di risalita Pintura 1 e l'anello per sci di fondo Garulla. Dopo la falsa partenza del 19 dicembre scorso, slitta l'inizio pieno della stagione invernale, con il maggior numero di presenze che è concentrato durante le vacanze natalizie, profilando una perdita economica per gli operatori turistici, che per la scarsa neve operano in modo ridotto. Anche se le piste dell'entroterra non funzionano a pieno regime, numerose sono le attività sulla neve e nei paesi montani in queste giornate di festa. A Sassotetto al ristorante Euroski stasera musica dal vivo e spettacoli di lap dance, mentre a Pintura di Bolognola questa mattina alle 10 corso di sci di fondo e alle 17 ciaspolata prevista anche nei pomeriggi di mercoledì e giovedì, tutti con punto di ritrovo la scuola di sci di fondo. Ad Ussita alle 17 concerto del coro Sibilla, nel cinema teatro comunale, questa sera alle 21 a Pievebovigliana, presso la chiesa di Santa Maria Assunta rassegna natalizia di musica corale, a Camerino alle ore 17.30 presso il palazzo comunale concerto del pianista Alberto Napolioni in Fantasia di Natale.

m.o

A Sassotetto di Sarnano

Corso di sci per principianti

Sarnano

Con l'intento di creare un vivaio di giovanissimi, lo "Sci Club Marche 2000", in collaborazione con la Scuola sci Sarnano, organizza a Sassotetto un corso di Natale e un corso dell'Epifania per apprendere i primi elementi di una moderna tecnica sciistica e avere l'opportunità di vivere intense emozioni immersi nella natura. Info 3393751972

'appuntamento

Ciaspolata di notte sui Sibillini

Bolognola

Domani alle 17 alla scuola sci di fondo di Pintura di Bolognola ritrovo per una ciaspolata notturna e osservazione delle stelle su percorso attraverso la faggeta della valle del Fargno fino ai Prati di Berro. Il noleggio delle ciaspole è di 5 euro.

A Pintura di Bolognola

Mini corso di sci di fondo

Bolognola

Oggi alle 10 alla scuola sci di fondo a Pintura di Bolognola mini corso di sci di fondo. La durata è di 2 ore e 30', il grado di difficoltà: facile. Noleggio attrezzatura da (sci, scarpe, bastoncini) 5 euro per l'intera giornata. Il corso del corso è invece di venti euro.

=====

Re:Notizie dalla stampa...2010

Postato da sertorelli - 2010/12/29 14:34

dal corriere adriatico 29.12.10

Lo spettacolo

Un saggio di Natale sui pattini

Ussita E' stata una bellissima serata quella dei giorni scorsi allo stadio del ghiaccio. L'associazione Club del ghiaccio ha organizzato il saggio di Natale durante il quale tutti gli iscritti hanno dato dimostrazione del lavoro svolto durante i corsi. Un vero galà aperto dalle atlete di pattinaggio artistico Matilde e Carlotta Cianconi, Martina Consoli, Martina e Linda Cappa e Giulia Fidanza. La manifestazione è proseguita con i balletti dei gruppi delle bambine e delle ragazze; poi è stata la volta dei bambini che stanno frequentando il corso di avviamento all'hockey. Suggestiva è stata l'esibizione delle ragazze del corso agonistico vestite da Babbo Natale che hanno concluso il balletto girandosi di spalle verso il pubblico, mostrando sulla schiena ognuna la propria lettera, e formando così la scritta "auguri!".

Castel Manardo

Ciaspolata e osservazione stellare

Bologna

Oggi ciaspolata notturna e osservazione delle stelle percorrendo la pista da sci di fondo che si addentra nella faggeta delle Rocchette, per poi salire di quota alla volta del versante nord del Monte Castel Manardo. L'incontro è alle 17 alla scuola di sci di fondo. Il costo è di 15 euro. Per informazioni: 331 5852478

=====